

**Bilancio Consuntivo 23° Esercizio**  
**1.1.2015 - 31.12.2015**

F O N D A Z I O N E  
CASSA DI RISPARMIO DI SALUZZO

*Sede legale:*  
Corso Italia 86 - 12037 SALUZZO (CN)  
Tel. 0175/2441 - Fax 0175/244237 - [www.fondazionecrsaluzzo.it](http://www.fondazionecrsaluzzo.it)

<b>ORGANI DELLA FONDAZIONE</b>	PAG. 3
<b>ASSEMBLEA SOCI</b>	PAG. 4
<b>APPROVAZIONE DELL'ORGANO DI INDIRIZZO</b>	PAG. 6
<b>RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE</b>	
– INTRODUZIONE DEL PRESIDENTE	PAG. 7
– CONTESTO NORMATIVO E REGOLAMENTARE	PAG. 8
– QUADRO ISTITUZIONALE E NORMATIVO	PAG. 10
– GESTIONE ECONOMICA E FINANZIARIA	PAG. 17
– BILANCIO DI MISSIONE	PAG. 29
– ATTIVITÀ DELLE FONDAZIONI IL CUI CAPITALE È STATO COSTITUITO CON APPORTO DELLA FONDAZIONE	PAG. 48
<b>SCHEMI DI BILANCIO</b>	
– STATO PATRIMONIALE ATTIVO	PAG. 50
– STATO PATRIMONIALE PASSIVO	PAG. 51
– CONTO ECONOMICO	PAG. 52
<b>NOTA INTEGRATIVA</b>	
– STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO D'ESERCIZIO	PAG. 54
* ASPETTI DI NATURA CIVILISTICA	PAG. 54
* ASPETTI DI NATURA FISCALE	PAG. 54
* ALTRI ASPETTI	PAG. 56
– PARTE A - CRITERI DI VALUTAZIONE	PAG. 57
– PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE	PAG. 60
– PARTE C - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO	PAG. 86
<b>INFORMAZIONI INTEGRATIVE DEFINITE IN AMBITO ACRI</b>	
– DISCIPLINA DEL BILANCIO DELLA FONDAZIONE	PAG. 96
– LEGENDA DELLE VOCI DI BILANCIO TIPICHE	PAG. 97
– INDICATORI GESTIONALI	PAG. 98
<b>RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE</b>	PAG. 101
<b>RELAZIONE DI CERTIFICAZIONE</b>	PAG. 103
<b>DATI STATISTICI</b>	
– ANDAMENTO DELLE EROGAZIONI	PAG. 105
– GRAFICI	PAG. 113

## ORGANO DI INDIRIZZO

**Presidente**

RABBIA prof. Giovanni

**Vice Presidente**

LARATORE Giovanni Carlo

**Membri**

ALLAMANDI ing. Silvio  
ALLEMANO prof. can. Romano  
ARNOLFO avv. Gianluca  
BELTRAMONE Enzo  
BOTTA Lidia  
CACCIOLATTO rag. Giacomo  
CIVALLERI m.o Mario  
COLOMBERO geom. Paolo  
DOTTO p.a. Mario  
FICETTI geom. Romano  
GIOLITTI avv. Giovanna  
MANNA ing. Giovanni  
MARENCO ing. Antonio  
PAIRONE arch. Alessandro  
PEIRANO geom. Maurizio  
ROSATELLO cav. Riccardo  
SACCHI rag. Bruno  
SASSONE Pierino  
SOLA geom. Giovanni  
VAI dr. Giuseppe

## CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

**Presidente**

RABBIA prof. Giovanni

**Vice Presidente**

LARATORE Giovanni Carlo

**Consiglieri**

AMBROGIO prof. Elio  
CARONE rag. Pietro  
FILLIA avv. Elena  
GASTALDI prof. Gian Marco  
MARENCO Marinella  
MOLA prof. Aldo Alessandro  
TESTA Giampaolo

## COLLEGIO SINDACALE

**Presidente**

CRAVERI rag. Franco

**Sindaci**

DENTIS dott. Paolo  
MATTEODA dott. Mario

## SEGRETARIO GENERALE

PONZALINO dott.ssa Laura

## ASSEMBLEA SOCI

(ELENCO AGGIORNATO ALLA DATA DI APPROVAZIONE DEL BILANCIO)

- \* AIRAUDO arch. Domenico
- \* ALLASINA geom. Andreino
- \* ALLEMANO prof. can. Romano
- ALLISIARDI Livio
- ALLOCCO avv. Mirella
- AMBROGIO prof. Elio Domenico
- ANDREIS geom. Giovanni
- \* ARNOLFO avv. Gian Luca
- ASTESANA rag. Cesare
- \* ASTESANA rag. Chiara
- ASTESANA Tommaso
- AVAGNINA dr. Renato
- BARALE geom. Pietro
- BARALIS enot. Gianmatteo
- \* BARBERO prof.ssa Bruna
- BATTISTI rag. Alberto
- BATTISTI geom. Paolo
- BELTRAMONE Enzo
- BERARDO dr. Carlo
- BERNARDI dott.ssa Cristiana
- \* BIANCO Gianfranco
- BONANNO notaio Carlo
- BONATESTA avv. Giuseppe
- BONATESTA avv. Maurizio
- BORRI dott. Antonio
- BROARDO rag. Roberto
- \* BRUNA Marco
- BRUNO Giorgio
- \* CACCIOLATTO rag. Giacomo
- CADORIN Giovanni
- CALOSSO rag. Sergio
- CAPITINI agrot. Claudio
- CARONE rag. Pietro
- \* CARRE' dott.ssa Margherita
- \* CAVALLERO dott.ssa Silvia
- CAVIGLIOLI dott. Marco
- CERRUTI dott. Ferruccio
- \* CIVALLERI m.o Mario
- CIVALLERO avv. Gian Mario
- \* COLAPINTO Leonardo
- COLOMBERO geom. Paolo
- COMUNE DI SALUZZO
- CONTIN avv. Daniela
- CORNO Elio
- COSTA cav. uff. Celestino
- CRAVERI dott. Fabrizio
- CRAVERI rag. Franco
- CULASSO dott.ssa Francesca
- CULASSO avv. Michelino
- DAO geom. Giovanni
- DEL CARRETTO march. dott. Carlo Gustavo
- DEMARCHI dott. Piergiuseppe
- \* DENTIS dott. Paolo
- DESCO agr. Enzo
- DEVALLE dr. Gianfranco
- \* DRAGO rag. Tiziana
- FICETTI geom. Romano
- FILLIA avv. Elena
- FINA p.a. Giovanni
- FINIGUERRA geom. Luigi
- FLEGO geom. Gianmauro
- FONDAZIONE CASSA RISPARMIO CUNEO
- GALFRÈ Egidio
- GALLESIO agrot. Massimo
- GALLIANO Claudio
- GALVAGNO dott. Francesco
- GARUZZO ing. Giorgio
- GARZINO cav. Giovanni
- GASTALDI prof. Gian Marco
- GIANTI Irma
- GOSSO rag. Luca
- GULLINO ing. Enrico
- GULLINO geom. Maria Giovanna
- \* HEISS ing. Roland
- IMBIMBO dott. Elio
- LARATORE Giovanni Carlo
- LISA dr. Flavio
- LOVERA geom. Franco
- MAERO Lorenzo
- MAINERO Giuseppe
- MANNA ing. Giovanni
- MANNA Giuseppe
- \* MARENCO ing. Antonio
- MARENCO Marinella
- MARIOTTA dott. Armando
- MARTIN geom. Luca
- MASTROLIA geom. Antonio
- \* MATTEODA dott. Mario
- \* MELLANO geom. Roberto
- \* MICHELIS dott. Matteo
- \* MOLA prof. Aldo Alessandro
- MOLINENGO ing. Pietro
- MONGE rag. Alberto
- MORGAGNI dr. Sergio
- MOTTA geom. Ugo
- NASI arch. Renato
- NEBERTI dott. Giovanni
- \* NICOLI rag. Maria Grazia
- OCCELLI dott. Riccardo
- OCCELLI geom. Vincenzo
- OLIVERO Tarcisio

## ASSEMBLEA SOCI

(ELENCO AGGIORNATO ALLA DATA DI APPROVAZIONE DEL BILANCIO)

PAGLIERO Sandro  
PAIRONE arch. Alessandro  
\* PAROLA avv. Michele  
PEIRONE avv. Chiaffredo  
PERACCHIA geom. Germano  
\* PEROTTI dott. Aldo  
PEROTTO Dora  
PICCAT prof. Marco  
PODETTI notaio Diego  
QUAGLIA notaio Elio  
RABBIA prof. Giovanni  
RABBIA Gualtiero  
REINAUDO avv. Riccardo  
RIBOTTA rag. Francesco  
RIZZI dr. Guido  
ROASIO dott. Silvano  
ROCCA dott. Luciano  
ROSATELLO cav. Riccardo  
\* ROSSI arch. Giorgio  
ROSSO rag. Cesare  
SABENA rag. Livio  
SACCHETTO p.a. Domenico  
SACCO prof. Raimondo  
SAPINO dr. Giorgio  
\* SASIA dott. Roberto  
\* SASSONE Pierino  
SAVIO avv. Carlo  
SAVIO dott. comm. Giuseppe  
SIGNORILE don prof. Ettore  
SILVESTRI notaio Tullio  
\* SOLA geom. Giovanni  
SUPERTINO geom. Franco  
\* TALLONE rag. Silvano  
TURTURICI notaio Lorenzo  
VENTURA rag. Vincenzo  
VIANO dott. Giuseppe  
VIGNOLA geom. Mauro  
VILLOSIO geom. Giovanni Battista  
ZARDO dr. Luciano

\* su designazione di Amministrazioni, Enti, Organismi, Istituzioni (art. 14 Statuto).

ex art. 15 c. 5 Statuto i soci facenti parte degli Organi di Indirizzo, di Amministrazione e di Controllo sono sospesi dalla qualità di socio per la durata della carica

## PROPOSTA DI APPROVAZIONE

### **Estratto del Verbale del Consiglio di Amministrazione in data 30 marzo 2016**

Omissis

**... Signori Membri dell'Organo di Indirizzo,  
richiamando ancora l'art. 29 dello Statuto, Vi sottoponiamo con la presente Relazione il Bilancio della FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI SALUZZO per l'esercizio 1.1.2015/31.12.2015 (Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa) nei termini deliberati dal Consiglio di Amministrazione e Vi chiediamo conseguentemente di approvarlo.**

## APPROVAZIONE DELL'ORGANO DI INDIRIZZO

### **Estratto del Verbale dell'Organo di Indirizzo in data 28 aprile 2016**

Omissis

**... l'Organo di Indirizzo, dopo ampio ed approfondito esame del documento, preso atto della relazione del Collegio Sindacale e della relazione della Società di Revisione, per alzata di mani, all'unanimità, delibera di approvare il bilancio dell'esercizio 1.1.2015/31.12.2015 e ne dispone la trasmissione all'Autorità di Vigilanza.**

**La presente deliberazione viene letta ed approvata a seduta stante.**

## INTRODUZIONE DEL PRESIDENTE

Nell'introduzione ai nostri bilanci si parlava di crisi già dall'edizione 2009 quando - dalla sua eplosione negli USA nel 2006, dalle prime avvisaglie europee nel 2008 - essa, da finanziaria è divenuta economica e poi sociale, con tutte le conseguenze vissute in questi anni.

Nella nostra provincia, in particolare nel saluzzese, gli effetti si sono sentiti un po' in ritardo, ma non si sono esaurite le ricadute negative. I timidi segnali di inversione di tendenza cui si accennava nell'edizione 2014 sono ancora instabili e la strada per la ripresa è lunga e insidiosa; per consolidarla occorrerà l'impegno di tutti - cittadini e istituzioni - perché si possa archiviare uno dei periodi più difficili che il nostro Paese abbia attraversato nel secondo dopoguerra.

Le Fondazioni di origine bancaria non hanno percorso indenni questi lunghi anni di crisi; tanto più la nostra, il cui patrimonio, investito in massima parte nella Conferitaria, ha subito drastici ridimensionamenti; pur in progressiva riduzione di redditività e quindi di risorse, la FONDAZIONE ha comunque continuato ad erogare.

E' ora giunto il momento di rescindere quel legame per rispondere separatamente - Banca e FONDAZIONE - ognuna per la sua parte, alle diverse esigenze del territorio; è il momento quindi di decidere per l'autonomia perché, se la banca deve rispondere al mercato, la FONDAZIONE è "un patrimonio per uno scopo" e senza patrimonio non c'è la FONDAZIONE; senza la redditività del patrimonio, non vi sono le erogazioni (lo scopo) e quindi la FONDAZIONE non ha ragion d'essere.

Mi permetto qui di ribadire che lo scopo della FONDAZIONE non è "avere una banca", le cui esigenze patrimoniali e di risposta alla vigilanza vanno in direzione diversa dalla nostra.

La FONDAZIONE ha ormai chiare parole d'ordine in tema di gestione patrimoniale: redditività buona, rischiosità bassa, liquidabilità sicura, diversificazione alta, concentrazione ridotta.

Su queste norme va costruito il futuro della FONDAZIONE, indipendente dalla Banca, con un reddito che si generi grazie ad un'oculata gestione del patrimonio, a garanzia della sua *mission* istituzionale.

Concludendo rivolgo un saluto ed un ringraziamento a tutti i rappresentanti di Enti ed Istituzioni, pubbliche e private, con cui la FONDAZIONE ha collaborato, uniti nel progetto comune di sviluppo socioeconomico del territorio.

Altrettanto doveroso ringraziamento va al personale per il lavoro - la cui mole si è ulteriormente intensificata - svolto con grande professionalità all'interno e nei confronti di tutti gli interlocutori; anche grazie ad esso la FONDAZIONE è un soggetto efficiente, conosciuto ed apprezzato per affidabilità e disponibilità.

## CONTESTO NORMATIVO E REGOLAMENTARE

Nel corso dell'esercizio 2015 il legislatore non ha apportato modifiche al d. lgs 153/1999, fonte normativa di riferimento.

Si rileva peraltro, di interesse per le Fondazioni:

- \* la legge 28.12.2015 n. 208 (c.d. "Legge di Stabilità 2016") che con la modifica dell'articolo 1 del d.l. 31.5.2014 n. 83 ha reso strutturale l'art-bonus confermandone l'aliquota del 65% in via permanente;
- \* la legge 13.7.2015 n. 107 (c.d. "La Buona Scuola") che ha introdotto, per il triennio 2015 – 2017, una nuova agevolazione fiscale mediante attribuzione di un credito d'imposta concesso a fronte delle erogazioni liberali in denaro effettuate, entro i limiti e le modalità definite, in favore di tutti gli istituti del sistema nazionale di istruzione per la realizzazione di nuove strutture scolastiche, per la manutenzione e il potenziamento di quelle esistenti e per il sostegno ad interventi che migliorino l'occupabilità degli studenti.

Il 22.4.2015 di essenziale interesse per le Fondazioni è stato sottoscritto il Protocollo d'Intesa ACRI/MEF, atto negoziale tra amministrazione pubblica e Fondazioni che, nell'ambito dell'attuale quadro legislativo, riafferma e valorizza la natura giuridica privata delle Fondazioni di origine bancaria, portando a compimento i principi della Legge Ciampi.

In sintesi il Protocollo ACRI/MEF interviene sulle seguenti aree:

- \* **Gestione del patrimonio:** il Protocollo richiede di ottimizzare la combinazione tra redditività e rischio del portafoglio nel suo complesso. Questo deve essere adeguatamente diversificato, in modo da contenere la concentrazione del rischio e la dipendenza del risultato della gestione da determinati emittenti, gruppi di imprese, settori di attività e aree geografiche. In ogni caso il patrimonio non può essere impiegato, direttamente o indirettamente, in esposizioni verso un singolo soggetto per un ammontare complessivamente superiore a un terzo del totale dell'attivo dello stato patrimoniale della Fondazione, valutando al *fair value* esposizioni e componenti dell'attivo patrimoniale. Nell'esposizione complessiva verso un singolo soggetto si computano tutti gli strumenti finanziari.  
Dalla firma del Protocollo, le Fondazioni hanno tre anni per ridurre l'esposizione in esubero ove questa riguardi strumenti finanziari negoziati su mercati regolamentati, cinque anni se si tratta di strumenti finanziari non negoziati su mercati regolamentati. In entrambi i casi si terranno nel dovuto conto l'esigenza di salvaguardare il valore del patrimonio, le condizioni di mercato e gli effetti delle cessioni sullo stesso. L'ottimizzazione dei risultati di gestione deve passare anche attraverso una gestione efficiente, che contenga i costi di transazione, di gestione e di funzionamento in rapporto alla dimensione e alla complessità e caratteristiche del portafoglio;
- \* **Indebitamento:** nel rispetto del principio di conservazione del patrimonio, il ricorso all'indebitamento può aver luogo per fronteggiare temporanee e limitate esigenze di liquidità dovute allo sfasamento temporale tra uscite di cassa ed entrate certe per data ed ammontare. In ogni caso l'esposizione debitoria complessiva non può superare il 10% della consistenza patrimoniale. Le Fondazioni che alla data della firma del Protocollo hanno un'esposizione debitoria predispongono un programma di rientro in un arco temporale massimo di cinque anni;
- \* **Operazioni in derivati;** l'utilizzo dei contratti e degli strumenti finanziari derivati è consentito per finalità di copertura o per operazioni in cui non siano presenti rischi di perdite patrimoniali;
- \* **Imprese ed Enti strumentali:** l'investimento nelle imprese e negli enti strumentali è realizzato utilizzando esclusivamente le risorse derivanti dal reddito, fatto salvo quanto previsto per i beni immobili dall'art. 7, comma 3-bis, del D.lgs 153/1999, anche quando questi sono detenuti dalle imprese strumentali;
- \* **Partecipazioni:** le Fondazioni trasmettono all'Autorità di Vigilanza, entro cinque giorni, gli eventuali patti parasociali, e le loro successive modifiche, aventi ad oggetto l'esercizio dei diritti connessi alle partecipazioni detenute nella società bancaria Conferitaria. Entro lo stesso termine oc-

corre comunicare all'Autorità di Vigilanza anche gli accordi, in qualunque forma conclusi, relativi a società diverse dalla Conferitaria da cui possano derivare l'attribuzione alla Fondazione dei diritti e dei poteri derivanti da una posizione di controllo;

- \* **Mandati:** l'Organo di Amministrazione, il Presidente e l'Organo di Controllo durano in carica per un periodo massimo di quattro anni; tale disposizione non si applica ai mandati in corso alla data del Protocollo. Le cariche negli organi statutari, ivi compreso il Presidente, non possono essere ricoperte per più di due mandati consecutivi, indipendentemente dall'organo. Non è computato il mandato espletato per una durata inferiore alla metà del tempo statutariamente previsto (purché per causa diversa dalle dimissioni volontarie) ma, in ogni caso, non si può escludere dal computo dei mandati complessivi più di un mandato parziale. Il soggetto che ha svolto due mandati consecutivi può essere nuovamente nominato dopo che sia trascorso un periodo almeno pari a tre anni;
- \* **Selezione dei componenti degli organi:** le nomine per cooptazione, finalizzate ad integrare e completare le designazioni, nonché ad assicurare la presenza di genere, non possono superare il 15% del numero dei componenti dell'Organo di Indirizzo, arrotondato all'unità superiore. Non è consentita la cooptazione per la formazione dell'Organo di Amministrazione;
- \* **Corrispettivi per i componenti degli organi:** i corrispettivi, comunque qualificati, devono essere di importo contenuto in coerenza con la natura delle fondazioni bancarie e con l'assenza di finalità lucrative. La somma complessiva corrisposta al Presidente, ai componenti del Consiglio di Amministrazione, dell'Organo di Indirizzo, del Collegio Sindacale e di comitati e/o commissioni non può superare l'importo determinato matematicamente in base al patrimonio netto contabile;
- \* **Incompatibilità e ineleggibilità:** oltre alle incompatibilità già previste dalla legge, il Protocollo, in linea con la Carta delle Fondazioni individua diverse fattispecie di incompatibilità. Inoltre chiunque abbia ricoperto la carica di componente degli organi della società bancaria Conferitaria non può assumere cariche negli organi della Fondazione prima che siano trascorsi almeno dodici mesi dalla cessazione dell'incarico; così come chiunque abbia ricoperto la carica di componente degli organi della Fondazione non può assumere cariche negli organi della banca Conferitaria prima che siano trascorsi almeno dodici mesi dalla cessazione dell'incarico;
- \* **Trasparenza:** sui siti internet delle Fondazioni devono essere resi pubblici almeno i seguenti documenti: statuto, regolamenti, bilanci, documenti programmatici previsionali, informazioni concernenti appalti affidati di importo superiore a 50.000 euro, bandi per le erogazioni e curricula dei componenti degli organi. Le fondazioni indicano altresì sui siti internet le procedure attraverso le quali i terzi possono avanzare richieste di sostegno finanziario indicando le condizioni di accesso, i criteri di selezione e il processo attraverso cui ha luogo la selezione delle iniziative proposte, nonché gli esiti delle stesse. Il bando costituisce la modalità operativa privilegiata per selezionare le iniziative da sostenere.

Il Consiglio di Amministrazione - a maggioranza - ha deliberato in seduta 18.3.2015 di approvare il contenuto del Protocollo d'Intesa ACRI/MEF - sottoscritto il 22.4.2015 - e di impegnarsi per la sua attuazione in relazione alle implicazioni di ordine statutario e operativo da esso derivanti.

## QUADRO ISTITUZIONALE E NORMATIVO

Sono organi collegiali della FONDAZIONE:

### \* ASSEMBLEA DEI SOCI

E' composta da un numero massimo di soci pari a 200 di cui 140 nominati dall'Assemblea stessa, su proposta del Consiglio di Amministrazione (cosiddetti "istituzionali") ex art. 14, c. 1 lett. a) statuto e 60 designati da enti, organismi ed istituzioni ex art. 14, c. 1 lett. b), c), d).

Post seduta 28.9.2015 la compagine assembleare risulta carente di:

- \* n. 29 soci "istituzionali", causa scadenze/dimissioni/decessi;
- \* n. 30 soci designati da enti/organismi/istituzioni, causa scadenze/mancate designazioni/decessi.

Al 31.12.2015 la compagine assembleare è quindi composta da n. 141 soci di cui 111 (su 140) istituzionali e 30 (su 60) di designazione esterna.

In seduta 26.1.2016 il Consiglio di Amministrazione, accertata - ex art. 14, c. 2 statuto - la situazione dei soci ha deliberato, all'unanimità, in prospettiva di una drastica riduzione dell'organo assembleare nell'ambito della revisione statutaria attualmente in corso, di non procedere a proposte consiliari per la nomina di soci istituzionali, né richiedere designazioni esterne.

Sono inoltre pervenute in data 22.2.2016 le dimissioni del nominativo designato dalla Provincia di Cuneo per cui, al momento della redazione del presente documento l'Assemblea composta da n. 140 soci di cui 111 (su 140) istituzionali e 29 (su 60) di designazione esterna.

In seduta 28.9.2015 l'Assemblea ha inoltre provveduto alla designazione di n. 1 dei 20 membri statutariamente previsti quali componenti l'Organo di Indirizzo, l'ing. Silvio Allamandi, in sostituzione del prof. Marco Piccat che, designato dall'Assemblea 17.11.2014 non ha successivamente provveduto alla trasmissione dei documenti necessari alla verifica dei requisiti previsti.

Nel corso del 2015 l'Assemblea ha infine commemorato i soci deceduti: Tesio Pierino, Pautassi Mario, Costamagna Antonio, Caldano Luigi e Caselli Flavio.

### \* ORGANO DI INDIRIZZO

E' composto da 20 membri di cui:

- \* metà designati dall'Assemblea dei Soci che - in previsione della scadenza con l'approvazione del bilancio 2014 - vi ha provveduto, in seduta 17.11.2014, riconfermando i componenti di propria competenza;
- \* metà designati dagli enti, organismi, amministrazioni, associazioni di cui all'art. 19, comma 4, lett. b) statuto.

L'Organo di Indirizzo ha provveduto:

- \* in seduta 29.4.2015 alla verifica dei requisiti ed alla conseguente nomina di 19 su 20 dei propri membri (causa la mancata presentazione di quanto occorrente per la verifica suddetta da parte del prof. Piccat), insediati il 14.5.2015;
- \* in seduta 29.10.2015 alla verifica dei requisiti, alla conseguente nomina ed all'insediamento

dell'ing. Silvio Allamandi (designato in sostituzione del prof. Marco Piccat).

Dal 29.10.2015 l'Organo di Indirizzo è quindi composto dai seguenti 20 membri: Allamandi ing. Silvio, Allemano prof. can. Romano, Arnolfo avv. Gianluca, Beltramone Enzo, Botta Lidia, Cacciolato rag. Giacomo, Civalleri m.o Mario, Colombero geom. Paolo, Dotto p.a. Mario, Ficetti geom. Romano, Giolitti avv. Giovanna, Manna ing. Giovanni, Marengo ing. Antonio, Pairone arch. Alessandro, Peirano geom. Maurizio, Rosatello cav. Riccardo, Sacchi rag. Bruno, Sassone Pierino, Sola geom. Giovanni, Vai dr. Giuseppe.

### \* CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Nominato dall'Organo di Indirizzo, è costituito da 9 membri: Rabbia prof. Giovanni Presidente, Laratore Giovanni Carlo Vice Presidente, Ambrogio prof. Elio, Carone rag. Pietro, Fillia avv. Elena, Gastaldi prof. Gian Marco, Marengo Marinella, Mola prof. Aldo A., Testa Giampaolo.

Nessuna variazione è intervenuta in corso di esercizio nella composizione dell'organo di amministrazione.

### \* COLLEGIO SINDACALE

Nominato dall'Organo di Indirizzo, è costituito da 3 membri: Craveri rag. Franco Presidente, Dentis dott. Paolo, Matteoda dott. Mario.

Nessuna variazione è intervenuta in corso di esercizio nella composizione dell'organo di controllo.

## ATTIVITÀ DEGLI ORGANI

Nel corso del 2015 si è svolta con puntuale regolarità l'attività degli Organi Collegiali: 1 riunione dell'Assemblea dei Soci, 5 dell'Organo di Indirizzo, 13 del Consiglio di Amministrazione, 5 del Collegio Sindacale.

## COMMISSIONI CONSULTIVE BENEFICENZA

Per prassi consolidata ormai dall'esercizio 95/96, il Consiglio di Amministrazione, scaduti i termini del bando di riferimento ed a conclusione della fase istruttoria effettuata dalla Segreteria Generale, delibera - tra i propri membri e in relazione alle specifiche competenze - la costituzione di commissioni consultive, non remunerate, con la funzione di approfondire l'analisi delle richieste presentate da parte dei soggetti terzi nell'ambito dei vari settori di intervento, a supporto del processo decisionale del Consiglio stesso.

## RISORSE UMANE

La FONDAZIONE si avvale di 2 unità operative (compreso il Segretario Generale) le cui mansioni convergono nella Segreteria Generale con lo svolgimento di tutte le attività connesse al funzionamento dell'Ente: supporto alla Presidenza; funzionamento degli Organi Collegiali; attività istituzionale (progetti terzi e progetti propri) nelle varie fasi; amministrazione; bilancio e fisco; supporto agli Organi Collegiali nella gestione del patrimonio; comunicazione.

Entrambe le risorse hanno operato dal 2007 al 2015 in regime di distacco dalla Conferitaria con totale accollo economico alla FONDAZIONE, in base ad un accordo con scadenza coincidente con il mandato del Consiglio di Amministrazione della Conferitaria stessa.

Una specifica convenzione di service con cadenza annuale, tacitamente rinnovata per il 2015, regola l'esclusiva fornitura dei servizi necessari alla FONDAZIONE per l'espletamento della propria attività.

Si dà peraltro conto che a seguito di una serie di approfondimenti avviati dal nuovo Consiglio di Amministrazione SpA (insediatosi ad aprile 2015) sui rapporti intercorrenti tra Conferitaria e Conferente in tema di service e di distacco (prorogato dal Consiglio di Amministrazione uscente sino all'approvazione del bilancio 2017), la FONDAZIONE ha deliberato in seduta consiliare 16.12.2015:

- \* di approvare il nuovo contratto di service 2016 proposto dalla SpA, riformulato con specifico dettaglio delle voci componenti la convenzione (locali/attrezzature/materiali/servizi);
- \* di provvedere all'assunzione diretta, a far data dal gennaio 2016, delle due risorse distaccate, compreso il Segretario Generale; ciò tenuto conto che l'esperienza lavorativa ultradecennale delle suddette è pienamente rispondente alle esigenze operative dell'Ente, risultando altresì più funzionale e trasparente in base al principio di separatezza amministrativa e contabile tra Banca e FONDAZIONE a conferma della piena autonomia gestionale di quest'ultima.

### STATUTO

I principi della Carta delle Fondazioni - documento guida per scelte coerenti a valori condivisi in tema di *governance*, di attività istituzionale e di gestione del patrimonio, formalmente approvato dall'Assemblea ACRI 4.4.2012 - a cui sostanzialmente si conformano le norme del vigente statuto, hanno improntato i contenuti della sua revisione, rinviata peraltro dal 2013 al 2014 a causa della protratta incertezza sul conclusivo assetto giuridico delle ex Comunità Montane (Valle Po Bronda Infernotto e Valle Varaita) che rappresentano 2 dei 10 enti territoriali preposti alla designazione di metà dell'Organo di Indirizzo (assetto non del tutto stabilizzato neanche al momento della redazione del presente documento).

Come anzidetto, il 18.3.2015 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato - a maggioranza - di approvare i contenuti del Protocollo d'Intesa ACRI/MEF; in seduta 23.3.2015, l'Organo di Indirizzo, informato dell'atto consiliare, dopo ampia discussione sulla natura del Protocollo e sulla cogenza della diversificazione del patrimonio - a maggioranza - ha approvato l'operato del Consiglio di Amministrazione con ciò aderendo alla sottoscrizione del Protocollo ed il 28.9.2015 l'Assemblea dei Soci ha a sua volta preso atto dei contenuti del Protocollo e dell'adesione della FONDAZIONE.

E' quindi iniziata nell'autunno 2015 la revisione statutaria al fine di recepire i contenuti della Carta delle Fondazioni del 2012, nonché del Protocollo d'Intesa ACRI/MEF.

Le modifiche statutarie più significative, tralasciando le variazioni di nomenclature e trasformazioni relative agli enti designanti, riguardano:

- \* le procedure di gestione del patrimonio regolamentate in coerenza con i contenuti dell'art. 2, commi 5 e 6 e degli artt. 3 e 4 del Protocollo d'Intesa;
- \* la riduzione del numero dei componenti gli organi:
  - l'Assemblea dei Soci da 200 a 100,
  - l'Organo di Indirizzo da 20 a 14,
  - il Consiglio di Amministrazione da 9 a 5;
- \* la variazione della durata dei mandati di:
  - Organo di Indirizzo da 6 anni a 4 esercizi;
  - Consiglio di Amministrazione da 5 anni a 4 esercizi;
  - Collegio Sindacale da 3 anni a 4 esercizi;
- \* l'estensione delle ipotesi di incompatibilità e di decadenza dalle cariche;
- \* l'introduzione di una previsione volta a garantire negli organi un'adeguata presenza del genere meno rappresentato.

Il dettato definitivo, deliberato dal Consiglio di Amministrazione 29.2.2016, verrà sottoposto all'approvazione dell'Organo di Indirizzo, unitamente al presente bilancio, al parere obbligatorio (ma non vincolante) dell'Assemblea dei Soci per la successiva approvazione del Ministero vigilante ex art. 10, comma 3, lett. c) del d. lgs. 153/99.

### CODICE DI CONDOTTA - ORGANISMO DI VIGILANZA

Nell'ambito dell'esame periodico cui viene sottoposto, il testo del *Codice di Condotta* adottato dalla FONDAZIONE ad aprile 2009 per la definizione - ex d. lgs. 231/2001 - delle responsabilità etico sociali di ogni partecipante all'attività dell'Ente, è stato adeguato con condivise delibere dell'Organo di Indirizzo 1.7.2013 e del Consiglio di Amministrazione 3.7.2013. Il Consiglio di Amministrazione, in applicazione del suddetto Codice ha inoltre provveduto alla nomina - per una durata assimilabile a quella del proprio mandato - dell'Organismo di Vigilanza formato da Presidente, Vice Presidente e Segretario Generale.

Nell'esercizio, nulla è stato rilevato in ordine a trasgressioni del suddetto Codice da parte dell'OdV.

### ASPETTI LOGISTICI - IMMOBILI

La FONDAZIONE è proprietaria di due unità immobiliari, in fase progettuale di restauro:

- \* immobile storico-artistico Chiesa di S. Maria della Stella (o del Sacro Cuore di Gesù, meglio nota come Chiesa della Croce Rossa), ubicata a Saluzzo in P.tta Trinità 1, acquisita dalla Compagnia di Gesù con atto rogito Notaio Elio Quaglia di Saluzzo in data 6.3.2007.  
Da molti anni sconosciuta, era originariamente inserita nel più ampio complesso del monastero benedettino delle Monache di Rifreddo, di cui la chiesa costituiva l'edificio di culto principale. L'intervento della FONDAZIONE è finalizzato al recupero artistico e architettonico di un edificio storico, abbandonato in evidente stato di degrado ed alla sua riconversione in struttura funzionale alla realizzazione di eventi culturali quali convegni, conferenze, concerti, esposizioni, mostre;
- \* immobile adiacente Chiesa:  
consistente in due unità immobiliari facenti parte di un medesimo edificio sito in Saluzzo, Via Macallè 2/4, acquisito da due distinti soggetti privati con atto rogito Notaio Elio Quaglia di Saluzzo in data 15.6.2009; immobile che - strettamente integrato con la Chiesa per le peculiari caratteristiche di pertinenze comuni - ne risulta funzionale agli interventi di ristrutturazione ed alla totale fruibilità come spazi di servizio.  
Per esigenze tecnico/contabili le due porzioni immobiliari sono state fuse con variazione catastale 28.8.2009 in una sola unità con attribuzione di un'unica rendita catastale.

#### Stato dei restauri

Individuate a fine 2014, per ogni tipologia di intervento, n. 3 imprese da contattare per la richiesta di presentazione dei preventivi per le relative lavorazioni (edilizia, impiantistica elettrica, impiantistica termo-idraulica, pavimentazione lignea) e fissati, in piena trasparenza, tenuto conto delle indicazioni del progettista arch. Perucca e del consulente arch. Pairone, i criteri di massima in ordine alla selezione dei preventivi, a febbraio 2015, il Consiglio di Amministrazione ha proceduto all'apertura delle buste contenenti le offerte e - sulla base dei criteri di selezione stabiliti - preso atto di quanto ampiamente relazionato dal progettista, in ordine all'analisi approfondita dei preventivi, ha deliberato di affidare l'esecuzione degli interventi sopra richiamati come di seguito:

- \* opere edili/impresa affidataria: Silato Costruzioni di Silato geom. Ugo/Manta
- \* impianto termo-idraulico: Canavese Silvano Impianti Srl/Manta
- \* impianto elettrico: Perlo & Fraire Snc/Saluzzo

\* pavimentazione lignea (restauro, fornitura e posa in opera coro/uffici): Bosio Stefano & C Snc/Savigliano.

Nel mese di giugno 2015, ultimate le pratiche amministrative per l'apertura del cantiere, si è proceduto alla redazione del contratto di appalto per le opere edili, ritenute le più urgenti ed è stata autorizzata una variazione progettuale per la realizzazione di una struttura in micropali lungo il perimetro del lato sud del cortile al fine di rinforzare la staticità del muro di contenimento rivelatasi precaria.

Nel mese di settembre 2015 è stato ufficialmente aperto il cantiere; per la rimozione della prima pavimentazione della chiesa la Soprintendenza ha ritenuto necessaria ed urgente la presenza di un archeologo per una prima valutazione di quanto rilevabile: sono quindi iniziati gli scavi archeologici affidati alla Srl FT Studio di Peveragno in grado di fornire anche - a scopo divulgativo ed in ossequio a quanto suggerito dalle Soprintendenze - una valida documentazione rappresentativa dei vari interventi, con evidenza della situazione iniziale, in itinere e come risultante a fine lavori.

Nel mese di ottobre 2015, in osservanza alle prescrizioni dell'art. 11, comma 2 del Protocollo d'Intesa ACRI/MEF, si è ritenuto opportuno confrontare il preventivo per gli interventi relativi al restauro artistico di cui alla scheda elaborata dalla Cristellotti & Maffei srl con altri due preventivi forniti da ditte accreditate presso la Soprintendenza, già operative in Saluzzo: Diemmeci-srl /Villorba (TV) e Consorzio San Luca/Torino, quest'ultima risultata aggiudicataria dei suddetti interventi di restauro.

Nel mese di ottobre 2015 è inoltre pervenuta una proposta di acquisto di locali situati nel lato sud-ovest del cortile (bilocale restaurato con annesso posto auto e magazzino) ritenuti funzionali alle esigenze della FONDAZIONE.

Al momento della redazione del presente documento si dà conto che è in corso la trattativa per l'acquisizione dei suddetti locali e sono in fase di ultimazione gli scavi archeologici nell'aula chiesa.

### ASSOCIAZIONE CASSE RISPARMIO ITALIANE

L'ACRI rappresenta e tutela gli interessi generali delle sue Associate, coordinando la loro azione, nei settori di rispettivo interesse per renderla più efficace; promuove iniziative ed attività comuni; ricerca e favorisce rapporti di collaborazione operativa fra le Associate ed enti, società, organismi di rilievo italiani e stranieri; adempie - tra l'altro - alle funzioni specificatamente attribuite dal legislatore come interlocutore dell'Autorità di Vigilanza ai sensi dell'art. 10 del d. lgs. 153/99 ed è coinvolta nell'applicazione dell'art. 15 della L. 266/91 sul volontariato.

Senza dimenticare, nel più recente passato, la "Carta delle Fondazioni", l'istituzione del Fondo per iniziative comuni, le numerose azioni di sistema quali - tra le altre - la costituzione di Commissioni tematiche, l'atto assolutamente più efficace per contrastare vari tentativi di interventi legislativi, compiuto dal Presidente Guzzetti, di cui si è avuta chiara anticipazione durante la 90<sup>a</sup> Giornata Mondiale del Risparmio dell'ottobre 2014, è il già menzionato Protocollo d'Intesa con il MEF. Con la firma del Protocollo, l'ACRI ha posto la parola fine all'assedio e alla conflittualità che ha caratterizzato il rapporto tra il mondo delle fondazioni ex bancarie e il Governo, una conflittualità che non ha giovato al sistema, segno di tensione e di messa in discussione dei corpi intermedi, né Stato, né mercato, cruciali in un momento storico di fragilità politico-istituzionale.

Di rilievo per il nostro Ente il Comitato per le Piccole e Medie Fondazioni, organo creato per facilitare l'operatività delle Fondazioni minori assicurando, tramite progetti congiunti, il raggiungimento di economie di scala altrimenti inattuabili, di cui è entrato a far parte nell'ottobre del 2012 il Presidente Rabbia, presente anche nella Commissione per la Comunicazione Esterna.

### ASSOCIAZIONE DELLE FONDAZIONI DI ORIGINE BANCARIA DEL PIEMONTE

Vi aderiscono le 11 Fondazioni delle Casse di Risparmio Piemontesi e, dal 2012, la Compagnia S. Paolo.

Con il “Fondo Progetti Comuni” alimentato annualmente dalle Fondazioni secondo parametri proporzionali determinati in base ai dati di bilancio pregressi - la nostra FONDAZIONE ha contribuito al Fondo per lo 0,42% con un contributo di € 1.270 - l'Associazione svolge un ruolo fondamentale di consulenza, di supporto operativo e di coordinamento delle associate, continuando a dar corso, in linea generale, esclusivamente a progettualità diretta e di rilevanza almeno regionale in grado di connotare il proprio operato (tra i progetti più significativi del 2015 la “Fiera Internazionale del Libro in collegamento con l’iniziativa “Adotta uno scrittore”, il supporto triennale alla Fondazione Teatro Regio di Torino, il supporto biennale a “Terra Madre”, la realizzazione dell’Osservatorio Fondazioni 2015).

### RAPPORTI CON LA PARTECIPATA CASSA DI RISPARMIO DI SALUZZO SPA

Al 31.12.2015 la Cassa di Risparmio di Saluzzo SpA registra una partecipazione della FONDAZIONE al 66,98%, della BPER al 31,02%, di ARGENTARIO SpA al 2%.

La FONDAZIONE ha percepito dalla Conferitaria, nel 2014, un dividendo - relativo all’esercizio 2013 - pari ad € 0; nel 2015 un dividendo - relativo all’esercizio 2014 - pari ad € 1.003.100.

L’attento monitoraggio dedicato all’attività bancaria ed ai suoi risultati in termini di dividendo azionario, nonché di investimento patrimoniale, la costante valutazione dei dati periodici indicativi di previsioni negative poi confermate, hanno indotto la FONDAZIONE, già a febbraio 2014, a seguito di approfonditi e ormai pregressi dibattiti, a deliberare - pur a maggioranza - un incarico alla Società Osculati & Partners di Milano al fine di acquisire un’ampia valutazione tecnica della partecipazione nella Conferitaria: le sue potenziali prospettive, la sua capacità di produrre reddito e quindi di garantire la sopravvivenza del socio di maggioranza, anche e soprattutto alla luce del contesto normativo del d. lgs. 153/99 in riferimento agli ineludibili criteri di diversificazione e conservazione del patrimonio.

L’analisi dell’Advisor evidenziava alcune significative aree di debolezza della Banca che dettero esito ad un risultato negativo 2013 e, nel 2014, portarono ad un utile di circa € 2 milioni, dovuto peraltro ad operazioni di natura straordinaria (riveniente cioè dalla redditività dei titoli e da accantonamenti sul comparto crediti in sofferenza non adeguati): risultato “politico”, appena sufficiente alla FONDAZIONE per lo svolgimento della propria attività ma non congruo, anzi lesivo della redditività dei conti economici futuri.

L’Advisor è stato successivamente richiesto (maggio 2014) di un’indagine circa possibili offerenti - soggetti bancari - interessati ad acquisire quote della FONDAZIONE detenute nella SpA.

Dai numerosi contatti intrattenuti nel corso di circa sei mesi con nove soggetti è emersa una *short list* di cinque banche potenzialmente interessate all’investimento ma fortemente condizionate dall’art. 16 dello statuto Banca che richiede per la validità delle deliberazioni assembleari in tema di fusioni - tra l’altro - una maggioranza qualificata.

Invitate le cinque alla presentazione di Offerte non Vincolanti a conferma delle manifestazioni precedenti, l’Advisor ha ricevuto comunicazione scritta di due banche non più interessate e della Banca Popolare dell’Emilia Romagna (BPER), socio di minoranza della Conferitaria che, a novembre 2014,

ha espresso il proprio interesse ad acquisire una quota della CR Saluzzo SpA.

E' poi intervenuto il Protocollo MEF/ACRI dell'aprile 2015, a cui la FONDAZIONE - con delibera consiliare assunta a maggioranza e confermata a maggioranza dall'Organo di Indirizzo - ha aderito, che ha dato un indirizzo preciso sui tempi di dismissione - 5 anni - della quota eccedente ad un terzo del totale dell'attivo dello stato patrimoniale impiegata in un singolo soggetto.

In seduta 16.12.2015 il Consiglio di Amministrazione:

- \* considerato che la situazione economico congiunturale non è migliorata, le condizioni di mancato sviluppo permangono gravi, le sofferenze bancarie continuano a manifestarsi e la redditività delle banche è fortemente compromessa a causa di tassi di interesse addirittura negativi per cui la realizzazione di profitti deriva essenzialmente da significativi tagli dei costi e da una rete commercialmente molto efficiente;
- \* constatato che la CRS ha dato prova di non avere i suddetti requisiti (dal 2012 sono diminuiti raccolta, impieghi, commissioni; sono aumentati i costi e le spese) e che il nuovo Consiglio di Amministrazione, insediatosi ad aprile 2015, potrà rilanciare l'azienda ma solo a costo di notevoli sacrifici ed in tempi non brevi, a fronte di una prevista perdita patrimoniale 2015 rispetto al 2014 di circa 8/9 milioni;
- \* consapevoli che la FONDAZIONE non ha i mezzi per sostenere un eventuale aumento di capitale e che non si sono manifestate alternative da parte di investitori del territorio;
- \* nell'assoluta convinzione che, dopo tutto quanto è stato dibattuto, meditato, ricercato e faticosamente deliberato già in tema di affidamento di incarico professionale di consulenza, rifiutare l'offerta BPER - unica salvezza possibile per mettere in sicurezza la FONDAZIONE (che ha già attinto per la propria attività dal fondo di stabilizzazione delle erogazioni e per la quale, in assenza di dividendo, si prevede per il 2016 un disavanzo di gestione) - sarebbe difficilmente giustificabile;

ha deliberato - a maggioranza - di sottoscrivere con BPER un Protocollo d'Intesa contenente linee guida che potranno determinare il successivo contratto definitivo di cessione di parte della partecipazione al socio di minoranza; secondo una *timetable* indicativa il *closing* dell'operazione è previsto entro luglio 2016.

Al momento della redazione del presente documento si dà conto che la FONDAZIONE prevede di sottoscrivere con BPER un "Contratto di Compravendita di Azioni" le cui condizioni - sospensivamente condizionate al rilascio delle rispettive competenti autorizzazioni - consisteranno nella cessione di circa il 47% della propria partecipazione per un importo indicativo di € 35 milioni, nonché in un'opzione di tipo put, esercitabile a discrezione della FONDAZIONE stessa entro il 31.12.2017, sulla parte rimanente delle azioni, al medesimo prezzo stabilito per le azioni di cui alla cessione del 47%.

## GESTIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

### Scenario Macroeconomico

Nonostante gli interventi delle Banche Centrali ispirati ad una politica monetaria fortemente espansiva, nel sistema economico mondiale permangono elementi di incertezza, evidenziati dai dati macroeconomici rilevati nel mese di dicembre 2015:

- \* il commercio mondiale ha registrato una variazione pari al +0,1% su base mensile (+0,6% a/a), in aumento rispetto al -0,3% del mese precedente;
- \* la produzione industriale ha riportato una variazione pari al -0,2% su base mensile (+0,5% a/a), in linea al -0,3% del mese precedente;
- \* l'inflazione mondiale è rimasta stabile al 2,6%.

L'analisi riferita alle diverse aree geografiche evidenzia la disomogeneità della ripresa economica, con dati che confermano le difficoltà di Russia, Brasile e India ed il rallentamento delle economie di USA e Cina:

- \* in **Russia**, nel terzo trimestre del 2015, il prodotto interno lordo è diminuito del -4,1% (-4,6% nel trimestre precedente);
- \* in **Brasile** nel quarto trimestre del 2015 il prodotto interno lordo ha registrato una contrazione pari al -6%, che si aggiunge al -4,5% del trimestre precedente;
- \* in **India** la crescita del prodotto interno lordo, nel quarto trimestre del 2015, è stata pari al +7,3%, in calo rispetto al +7,7% registrato nel trimestre precedente;
- \* in **Cina**, nel quarto trimestre del 2015, il prodotto interno lordo è cresciuto del +6,8% in termini annuali, in lieve calo rispetto al trimestre precedente (+6,9%). L'indicatore anticipatore dell'Ocse, ampiamente sotto quota 100 (97,6), segnala una crescita ancora debole anche nei prossimi mesi;
- \* negli **USA** nel quarto trimestre del 2015 il prodotto interno lordo ha registrato una variazione trimestrale annualizzata pari al +1%, in netto calo rispetto al +2% del trimestre precedente. L'indicatore anticipatore dell'Ocse, sceso sotto quota 100, segnala che le prospettive per l'economia rimangono incerte nei prossimi 6 mesi;
- \* nell'**Eurozona**, nonostante la politica monetaria fortemente espansiva messa in atto dalla BCE, nel quarto trimestre 2015 il prodotto interno lordo ha registrato una crescita pari a +1,1% in termini trimestrali annualizzati, in leggero rallentamento rispetto al trimestre precedente (+1,2%). Il dato della produzione industriale nel complesso dell'Area Euro ha registrato, a dicembre, un calo congiunturale pari all'1% (+0,5% a novembre) e allo 0,3% in termini tendenziali. L'inflazione nell'Area Euro continua inoltre a rimanere su livelli estremamente bassi anche se a gennaio 2016, i prezzi al consumo hanno registrato una variazione pari a +0,3%, in lieve aumento rispetto al mese precedente (+0,2%; -0,6% dodici mesi prima);
- \* in **Italia** la situazione economica è in miglioramento, confermato dai dati Istat che rilevano nell'intero 2015 un aumento dello 0,8% del prodotto interno lordo (-0,3% nel 2014). Si tratta del primo anno di crescita dopo 3 anni consecutivi di calo. L'attività economica è stata sostenuta dall'aumento dello 0,5% dei consumi finali nazionali (+0,6% nel 2014) e in particolare da quello dei consumi delle famiglie residenti. L'ISTAT rileva che il tasso di disoccupazione, a febbraio 2016 è pari all'11,7%, in calo rispetto al dato dell'anno precedente pari al 12,2%. La disoccupazione giovanile (15-24 anni) rimane comunque molto alta, attestandosi al 39,1% (41,6% un anno prima). L'indice armonizzato dei prezzi al consumo, a gennaio 2016, è aumentato dello 0,4% in accelerazione rispetto allo 0,1% di dicembre 2015. Anche l'inflazione "core" (al netto degli alimentari non lavorati e dei beni energetici) è salita allo 0,9% dallo 0,6% del mese precedente. Come sottolineato più volte dalla BCE, la ripresa economica italiana dovrà necessariamente accompagnarsi a riforme strutturali, che rappresentano un volano imprescindibile per consolidare ed accelerare i processi di miglioramento in corso.

### **Politiche monetarie**

Negli Stati Uniti la Federal Reserve a metà dicembre 2015, al termine di due giorni di riunioni, ha deciso il primo rialzo dei tassi di interesse in quasi dieci anni portandoli da 0-0,25% a 0,25-0,50%. Una stretta d'un quarto di punto, decisa all'unanimità, che vale la fine di un'era straordinaria, con il costo del denaro per la prima volta incrementato rispetto ai minimi, vicini a zero, dove la Fed l'aveva portato nel dicembre 2008 in risposta alla grande crisi finanziaria ed economica.

All'inizio del 2016 con l'evolversi della situazione economica mondiale il Federal Open Market Committee (il braccio di politica monetaria della Fed) ha mostrato invece un'impostazione più cauta sul processo di aumento progressivo dei tassi di *policy*, evidenziando che le decisioni dipenderanno dai dati macroeconomici. Con la ripresa economica USA ancora incerta nei prossimi 6 mesi, è probabile che la Fed adeguerà la propria politica monetaria a seconda dell'evolversi degli eventi economici e finanziari, al fine di alimentare condizioni favorevoli al raggiungimento degli obiettivi su occupazione e inflazione. Inoltre ulteriori declini dei prezzi del petrolio e aumenti dei tassi di cambio del dollaro suggeriscono che l'inflazione potrebbe rimanere bassa un po' più a lungo rispetto alle attese di fine 2015.

Nell'area Euro l'anno 2015 è stato caratterizzato dal permanere di una politica finanziaria ultraespansiva con l'adozione di strumenti non convenzionali - quali l'acquisto diretto di assets finanziari - finalizzati ad evitare un periodo troppo prolungato di bassa inflazione.

Nella riunione del 10 marzo 2016 la Banca Centrale Europea ha sorpreso i mercati annunciando ulteriori misure espansive di forte impatto:

- \* il taglio del tasso di riferimento (*refinancing rate*) dallo 0,05% a zero, quello sui depositi da -0,30% a -0,40% e la *marginal lending facility* dallo 0,30% allo 0,25%;
- \* l'incremento degli acquisti mensili di titoli di Stato da 60 a 80 miliardi a partire dal mese di aprile 2016.

Nel programma di acquisto di assets finanziari rientrano per la prima volta anche i *bond* emessi dalle aziende, purché abbiano un *rating* a livello di investimento. Infine da giugno 2016 la Bce lancerà 4 nuove Tltro, finanziamenti a lungo termine alle banche, con durata di 4 anni e un tasso negativo pari al nuovo tasso sui depositi (-0,40%).

La Bce ha ribadito come il piano di acquisti di titoli potenziato e ampliato potrà proseguire, se necessario, oltre la scadenza prevista del marzo 2017 e in ogni caso fino a quando non si vedrà una sostenuta risalita della dinamica di inflazione su valori coerenti con gli obiettivi di politica monetaria. Nonostante gli interventi attuati e in previsione delle prossime azioni, le stime d'inflazione per l'Eurozona sono state tagliate a 0,1% per quest'anno (da 1%) e a 1,3% per il 2017 (da 1,6%), formulando una previsione dell'1,6% per il 2018.

A seguito delle politiche monetarie ultraespansive messe in atto dalla BCE, il tasso Euribor su tutte le scadenze (1, 3, 6 e 12 mesi) nel corso del 2015 è ulteriormente sceso, portandosi in territorio negativo nelle scadenze fino a 6 mesi. Ad inizio 2016 sono stati raggiunti livelli di tasso ai minimi storici, con il tasso euribor a tre mesi nella media del mese di febbraio 2016 posizionato a -0,18%, in ulteriore riduzione a marzo 2016 raggiungendo il minimo storico di -0,24%.

Il tasso sui contratti di interest rate swaps a 10 anni si è collocato allo 0,60% a febbraio 2016 (0,84% a gennaio scorso). Nella media dei primi giorni di marzo 2016, tale tasso si è attestato allo 0,57%.

### **Mercati finanziari (obbligazionari/azionari)**

L'andamento dei mercati finanziari nel corso del 2015 è stato caratterizzato da un'accentuata volatilità: dopo le turbolenze dei mesi estivi dovute principalmente ai timori per un brusco rallentamento dell'economia cinese, nel quarto trimestre si è assistito a condizioni più distensive anche per il raffor-

zamento delle aspettative di una politica monetaria unica più espansiva.

Nel 2015 la Borsa italiana ha segnato nel complesso il risultato migliore nell'ambito delle principali borse europee con l'indice FTSE Mib in aumento del 3,8%. Su questi mercati, dopo il recupero di buona parte delle perdite registrate nei mesi estivi, si è assistito però sin dal mese di dicembre ad una nuova fase di incertezza che ha determinato significativi ribassi.

A fronte dell'iniezione di liquidità da parte della BCE nel 2015 i rendimenti dei titoli di stato europei sono ulteriormente scesi:

- \* il rendimento medio dei titoli italiani con scadenza decennale è risultato infatti pari all'1,70%, in calo rispetto al dato del 2014 pari al 2,87%;
- \* in Germania il rendimento medio del titolo decennale si è ridotto allo 0,54%, rispetto all'1,23% del 2014.

Dopo le aperture della FED ad un aumento dei tassi, negli USA la riduzione risulta più contenuta, con il tasso medio decennale 2015 pari al 2,13 % rispetto al 2,53% del 2014.

La tendenza alla contrazione dei rendimenti permane ad inizio 2016: il tasso *benchmark* sulla scadenza a 10 anni è risultato, nella media di febbraio 2016 pari a 1,78% negli USA (2,08% nel mese precedente), a 0,23% in Germania (0,47% nel mese precedente) e 1,57% in Italia (1,55% a dicembre 2015 e 1,57% anche dodici mesi prima).

A fronte di una forte contrazione delle emissioni nette di obbligazioni bancarie (-107,2 miliardi di euro), il 2015 registra un anno record per il risparmio gestito, in crescita del 6% per un totale complessivo di 141 miliardi di euro. Secondo i dati forniti da Assogestioni, la raccolta di dicembre 2015 si è attestata a 11 miliardi di euro. Già nel 2014 la raccolta aveva segnato un risultato record di oltre 133 miliardi.

Più della metà della raccolta dei fondi aperti è stata destinata ai fondi flessibili (51,5 miliardi di euro) seguiti a distanza, dagli obbligazionari (14,9 miliardi), dai bilanciati (12,5 miliardi) e dagli azionari (9,5 miliardi).

### **Linee generali dell'attività di gestione degli investimenti**

In ottemperanza agli obblighi normativi, le linee generali di gestione patrimoniale e di politica degli investimenti, deliberate dall'Organo di Indirizzo e confermate nel Piano Programmatico Pluriennale 2014-2016, definiscono i principi sulla base dei quali devono improntarsi le scelte di investimento della FONDAZIONE:

- attenta analisi dei livelli di rischio massimo sostenibile;
- individuazione di impieghi finanziari idonei a garantire le risorse necessarie allo svolgimento delle attività dell'Ente;
- crescita nel lungo periodo del patrimonio, preservandolo dall'erosione dell'inflazione.

L'anno 2015 ha rappresentato per la FONDAZIONE un periodo di forte discontinuità rispetto alla gestione degli investimenti messa in atto nei precedenti esercizi. A seguito del rimborso nel mese di febbraio 2015 dell'obbligazione Banca IMI 2.2.2015, l'attività tradizionale di investimento in titoli obbligazionari è stata sospesa e le risorse finanziarie disponibili sono state interamente destinate, con periodicità trimestrale, alla sottoscrizione di partite vincolate sul conto corrente presso la CRSaluzzo SpA.

Le ragioni di tale discontinuità sono da far risalire ai seguenti fattori, di natura esterna ed interna rispetto alla gestione dell'Ente:

- \* la situazione dei mercati finanziari caratterizzata da tassi di rendimento medi decennali sotto il 2%;
- \* l'avvio del processo di dismissione di una parte della partecipazione nella banca Conferitaria en-

tro il 2016, in ottemperanza alle linee guida definite dal Protocollo d'Intesa ACRI-MEF del 22.4.2015;

- \* l'avvio dei lavori di restauro degli immobili destinata a futura sede della FONDAZIONE.

Per quanto concerne la situazione dei mercati finanziari, la FONDAZIONE ha ritenuto eccessivamente rischioso l'allungamento della via media del portafoglio titoli alla ricerca di rendimenti superiori al 2%: la presenza negli investimenti patrimoniali di una forte componente partecipativa (CRSaluzzo SpA, CDP SpA, CDP Reti SpA), pari al 79,34% delle risorse disponibili, influenza fortemente la redditività dell'Ente, in correlazione all'andamento dei bilanci delle partecipate, ed indirizza l'investimento delle rimanenti risorse patrimoniali in prodotti a basso rischio con rendimento garantito, che risultano però poco appetibili nell'attuale situazione dei mercati finanziari.

Con l'avvio del processo di dismissione della CRSaluzzo SpA, la FONDAZIONE ha ritenuto indispensabile procedere a rinviare al prossimo esercizio la reimpostazione delle strategie di investimento del portafoglio finanziario, in attesa di definire l'esatta quantificazione del corrispettivo di vendita delle quote della Conferitaria. La riduzione dell'investimento partecipativo nella CRSaluzzo SpA libererà ingenti risorse finanziarie liquide, consentendo, per la prima volta nella storia della FONDAZIONE, una maggiore diversificazione degli investimenti, con riduzione del rischio di portafoglio ed in linea con gli obiettivi di massimizzazione dei rendimenti.

Con l'avvio nel 2015 dei lavori di restauro degli immobili destinati alla sede operativa/rappresentanza, sono rimaste investite in partite vincolate a scadenza trimestrale le risorse patrimoniali destinate all'intervento, con deposito sul conto corrente delle somme necessarie ai pagamenti dello stato avanzamento lavori (SAL) per le opere eseguite mensilmente dalle imprese.

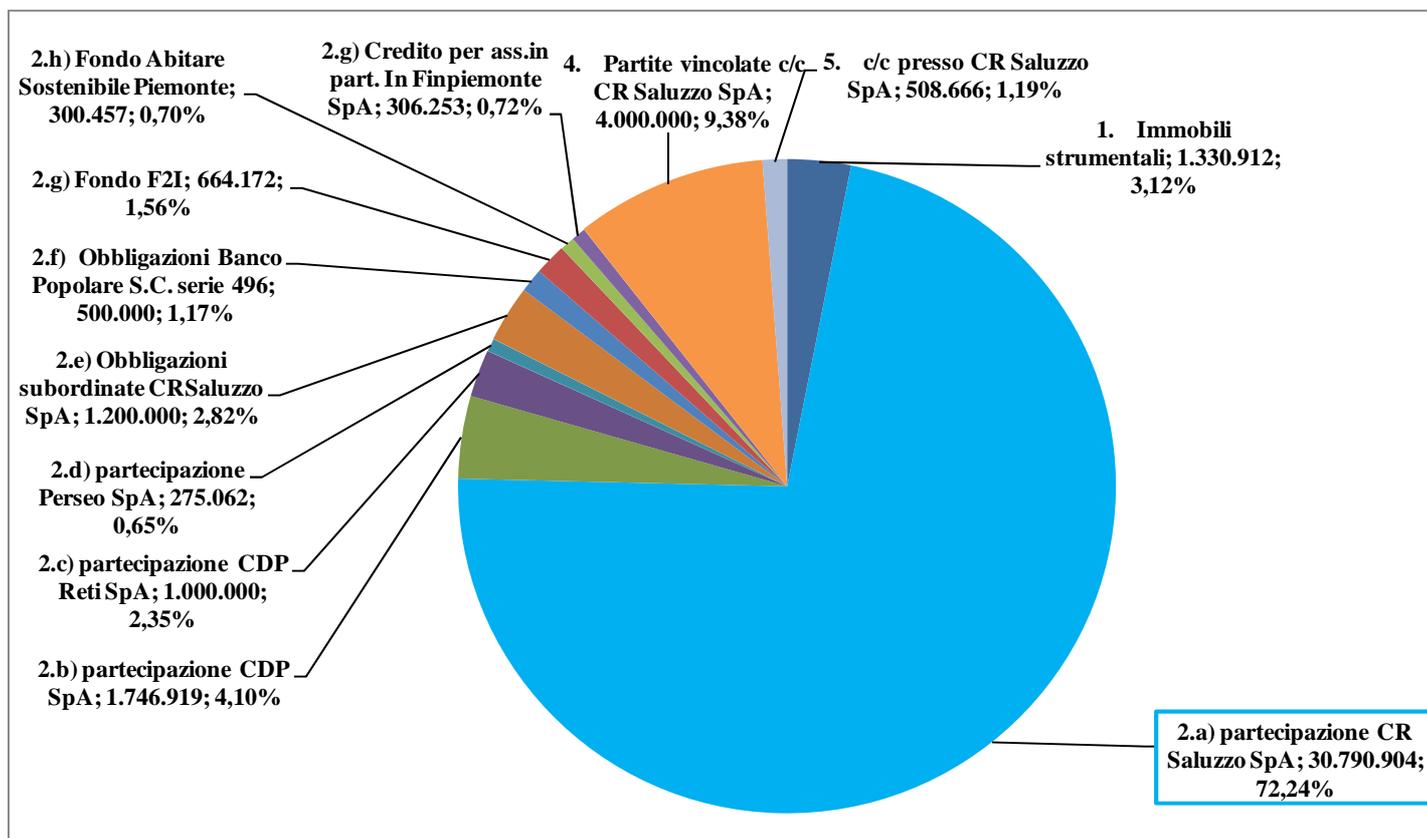
Per quanto riguarda la descrizione dettagliata dell'attività di gestione per tipologia di investimento (patrimonio, fondo di stabilizzazione erogazioni, fondi attività erogativa 2015) si rinvia al successivo paragrafo.

Come negli anni precedenti, per la gestione economico-finanziaria la FONDAZIONE si è avvalsa della consulenza del Servizio Finanza della Conferitaria, ai sensi dell'art. 4, c. 5 statuto.

INVESTIMENTI DEL PATRIMONIO

Al 31.12.2015 il patrimonio netto della FONDAZIONE presenta un saldo contabile pari ad € 42.623.345, comprensivo degli accantonamenti patrimoniali effettuati in sede di chiusura dell'esercizio. L'incremento rispetto ai dati di bilancio 2014, pari a circa lo 0,33%, è conseguente all'accantonamento alla riserva obbligatoria, nella misura del 20% dell'avanzo di esercizio, come disposto dal Ministero dell'Economia e Finanze con Decreto 8.3.2016. Alla data di chiusura del bilancio gli investimenti riferiti alle risorse del patrimonio netto sono costituiti:

	importi	% Patrimonio
1. Immobili strumentali	1.330.912	3,12%
2.a) partecipazione CR Saluzzo SpA	30.790.904	72,24%
2.b) partecipazione CDP SpA	1.746.919	4,10%
2.c) partecipazione CDP Reti SpA	1.000.000	2,35%
2.d) partecipazione Perseo SpA	275.062	0,65%
2.e) Obbligazioni subordinate CRSaluzzo SpA	1.200.000	2,82%
2.f) Obbligazioni Banco Popolare S.C. serie 496	500.000	1,17%
2.g) Fondo F2I	664.172	1,56%
2.h) Fondo Abitare Sostenibile Piemonte	300.457	0,70%
2.i) Credito per Ass. in part. in Finpiemonte SpA	306.253	0,72%
3. Strumenti finanziari non immobilizzati	0	0,00%
4. Partite vincolate c/c CR Saluzzo SpA	4.000.000	9,38%
5. c/c presso CR Saluzzo SpA	508.666	1,19%
<b>PATRIMONIO</b>	<b>42.623.345</b>	<b>100,00%</b>



**Esposizione degli investimenti del patrimonio**

1. Beni immobili strumentali per un totale di € 1.330.912.

L'importo, che rappresenta il 3,12% del patrimonio netto contabile, è costituito dai costi capitalizzati sostenuti per l'acquisto e restauro della Chiesa Croce Rossa e dell'immobile adiacente ex Sacrestia. Nello specifico:

- immobile Chiesa Croce Rossa, ubicato in Saluzzo - p.tta Trinità 1, iscritto in bilancio per il costo di acquisto pari ad € 361.774;
- immobile adiacente ex Sacrestia, ubicato in Saluzzo - via Macallé 2/4, iscritto in bilancio al costo di acquisto pari ad € 291.693;
- oneri capitalizzati per un importo totale pari ad € 677.445, in relazione alle opere di restauro avviate nell'esercizio 2015.

Per la realizzazione delle opere di restauro ed impiantistica, il cui costo totale è stimato in circa 2,7 milioni di euro, saranno utilizzate risorse finanziarie del patrimonio liquido. Considerando che il termine dei lavori è previsto per il 30 giugno 2017, le somme in attesa di essere utilizzate per il pagamento delle imprese sono state investite con cadenza trimestrale in partite vincolate accese sul conto corrente ordinario presso la CRSaluzzo SpA.

Per informazioni dettagliate sullo stato dei restauri si rimanda al paragrafo "Aspetti logistici" della Relazione degli Amministratori ed alla "voce 1 - Immobilizzazioni materiali" della Nota Integrativa.

2. Immobilizzazioni finanziarie ammontanti ad € 36783.767 (pari all'86,31% del valore contabile degli investimenti patrimoniali) e costituite da:

2.a) **partecipazione di controllo (66,98% del capitale sociale) nella banca Conferitaria CR Saluzzo SpA** pari ad € 30.790.904 ed iscritta in bilancio al valore di conferimento del 1991.

La FONDAZIONE detiene n. 42.867.523 azioni ordinarie, con un valore per azione pari ad € 0,7183. Considerando che le azioni non sono quotate, per una stima prudenziale del valore attuale della partecipazione è possibile far riferimento alla corrispondente frazione di patrimonio netto della Banca risultante dall'ultimo bilancio approvato. Applicando quindi la quota percentuale di capitale sociale del 66,98% sul patrimonio netto della Conferitaria al 31.12.2014, pari ad € 76.595.488, risulta un valore presunto della partecipazione detenuta pari ad € 51.303.658, corrispondente ad un valore per azione di € 1,1968, superiore del 66,62% rispetto al suddetto valore di conferimento.

La partecipazione ha costituito fin ad oggi il più importante investimento finanziario della FONDAZIONE: al 31.12.2015 assorbe il 72,24% delle risorse patrimoniali ed il 67,29% dell'intero attivo; i dividendi annualmente erogati dalla banca hanno rappresentato un elemento essenziale per il raggiungimento di un avanzo d'esercizio adeguato all'attività dell'Ente. La mancata erogazione nel 2014 di dividendi ha reso peraltro necessario l'utilizzo di quasi un terzo delle risorse accantonate nei passati esercizi al Fondo di Stabilizzazione delle erogazioni. La distribuzione di un dividendo pari ad € 1.003.100 nel mese di maggio 2015 ha concorso quindi positivamente al raggiungimento dell'avanzo d'esercizio con destinazione di € 537.050 ai Fondi per l'erogazioni nei settori rilevanti. Per il completo finanziamento dell'attività erogativa 2016, le risorse mancanti rispetto alle indicazioni del DPP (€ 800.000), saranno recuperate per il terzo anno consecutivo dal Fondo di Stabilizzazione delle Erogazioni, tenendo conto che nel 2016 la CRSaluzzo SpA non distribuirà dividendi a seguito della chiusura in perdita del bilancio al 31.12.2015.

I nuovi parametri sulla diversificazione degli investimenti dell'attivo patrimoniale per il contenimento dei rischi finanziari (non più di un terzo dell'attivo investito in un unico asset), previsti dal Protocollo di Intesa tra ACRI-MEF del 22.4.2015, hanno dato esito nel 2015 all'intenzione di dismettere parte della partecipazione nella Conferitaria, processo che sarà presumibilmente portato a compimento entro la fine del mese di luglio 2016 e di cui si dà

informativa nel paragrafo “rapporti con la partecipata Cassa di Risparmio di Saluzzo SpA”. La diminuzione della quota di patrimonio investita nella Conferitaria rappresenta un percorso imprescindibile per la rimodulazione dei rischi finanziari connessi agli investimenti patrimoniali: le dinamiche della banca, influenzate dall’andamento dell’economia locale e dall’attuale politica di tassi ai minimi storici sostenuta dalla BCE, trasferiscono infatti alla FONDAZIONE, in qualità di socio di maggioranza, gran parte dei rischi di impresa. La chiusura in perdita del bilancio al 31.12.2015, dopo quella dell’esercizio 2013, rappresenta in modo chiaro e diretto il raggiungimento di un livello di rischio di investimento nella Conferitaria ormai insostenibile. Per il rientro in parametri di rischio adeguati all’attività dell’Ente, la liquidità riveniente dalla cessione sarà destinata all’acquisto di un mix di prodotti finanziari che, attraverso un’adeguata diversificazione, dovranno garantire maggiore stabilità nei rendimenti, con contenimento del rischio finanziario;

**2.b) partecipazione di minoranza (0,019% del capitale sociale) nella Cassa Depositi e Prestiti SpA**, società a controllo pubblico impegnata nel sostegno della crescita del Paese (sviluppo delle infrastrutture), il cui capitale sociale è suddiviso tra il Ministero del Tesoro, che detiene una quota dell’80,1%, e un nutrito gruppo di Fondazioni di origine bancaria che detengono il 18,4%, il restante 1,5% è costituito da azioni proprie.

Il valore iscritto in bilancio, pari ad € 1.746.919, deriva dal processo di conversione, portato a compimento nel mese di aprile 2013, delle 100.000 azioni privilegiate acquistate nel mese di dicembre 2003, di cui si è data ampia descrizione nel documento di bilancio 2013.

La partecipazione è costituita da n. 57.174 azioni ordinarie e rappresenta il 4,10% del patrimonio netto contabile. Nel mese di maggio 2015 è stato incassato un dividendo pari ad € 166.948 (dividendo per azione € 2,92). Il rendimento della partecipazione, calcolato sul valore iscritto in bilancio, risulta quindi pari al 9,59%;

**2.c) partecipazione di minoranza (0,019% del capitale sociale) nella CDP Reti SpA**, società veicolo di CDP SpA che controlla due società italiane, SNAM e Terna, fra le maggiori per capitalizzazione di borsa e leader nel settore delle infrastrutture a livello mondiale.

Il valore iscritto in bilancio, pari ad € 1.000.000, è costituito dal corrispettivo versato a CDP SpA a fine novembre 2014 per l’acquisto di n. 30 azioni prive di valore nominale. L’investimento presenta un profilo attraente in termini di rischio/rendimento, tenendo conto che SNAM e Terna offrono attualmente agli azionisti una generosa politica di distribuzione dei dividendi.

La partecipazione rappresenta il 2,35% del patrimonio netto contabile. Nel mese di maggio 2015 è stato incassato un dividendo pari ad € 35.123. Il rendimento della partecipazione, calcolato sul valore iscritto in bilancio, è risultato quindi pari al 3,51%.

Il Consiglio di Amministrazione della società, in seduta 11.1.2015, ha deliberato la distribuzione ai soci di un acconto sui dividendi 2015 pari € 1.999,73 per azione, con accredito alla FONDAZIONE (detentrici di n. 30 azioni) in data 15.1.2016 dell’importo di € 59.992, per cui il rendimento sul valore iscritto in bilancio è salito ad 6,00%, con incremento del 2,49% rispetto al dato 2015;

**2.d) partecipazione di minoranza (0,603% del capitale sociale) nella società finanziaria Perseo SpA** pari ad € 275.062, corrispondente allo 0,65% del patrimonio netto contabile. La partecipazione deriva dalla sottoscrizione nel mese di settembre 2006 di n. 917 azioni al prezzo di € 1.515,50 per azione, a seguito dell’adesione all’aumento di capitale della società costituita nel 2005 da Fondazione CRT con Assicurazioni Generali SpA, Aviva Italia Holding SpA e Mediobanca SpA. All’aumento di capitale hanno aderito 9 Fondazioni di origine bancaria piemontesi. Oggetto della società è la gestione di investimenti mobiliari: partecipazioni, titoli azionari, obbligazionari, pubblici o privati, italiani od esteri.

Nei due anni successivi all’avvio, la gestione societaria ha prodotto buoni risultati, consentendo la distribuzione ai soci di dividendi e raggiungendo nel 2007 un rendimento pari al 5,94%. A partire dal 2008, il crollo dei mercati finanziari ha comportato la rilevazione di pesanti sva-

lutazioni sul portafoglio titoli detenuto, con conseguente rilevazione di forti perdite sui bilanci della società ed impossibilità a distribuire dividendi. La FONDAZIONE ha provveduto annualmente ad adeguare il valore iscritto in bilancio alla frazione di patrimonio netto relativa alla propria quota azionaria, confidando che la ripresa dei mercati finanziari nel medio lungo termine potrebbe favorire il recupero delle perdite subite.

L'Assemblea straordinaria dei Soci, in seduta 30.6.2015, ha deliberato lo scioglimento anticipato della società e la sua messa in liquidazione. In data 22.12.2015 è stato approvato il bilancio al 30.11.2015 da cui risulta la cessione degli "assets" del portafoglio investimenti per procedere alla chiusura della società. Considerando la liquidità delle somme rivenienti dall'alienazione, pari ad € 44 milioni circa, in assenza di valutazioni contrarie da parte dei soci, l'Assemblea del 22.12.2015 ha deliberato inoltre la distribuzione pro-quota agli azionisti di € 40 milioni; alla FONDAZIONE, che detiene lo 0,602762% del capitale sociale, sono stati accreditati in data 27.1.2016 € 241.105 per cui al momento dell'approvazione del presente bilancio, risulta un valore residuo della partecipazione pari ad € 32.858;

2.e) **obbligazioni subordinate emesse dalla banca Conferitaria CR Saluzzo SpA** per un totale di € 1.200.000, sottoscritte dalla FONDAZIONE in data 21.11.2011 (delibera Consiglio di Amministrazione del 26.10.2011) per € 2.000.000. Sulla base del piano di ammortamento, che prevede il rimborso in cinque rate annuali costanti, pari ciascuna al 20% del capitale emesso, la banca ha provveduto ad effettuare i primi due rimborsi, per un totale pari ad € 800.000, in data 21.11.2014 e 23.11.2015.

I titoli, destinati ad investimento durevole, rappresentano una diversificazione rispetto al portafoglio obbligazionario a tasso variabile. In presenza di tassi di interesse interbancari ai minimi storici, l'investimento in titoli a tasso fisso lordo del 5,25% rappresenta infatti uno strumento finanziario destinato a generare flussi cedolari certi. Le cedole maturate sui titoli hanno generato interessi, al netto delle imposte, per € 55.291.

Le obbligazioni, iscritte in bilancio al valore nominale corrispondente al costo di sottoscrizione, rappresentano il 2,82% del patrimonio netto contabile e presentano le seguenti caratteristiche:

Denominazione	<b>Cassa di Risparmio di Saluzzo S.p.A.</b> Obbligazioni subordinate "Lower Tier II" a Tasso Fisso 5,25% con ammortamento periodico 21.11.2011–21.11.2018; 98 <sup>a</sup> Emissione
Grado di subordinazione	Lower Tier II (la clausola di subordinazione prevede che in caso di liquidazione dell'emittente il rimborso delle obbligazioni avvenga dopo che siano stati soddisfatti tutti i creditori non subordinati dell'emittente; tra le tipologie di obbligazioni subordinate, quelle "Lower Tier II" rappresentano la categoria meno rischiosa)
Valore nominale	Euro 1.000
Durata	7 anni
Vita media del prestito	5 anni
Data Emissione/Godimento	21.11.2011
Data scadenza	21.11.2018
Tasso cedolare nominale	<b>5,25% lordo</b> annuo corrispondente ad un tasso netto del 4,59% (aliquota 12,50%) sino al 31.12.2011; del 4,20% (aliquota 20%) dall'1.1.2012
Cedole	semestrali posticipate al 21 maggio e 21 novembre di ogni anno
Modalità di ammortamento	a decorrere dal 21.11.2014, il prestito sarà rimborsato in cinque rate annuali a quote costanti, pari ciascuna al 20% del capitale emesso
Tagli	1 obbligazione da Euro 1.000

2.f) **obbligazioni Banco Popolare S.C. Serie 496 tasso fisso 30.3.2015 - 30.6.2017** sottoscritte dalla FONDAZIONE in data 29.4.2015 (delibera Consiglio di Amministrazione 22.4.2015) per ripristinare la quota di patrimonio investita in titoli obbligazionari a tasso fisso, diminuita a seguito del rimborso nel mese di novembre 2014 della prima quota, pari ad € 400.000, dell'obbligazione subordinata emessa dalla CRSaluzzo SpA. I titoli, destinati ad essere mantenuti in portafoglio fino a scadenza, risultano iscritti in bilancio al valore di sottoscrizione (pari al valore nominale) e presentano le seguenti caratteristiche:

Denominazione	<b>BANCO POPOLARE S.C. SERIE 496 Tasso Fisso 30.03.2015 – 30.06.2017</b>
Valore nominale	Euro 1.000
Prezzo di emissione	Euro 1.000,00, pari al 100% del Valore Nominale
Lotto minimo	Una obbligazione
Durata	27 mesi
Data di emissione/godimento	30.3.2015
Data di scadenza	<b>30.6.2017</b>
Durata	27 mesi
Modalità di rimborso	Il rimborso delle Obbligazioni avverrà alla Data di Scadenza ed in un'unica soluzione
Importo rimborso a scadenza	<b>Euro 1.000,00 per ciascuna Obbligazione</b>
Tasso di interesse annuo lordo	1,10% annuo lordo
Cedole	Le Cedole saranno pagate il 30 marzo, 30 giugno, 30 settembre e 30 dicembre di ogni anno, a partire dal 30 giugno 2015 e fino al 30 giugno 2017
Tasso di rendimento	<b>Il rendimento effettivo annuo lordo a scadenza delle Obbligazioni è pari allo 1,10% (0,814% al netto dell'aliquota di ritenuta pari al 26%) del Valore Nominale</b>

2.g) **una quota B**, sottoscritta nel mese di novembre 2007 per € 1.000.000, del **Fondo di Investimento di tipo chiuso riservato ad Investitori Qualificati denominato F2i-Fondo Italiano per le Infrastrutture**, istituito e gestito da F2i SGR SpA (Regolamento approvato dalla Banca d'Italia il 31.8.2007 con Prov. n. 845353). Il Fondo è dedicato ad investimenti nel settore delle infrastrutture, con una politica di investimento mirata alla creazione di un portafoglio diversificato fra la gestione e lo sviluppo di infrastrutture esistenti e la creazione di nuove infrastrutture. La durata del Fondo è fissata in quindici anni. La circolazione, la cessione ed il rimborso delle quote B sono libere fra gli Investitori Qualificati. In caso di quotazione, le quote potranno circolare, essere collocate, cedute e rimborsate anche a soggetti diversi purché in possesso degli eventuali requisiti determinabili in fase di quotazione nonché di quelli necessari in virtù della natura e delle caratteristiche del Fondo. La scelta della FONDAZIONE di aderire al Fondo è avvenuta sulla base delle seguenti considerazioni:

- \* profilo istituzionale dei sottoscrittori nazionali ed internazionali (CDP/Fondazioni/principali banche italiane/Assicurazioni/Enti previdenziali e Ordini Professionali);
- \* perimetro di investimenti diversificati in infrastrutture ed attività correlate (gas/energia elettrica/media e telecomunicazioni/strade e autostrade/porti e aeroporti/ferrovie e metropolitane/sanità);
- \* rendimenti attesi (8% annuo composto con rimborso completo del capitale per il suo valore integrale);

A fine 2015 l'ammontare totale delle quote sottoscritte è pari ad euro 1,852 miliardi, pertanto la percentuale di partecipazione della FONDAZIONE corrisponde allo 0,0540% del Fondo. Come previsto dal Regolamento, le quote sottoscritte sono versate in una o più soluzioni su richiesta della SGR in base alle esigenze finanziarie collegate alla gestione del Fondo. Al 31.12.2015 il capitale complessivo richiamato, al netto dei rimborsi riconosciuti agli Investitori, risulta pari a 1.116,9 milioni di euro, a fronte di un valore complessivo netto del Fondo (*net asset value-NAV*) pari a 1.399,4 milioni di euro. A partire dal 2010 sono stati effettuati rimborsi parziali pro quota per un totale di € 5628 milioni e distribuzione di proventi per € 156,3 milioni, di cui 52,4 milioni nel corso del 2015. Il tasso interno di rendimento alla data del 31.12.2015 è pari al 5,99%.

In attesa dei richiami, il residuo debito di sottoscrizione della FONDAZIONE, pari ad € 93.046, è appostato alla voce "7 - Debiti" dello Stato Patrimoniale Passivo. Al 31.12.2015 il Fondo risulta iscritto in bilancio, al netto dei rimborsi parziali pro quota, per un valore residuo di € 664.172 e rappresenta l'1,56% del patrimonio netto contabile (per dettagli sulla movimentazione del Fondo nel corso dell'esercizio si rimanda alla Nota Integrativa alla voce "2 - Immobilizzazioni finanziarie Altri titoli"). Nel corso dell'esercizio sono stati distribuiti proventi, al netto delle imposte, per € 20.938;

2.h) **n. 6 quote classe A** sottoscritte il 14.7.2011 per un importo totale di € 300.000, del **Fondo Abitare Sostenibile Piemonte (FASP)** - Fondo comune di investimento immobiliare riservato ad investitori qualificati, attualmente gestito da InvestIRE SGR SpA, società che ha incorporato - con effetto giuridico, contabile e fiscale il 1° gennaio 2015 - la Polaris Real Estate SGR S.p.A, che aveva istituito il Fondo con delibera dell'8.10.2010. Scopo del Fondo è la realizzazione di interventi immobiliari al fine di incrementare la dotazione di alloggi sociali come definiti nel D.M. 22 aprile 2008: unità immobiliari adibite ad uso residenziale per ridurre il disagio abitativo di individui e nuclei familiari svantaggiati, non in grado di accedere alla locazione di alloggi nel libero mercato. L'adesione al Fondo coniuga quindi contenuti sociali ed obiettivi di redditività che rispecchiano pienamente gli scopi della FONDAZIONE. Nel Fondo sono previste tre classi di quote (A, B e C) per un valore nominale di € 50.000 ciascuna. La durata dell'operazione è fissata in venticinque anni e prevede un tasso di rendimento obiettivo per le Quote A del 2,5% + inflazione media di periodo. Alla data del 30.6.2015 il Fondo ha raccolto sottoscrizioni per un ammontare complessivo pari a 109,250 milioni di euro, di cui richiamati 27,781 milioni, in funzione delle iniziative immobiliari da acquisire o sviluppare. Il patrimonio immobiliare del Fondo è rappresentato da due iniziative in Torino per un valore complessivo al 30.6.2015 di € 15,75 milioni, riguardanti un immobile sito in via Milano ed una cascina padronale ubicata tra Via Sospello e Via Randaccio (Cascina Fossata). Il Rendiconto al 30.6.2015 chiude con un valore complessivo netto (*net asset value-NAV*) pari ad € 28.321.680, con un incremento di € 2.016.994 (+7,66,%) rispetto al dato del 31.12.2014. Al 30.6.2015 il valore unitario della quote di classe A richiamate è pari ad € 50.162, rispetto al valore nominale sottoscritto di € 50.000.

Nel passivo del bilancio risulta appostato il debito di sottoscrizione della FONDAZIONE, pari ad € 203.500, al netto dei seguenti richiami:

- \* € 50.000 versati l'1.9.2011 in relazione all'attribuzione di n. 1 quota;
- \* € 25.000 versati il 18.1.2012 in relazione all'attribuzione di n. 0,50 quote;
- \* € 21.500 versati il 27.7.2015 in relazione all'attribuzione di n. 0,43 quote con sovrapprezzo di 457 rispetto al valore nominale, considerando la valorizzazione delle quote attribuite ad € 21.957.

In data 8.3.2016 è pervenuta da InvestIRE SGR SpA comunicazione del primo rimborso parziale pro-quota per un totale complessivo pari ad € 690.434, a fronte di disinvestimenti ex art. 12 del Regolamento del Fondo per € 1.025.000. Conseguentemente alla FONDAZIONE è stata accreditata la quota di competenza pari ad € 1027.

Al 31.12.2015 il Fondo risulta iscritto in bilancio per € 300.457, comprensivo del sovrapprezzo versato il 27.7.2015, e rappresenta lo 0,70% del patrimonio netto contabile;

2.i) **contratto di “Associazione in partecipazione di secondo livello”**, stipulato a fine 2003 per € 500.000 con la finanziaria regionale Finpiemonte SpA (cui è subentrata in data 1.8.2007 **Finpiemonte Partecipazioni SpA**) per la realizzazione sul territorio regionale di diversi progetti: recupero di siti degradati, allestimento di aree industriali attrezzate, realizzazione di centri servizi. La FONDAZIONE risulta associata con apporto di solo capitale, rispondendo delle eventuali perdite nel limite dell’apporto sottoscritto. A causa del perdurare della crisi economica, nel corso dell’esercizio l’attività di commercializzazione dei siti recuperati non ha prodotto risultati significativi, per cui la situazione degli apporti si attesta a fine 2015 ad € 306.253, pari al saldo di chiusura dell’anno precedente, e rappresenta lo 0,72% del patrimonio netto contabile. Dall’avvio della fase di commercializzazione dei siti recuperati il totale degli utili lordi incassati risulta pari ad € 117.553.

3. Al 31.12.2015 la quota di patrimonio investita in strumenti finanziari non immobilizzati risulta azzerata per il rimborso a scadenza, nel mese di febbraio 2015, dell’obbligazione Banca Imi 2.2.2015.

A seguito della sottoscrizione del Protocollo di Intesa ACRI-MEF del 22.4.2015, che ha accelerato il progetto di dismissione della partecipazione nella banca Conferitaria, l’attività di gestione del portafoglio non immobilizzato è stata sospesa, in attesa di reimpostare le strategie di investimento del portafoglio per allocare l’elevata liquidità riveniente dall’incasso della vendita delle azioni. A seguito del closing dell’operazione, previsto nel mese di luglio 2016, la FONDAZIONE procederà quindi ad un’attenta valutazione della quota di patrimonio destinata agli strumenti finanziari non immobilizzati con ripresa dell’attività di negoziazione.

Con i rendimenti dei titoli a basso rischio, a scadenza breve, prossimi allo zero, al fine di massimizzare l’investimento delle risorse finanziarie non più investite nel comparto titoli non immobilizzati, la FONDAZIONE ha provveduto, con periodicità trimestrale, alla sottoscrizione di partite vincolate sul conto corrente presso la CRSaluzzo SpA.

In considerazione di quanto sopra esposto, il totale degli investimenti del portafoglio non immobilizzato ha consentito di rilevare interessi e proventi assimilati, al netto delle imposte, per soli € 295, in relazione alla cedola maturata dall’obbligazione Banca Imi scaduta il 2.2.2015.

4. Partite vincolate sul conto corrente ordinario presso CRSaluzzo SpA per un totale di € 4.000.000, pari al 9,38% del patrimonio netto contabile, in diminuzione del 13,83% rispetto al dato 2014 (€ 4.642.237).

In considerazione delle condizioni di tasso applicate, più vantaggiose rispetto al deposito sul conto corrente, il totale delle partite vincolate rappresenta l’investimento a breve della quota di patrimonio destinata:

- \* per circa € 2.400.000 al finanziamento dei lavori di restauro dell’immobile, avviati nel mese di settembre 2015 con previsione di chiusura del cantiere entro giugno 2017;
- \* per la rimanente parte, pari ad € 1.600.000, all’investimento in prodotti finanziari di medio termine, più remunerativi rispetto alle partite vincolate, nell’ambito della reimpostazione delle strategie di investimento del portafoglio finanziario che sarà messa in atto successivamente al *closing*, nel mese di luglio 2016, dell’operazione di cessione della partecipazione nella CRSaluzzo SpA.

In dettaglio:

Importo vincolato	Data vincolo	Data svincolo
1.000.000	24.12.2015	15.2.2016
1.000.000	24.12.2015	31.3.2016
2.000.000	24.12.2015	30.4.2016
<b>4.000.000</b>		

5. Conto corrente ordinario presso CRSaluzzo SpA per un totale di € 508.666, pari all'1,19% del patrimonio netto contabile: con l'avvio dei lavori di restauro nel mese di settembre 2015, la FONDAZIONE mantiene in deposito sul conto corrente le somme necessarie ai pagamenti alle imprese dello stato avanzamento lavori (SAL) per le opere eseguite mensilmente.

### INVESTIMENTO SOMME STANZIATE AL FONDO DI STABILIZZAZIONE DELLE EROGAZIONI

Le somme accantonate al Fondo di stabilizzazione delle erogazioni rappresentano le risorse destinate a contenere la variabilità delle erogazioni in un orizzonte temporale pluriennale.

Nel corso del 2015 il Fondo è stato utilizzato per € 667.087, ad incremento delle risorse destinate all'attività erogativa. Al 31.12.2015 il saldo del Fondo risulta pari ad € 1.669.072.

Con il realizzo di un avanzo d'esercizio 2015 pari ad 696.624, la FONDAZIONE ha potuto accantonare complessivamente ai Fondi per l'attività erogativa la somma di € 573.050, in deciso incremento rispetto al dato del 2014, che aveva permesso un accantonamento di soli € 141.836.

L'importo accantonato risulta comunque inferiore rispetto alla somma di € 800.000 deliberata il 29.10.2015 dall'Organo di Indirizzo per l'attività erogativa 2016, per cui nel prossimo esercizio si stima un utilizzo del Fondo per un importo compreso tra 200 e 250 mila euro.

Alla luce di queste previsioni è stato confermato l'investimento delle somme stanziato in strumenti finanziari a breve scadenza, per cui il saldo del Fondo al 31.12.2015 risulta così investito:

- \* partita vincolata sul conto corrente presso CRSaluzzo SpA con scadenza 30.6.2016 per un importo di € 300.000, sottoscritta il 24.12.2015;
- \* certificato di deposito nominativo della Banca Popolare di Novara (Gruppo Banco Popolare) per € 1.300.000 con scadenza 30.6.2016, sottoscritto il 30.12.2013;
- \* liquidità su conto corrente presso CRSaluzzo SpA per € 69.072.

### INVESTIMENTO SOMME STANZIATE AI FONDI PER L'ATTIVITA' EROGATIVA 2016

A fine esercizio 2015 il totale delle somme accantonate nei Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti e negli altri settori statutari risulta pari ad € 537.050.

In attesa di avviare l'attività erogativa per il 2016, l'intera somma risulta depositata sul conto corrente ordinario presso la CRSaluzzo SpA.

### INVESTIMENTO LIQUIDITA' GESTIONE CORRENTE

Per sanare gli effetti della crisi economico-finanziaria, le azioni di immissione di liquidità messe in atto dalle Banche Centrali hanno portato i tassi in terreno negativo o prossimi allo zero, per cui i rendimenti degli investimenti a breve termine risultano ai minimi storici.

In questa particolare condizione dei mercati finanziari, durante l'esercizio 2015, la liquidità destinata alla copertura delle spese d'esercizio è stata mantenuta sul conto corrente, anche in considerazione di eventuali imprevisti che potrebbero presentarsi nell'ambito dei lavori di restauro.

## BILANCIO DI MISSIONE

Il Rapporto Istat 2015 rileva come il patrimonio artistico e naturale, il paesaggio, le tradizioni locali, le produzioni tipiche e le industrie culturali e creative rappresentino opportunità effettive per i territori. Dunque anche per il nostro, il saluzzese, posto ai confini dello Stato, caratterizzato da valori elevati per la consistenza del patrimonio culturale e paesaggistico, ma in cui è limitata la componente produttiva e formativa necessaria per un concreto salto di qualità e di attrattiva.

In questo contesto si è orientata, anche nel 2015 l'attività della FONDAZIONE che, pur con il ricorso al fondo di stabilizzazione delle erogazioni, ha mantenuto il proprio apporto in diversi campi: dalla cultura, all'istruzione, dalla salute, ai servizi sociali, dimostrando di essere, in questo lungo frangente di ristrettezze, una risorsa imprescindibile per la coesione del territorio.

Sempre ormai consapevoli di non corrispondere che in minima parte alle esigenze, si è cercato di supportare dignitosamente le istanze dell'area di riferimento, anch'essa mortificata dalla crisi perdurante ma comunque ricca di potenzialità che fanno sperare nella ripresa futura.

### **Fondo di stabilizzazione delle erogazioni**

Nel 2011, per la prima volta nella storia della sua attività, la FONDAZIONE ha attinto risorse dal fondo di stabilizzazione per le erogazioni, prudentemente alimentato nel corso degli anni e decisamente incrementato - in presenza di prospettive sfavorevoli - negli esercizi 2009 e 2010. Il fondo è stato successivamente reintegrato a fronte dei dati di chiusura dell'esercizio 2011 della Conferitaria, in calo di circa il 43% rispetto al 2010; nel 2012, considerato il perdurare delle criticità economiche e finanziarie, la FONDAZIONE - al fine di non erodere la capacità del fondo - ha optato per un ulteriore ridimensionamento delle erogazioni; nel 2013 esso è stato utilizzato in corso di esercizio per un importo pari a circa € 59.000 ed incrementato a fine esercizio grazie ad un avanzo di gestione superiore alle previsioni del DPP 2013, di circa € 100.000.

Nel 2014 è stato utilizzato per € 42.749; nel 2015 a fronte di mancato incasso del dividendo 2013 della SpA è stato utilizzato per € 667.087: ha quindi attualmente una consistenza di € 1.669.072.

### **Gestione erogativa**

La gestione erogativa dell'esercizio 2015 - riferita in massima parte ad iniziative proposte da soggetti terzi - si ricollega direttamente al corrispondente DPP in cui erano individuati - nell'ambito della nomenclatura prevista dalla legge - i **settori ammessi** scelti, determinando, tra questi, i **settori rilevanti** (arte, attività e beni culturali/educazione, istruzione e formazione/salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa) ed i cosiddetti **settori non rilevanti** (sviluppo locale ed edilizia popolare locale/volontariato, filantropia e beneficenza/assistenza agli anziani/attività sportiva) con l'assegnazione delle rispettive risorse.

Come di consueto, la Segreteria ha effettuato la prima fase istruttoria di esclusione soggettiva (relativa alla natura ed alla forma giuridica dei proponenti) e di ammissibilità generale, riferita al rispetto dei termini di presentazione delle richieste (febbraio/aprile 2015) ed alla completezza dei dati forniti, come da indicazioni del "bando generale 2015" pubblicato sulle testate locali, sul sito internet della FONDAZIONE e presso le dipendenze della CR Saluzzo SpA.

Le Commissioni consultive interne, formate da membri del Consiglio di Amministrazione in relazione alle specifiche competenze nell'ambito dei settori scelti, hanno quindi provveduto alla successiva analisi comparativa delle richieste di terzi pervenute ed ammesse alla fase deliberativa: 332 (349 nel 2014), di cui deliberate 268 (284 nel 2014).

Oltre a quanto previsto a favore dei Fondi Regionali per il Volontariato ex art. 15 L. 266/91 - per le cui movimentazioni nell'anno di riferimento si rimanda alla Nota Integrativa (Stato Patrimoniale Passivo - voce 6) - l'attività istituzionale 2015, comprensiva di progetti terzi e progetti propri, è rappresentata in sintesi dalla seguente tabella che evidenzia un impiego di risorse superiore a quanto esposto nel corrispondente DPP.

tipologia di settore	DPP 2015	CONSUNTIVO 2015		
		deliberati importi/numero	% deliberato	non erogati importi/numeri
<b>settori RILEVANTI</b>				
arte, attività e beni culturali: - progetti terzi	220.000	205.000 / 65	25%	3.000 / 1
- progetti propri	20.000	13.069 / 4	2%	
salute pubblica, medicina prev riab	140.000	162.900 / 14	20%	46.900 / 2
educazione istruzione formazione	180.000	170.500 / 48	21%	10.000 / 1
<b>totale</b>	<b>560.000</b>	<b>551.469 / 131</b>	<b>68%</b>	<b>59.900 / 4 (*)</b>
<b>settori NON RILEVANTI</b>				
sviluppo locale, edilizia pop locale	90.000	105.010 / 51	13%	
volontariato filantropia beneficenza <i>di cui Fondazione per il Sud</i>	50.000	55.563 / 37 20.313 / 1	7%	20.313 / 1
assistenza anziani	60.000	54.300 / 20	7%	
attività sportiva	40.000	43.800 / 33	5%	
<b>totale</b>	<b>240.000</b>	<b>258.673 / 141</b>	<b>32%</b>	<b>20.313 / 1 (§)</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>800.000</b>	<b>810.142 / 272</b>	<b>100%</b>	<b>80.213 / 5</b>

(\*) di cui:

- \* Arte- Progetti Terzi: € 3.000 Centro Studi Piemontesi (Pubblicazione Volume *Donne Piemontesi e Corti d'Amore. Una raccolta di liriche dell'antica Provenza*);
- \* Sanità: ASL CN-Medicina € 35.000 (ergospirometria per test da sforzo);  
ASL CN1-Ventiloterapia € 11.900 (sistema acquisizione dati ICU-Lab);
- \* Istruzione: € 10.000 Università di Torino-Dip. Scienze Veterinarie-Scuola Specialità Clinica Bovina Moretta (acquisto attrezzature/spese

(§) € 20.313 da erogare nel 2016 su indicazione ACRI.

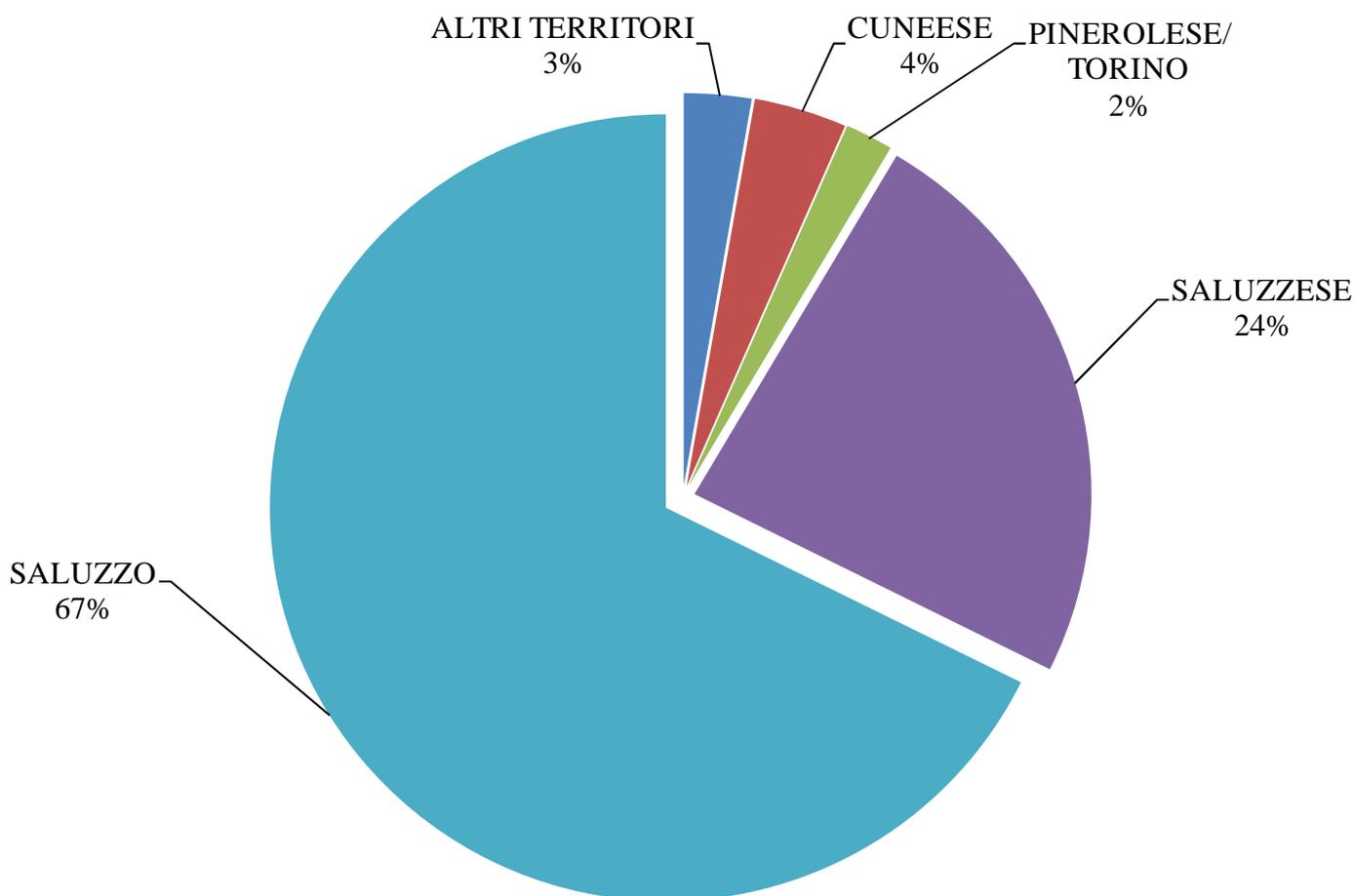
A fine esercizio 2015 risultano inoltre da erogare su delibere 2014, in :

- \* Arte-Progetti Propri: € 5.000 (ristampa dell'operadi Luigi Cadorna "La Guerra alla Fronte Italiana");
- \* Sanità: ASL CN1 - Distretto Territoriale di Saluzzo: € 100.000 (progetto ambulatori della cronicità).

La FONDAZIONE svolge la propria attività prevalentemente nel territorio di tradizionale operatività del saluzzese come recita l'art. 2 dello statuto, dove sono indicati i Comuni di passata appartenenza geografica all'ex ASL 17. Oltre quei confini, peraltro ormai da tempo superati, non vengono trascurati i progetti con valenza diffusa nelle aree più esterne in ambito provinciale (cuneese) ed extraprovinciale (pinerolese/torinese). In generale Saluzzo-città raccoglie la parte più consistente delle risorse, nel 2015 pari al 69%, poiché qui il Comune è interlocutore privilegiato, qui si concentra la presenza dei servizi sanitari e degli istituti scolastici superiori del territorio. Sugli altri territori si esplicano infine le iniziative a livello regionale e nazionale (generalmente in coordinamento con l'Associazione delle Fondazioni di origine bancaria del Piemonte e con l'ACRI), le erogazioni a favore della Fondazione con il Sud e di associazioni/enti anche locali ma impegnati in progetti di cooperazione internazionale.

La seguente tabella evidenzia la suddivisione territoriale degli interventi:

TERRITORI	IMPORTI DELIBERATI	%
SALUZZO	548.159	67 %
SALUZZESE	193.100	24 %
CUNEESE	30.700	4 %
PINEROLESE/TORINO	15.870	2 %
ALTRI TERRITORI	22.313	3 %



Dall'elenco dei contributi deliberati in ogni settore con la relativa finalità, come di seguito riportato, è possibile comprendere meglio entità e significato delle iniziative deliberate nell'esercizio 2015 (circa l'81% delle richieste pervenute, l'82% nel 2014), nonché individuare le linee di sviluppo pluriennale dell'attività diretta al perseguimento degli scopi statutari (di cui alla seconda annualità del Piano Programmatico Pluriennale 2014/2016 approvato dall'Organo di Indirizzo 29.10.2013).

## SETTORI RILEVANTI

### ARTE ATTIVITÀ E BENI CULTURALI

(€ 205.000 / 65 Progetti Terzi + € 13.069 / 4 Progetti Propri  
**€218.069/n. 69 delibere / 25%**)

L'impegno in termini progettuali ed economici nel settore risulta evidente dal raffronto con gli altri ambiti di intervento. Ciò al fine di dare continuità ad un percorso ormai consolidato che si traduce in due grandi filoni: il sostegno per il restauro e la conservazione di beni di interesse storico dove il ruolo della FONDAZIONE va spesso a colmare la difficoltà delle amministrazioni locali e degli enti a reperire fondi; la promozione di eventi per riaffermare nei fatti la consapevolezza che il valore delle attività culturali (teatro, musica, mostre, ecc..) - proposte dall'associazionismo locale o pensate in proprio - è indiscutibilmente veicolo privilegiato per far "crescere" il territorio e fare da volano per la creatività dei giovani.

#### PROGETTI TERZI € 205.000 per n. 65 delibere

Beneficiario	Località intervento	Importo	Finalità
ACCADEMIA FILARMONICA DI SALUZZO	SALUZZO	10.000	maggio/autunno musicale 2015
ASSOCIAZIONE AMICI DELLA STORIA E DELL'ARTE DI REVELLO-ASAR	REVELLO	800	progetto "Cattedre ambulanti"
ASSOCIAZIONE AMICI IL GIORNALE DEL PIEMONTE	BEINETTE	500	attività istituzionali 2015
ASSOCIAZIONE AMICI TEATRO MUSICA M OLIVERO	SALUZZO	5.000	attività istituzionali 2015
ASSOCIAZIONE BELLA CIAO	SALUZZO	500	Premio "Bella Ciao" 2015
ASSOCIAZIONE COLLEGIUM ARTIUM	SALUZZO	5.000	Chiesa Croce Nera: restauro portali
ASSOCIAZIONE CORALE ENVIE DE CHANTER	ENVIE	500	partecipazione Festival Europacantat 2015
ASSOCIAZIONE CORALE I POLIFONICI DEL MARCHESATO	SALUZZO	4.000	"Suoni dal Monviso" 2015
ASSOCIAZIONE CORALE MILANOLLO	SALUZZO	500	XXVIII rassegna internazionale canto corale
ASSOCIAZIONE CORALE TRE VALLI	SALUZZO	500	stagione concertistica popolare 2015
ASSOCIAZIONE COSTIGLIOLE NOSTRO	COSTIGLIOLE	1.500	chiesa parrocchiale: restauro affresco S Francesco

## RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

ASSOCIAZIONE CULTURALE AMICI DELLA MUSICA DI BUSCA	BUSCA	3.000 rassegna "Musicaè" 2015
ASSOCIAZIONE CULTURALE ARTURO TOSCANINI	SALUZZO	10.000 "La Santità sconosciuta-Piemonte Terra di Santi" 2015
ASSOCIAZIONE CULTURALE CERAMICA VECCHIA MONDOVI'	MONDOVI'	500 porticato fr.ne Prà: pannello decorativo in ceramica
ASSOCIAZIONE CULTURALE GLI SPIGOLATORI	MONDOVI'	500 attività istituzionali 2015
ASSOCIAZIONE CULTURALE I PASSATEMPI DI GRISELDA	SALUZZO	500 attività istituzionali 2015
ASSOCIAZIONE CULTURALE KAIROS	COSTIGLIOLE	2.000 progetto "Ager Saluzzensis"
ASSOCIAZIONE CULTURALE PANCHINE D'ARTISTA	VIGONE	2.000 progetto "Panchine d'artista" 2015
ASSOCIAZIONE CULTURALE TARANTASCA	TARANTASCA	500 "Onde Sonore" 2015
ASSOCIAZIONE DELTA	BARGE	1.000 attività istituzionali 2015
ASSOCIAZIONE DI STUDI SUL SALUZZESE	SALUZZO	1.000 attività istituzionali 2015
ASSOCIAZIONE DIVERSI SGUARDI	TORRE PELLICE	1.000 rassegna culturale "Una torre di libri" 2015
ASSOCIAZIONE FLAUTO MAGICO	CASTELLAR	500 manifestazioni 2015
ASSOCIAZIONE GIORGIO BIANDRATA ONLUS	SALUZZO	1.500 attività istituzionali 2015
ASSOCIAZIONE L' AURA FAI SON VIR	OSTANA	5.000 "L' Aura scuola di cinema" 2015
ASSOCIAZIONE MIREIO ONLUS	SAMPEYRE	300 gestione estiva museo etnografico
ASSOCIAZIONE NAZIONALE PARTIGIANI D'ITALIA-ANPI	SALUZZO	500 "Le Montagnarts" 2015
ASSOCIAZIONE SICILIA-PIEMONTE	SALUZZO	500 Progetto "Saluzzo città storica e di paesaggio"
ASSOCIAZIONE STORICA PIEMONTESE PER L'ETA' MODERNA-ASPEM	LAGNASCO	500 attività istituzionali 2015
ASSOCIAZIONE TAVIO COSIO	MELLE	500 Masterclass 2015/attività concertistiche
ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO	VILLAR S.C.	2.000 Mostra permanente S. Costanzo al Monte
BANDA MUSICALE DI BROSSASCO	BROSSASCO	600 "Saluzzo Musica Festival/Chitarrissima" 2015
CENACOLO STUDI MICHELE GINOTTA	BARGE	500 concorso letterario di poesia in forma chiusa
CENTRO STUDI PIEMONTESI	TORINO	3.000 adeguamento normative di sicurezza

## RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

CIRCOLO FILATELICO NUMISMATICO GB BODONI	SALUZZO	3.000	attività istituzionali 2015 (bicentenario Don Bosco/Centenario Grande Guerra)
COMITATO SALVAGUARDIA MONUMENTI ARTISTICI-COSMA	BARGE	2.000	mostra itinerante "I presidi della fede-Monache-simo medioevale nel Piemonte occidentale"
COMPAGNIA TEATRALE PRIMO ATTO	SALUZZO	500	acquisto materiale di scena
COMPLESSO BANDISTICO CITTA' DI SALUZZO	SALUZZO	4.000	attività concertistiche 2015
COMUNE DI MANTA	MANTA	1.000	mostra "Alpi dell'Arte"
COMUNE DI MELLE	MELLE	2.000	"Le Montagnarts" 2015
COMUNE DI SALUZZO	SALUZZO	5.000	Progetto "Saluzzo città storica e di paesaggio"
COMUNE DI SALUZZO	SALUZZO	60.000	Casa Cavassa: campagna restauri 2015
COMUNE DI SAMPEYRE	SAMPEYRE	5.000	Casa Savio: restauro affresco S. Sindone
CONFRATERNITA DELLA MISERICORDIA	MONDOVI'	500	restauro dipinto ad olio su tela
FONDAZIONE A. BERTONI-CITTA' DI SALUZZO	SALUZZO	12.000	attività istituzionali 2015
FONDAZIONE ACADEMIA MONTIS REGALIS	MONDOVI'	500	attività artistica/formativa 2015
FONDAZIONE CENTRO STUDI DEL NOCE	SAVIGLIANO	500	attività istituzionali 2015
FONDAZIONE GIOVANNI GORIA	SANFRONT	500	Premio G. Aimar "Comunicare la Montagna"
FONDAZIONE SCUOLA APM	SALUZZO	12.000	Masteclass 2015/attività concertistiche
GRUPPO STORICO DEL SALUZZESE	SALUZZO	800	rievocazione storica 2015
I PICCOLI MUSICI SUZUKY	SALUZZO	2.000	"Saluzzo Musica Festival/Chitarrissima" 2015
ISTITUTO PER I BENI MUSICALI IN PIEMONTE	SALUZZO	2.000	attività istituzionali 2015
NUOVA COMPAGNIA TEATRO DON BOSCO	SALUZZO	500	spese gestione
PARROCCHIA S. DONATO	MONDOVI'	1.000	chiesa Cattedrale: restauro tela altare
PARROCCHIA S. GIOVANNI BATTISTA	PIASCO	2.500	chiesa parrocchiale: manutenzione tetto
PARROCCHIA S. MARIA DEGLI ANGELI	MANTA	2.000	cappella SS Rocco e Antonio: restauri vari
PARROCCHIA SS GIO BATTISTA E EUSEBIO	MELLE	2.500	chiesa S Eusebio: restauro tetto

PARROCCHIA SS PIETRO E COLOMBANO	PAGNO	3.000 chiesa parrocchiale: restauro scalinata accesso
PARROCCHIA SS PIETRO E PAOLO	SAMPEYRE	2.000 Confraternita Compagnia del Gonfalone: consolidamento strutturale
PARROCCHIA SS STEFANO E MAURIZIO FRASSINO		1.000 chiesa parrocchiale: restauro facciate
TEATRO DEL MARCHESATO	SALUZZO	2.000 adeguamento normative di sicurezza
TEATRO PROSA	SALUZZO	500 acquisto materiale/allestimento spettacolo
TURISMO MONDOVI 2	MONDOVI	1.000 progetto "Piazza dell'Arte"
UNIVERSITA' DI TORINO DIP LINGUE LETTERATURE CULTURE MODERNE	TORINO	1.000 pubblicazione volume V. Badini Confalonieri "Liberali Piemontesi e altri profili"
UR-CA CASA LABORATORIO	LAGNASCO	6.500 Castello Lagnasco: copertura wifi

**PROGETTI PROPRI € 13.069 per n. 4 iniziative**

nell'ambito della pubblicistica, la FONDAZIONE ha deliberato nell'esercizio:

- \* € 5.400 sostegno alla pubblicazione dell' opera di Silvia Beltramo *Il Marchesato di Saluzzo tra Gotico e Rinascimento* (Editrice Viella Collana Arte) che illustra (in circa 560 pagine e 350 immagini) come tra i mecenati maggiormente presenti nel '400 nel nord Italia, i Saluzzo, pur nella esiguità territoriale del marchesato rispetto al panorama politico italiano, rivestissero un ruolo predominante confrontabile con i signori dei principati territoriali del centro-nord della penisola (dagli Sforza di Milano agli Este di Ferrara, dai Gonzaga di Mantova ai Pio di Carpi) e con i nobili francesi, dialogando con i confinanti Savoia e Monferrato, interpreti di una politica comune di mecenatismo artistico rivolta ai principali centri urbani. Il volume si rivolge ad un ampio pubblico perché attraverso strumenti di lettura precisi consente di rileggere episodi significativi della cultura artistica saluzzese nell'articolato quadro del *milieu* culturale del Quattrocento, ma non meno agli studiosi grazie ad un testo ricco di riferimenti documentari-iconografici ed attente analisi del patrimonio urbano storico e architettonico stratificatosi nel corso dei secoli;
- \* € 1.600 per il rinnovo di n. 50 abbonamenti alla rivista *Storia in Rete* edita da Mondadori (distribuita alle scuole, biblioteche e associazioni culturali) che, prese le mosse dall'omonimo sito internet per testimoniare la via meno battuta di fare storia in senso giornalistico, si avvale della collaborazione di accademici e giornalisti con l'avallo di un comitato scientifico di studiosi di vario orientamento e formazione;
- \* € 988 per la prosecuzione del progetto *I Quaderni della Bibliotheca Albatros* con la pubblicazione degli Atti del Convegno 2014 *I giovani, i vecchi e la rottamazione*;

nell'ambito della convegnistica, intesa come impegno ed approfondimento di tematiche di maggior rilevanza ed attualità, la FONDAZIONE:

- \* ha destinato € 5.081 per l'organizzazione - in collaborazione con i Comitati Libertates di Mila-

no - del convegno *Voler volare. I giovani alla conquista del futuro*, nel corso del quale Armando Torno, Aldo Mola, Dario Fertilio hanno sollecitato il dibattito della platea studentesca delle scuole superiori sul tema della speranza nel futuro ed hanno raccolto le testimonianze di numerosi studenti che, sin dagli anni della scuola, si impegnano concretamente per veicolare la propria passione giovanile nel mondo del lavoro, mettendo a frutto abilità personali e preparazione didattica.

**SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA**

(€ 162.900 / n. 14delibere / 20%)

Le risorse del settore, in passato assegnate all'ASL di riferimento prevalentemente a favore dell'ospedale di Saluzzo per l'acquisizione di apparecchiature diagnostiche di avanguardia in sostituzione di macchinari obsoleti, dal 2014 sono state destinate anche a supporto dell'ambito territoriale locale dell'ASL CN1 che, a seguito di una controversa progressiva dequalificazione del nosocomio cittadino depauperato dal trasferimento di prestazioni sanitarie di eccellenza in nome di non ben comprensibili economie di scala, sta implementando i servizi sul territorio. Non viene trascurato, tuttavia, il supporto continuativo ad enti ed associazioni di volontariato che operano in campo medico-assistenziale ed il sostegno alle azioni di sensibilizzazione e prevenzione sui temi della salute.

<b>Beneficiario</b>	<b>Località intervento</b>	<b>Importo</b>	<b>Finalità</b>
ASD TUTTOCICLO/IRONBYKE	CUNEO	5.000	Ironbyke 2015: copertura soccorso sanitario
ASL CN1-CONSULTORIO	SALUZZO	20.000	progetto "Territorio donna" (2 annualità)
ASL CN1-MEDICINA	SALUZZO	25.000	borsa di studio medico specialista cardiologia
ASL CN1-MEDICINA (*)	SALUZZO	35.000	acquisto sistema ergospirometria per test da sforzo cardiopolmonare
ASL CN1-VENTILOTERAPIA (*)	SALUZZO	11.900	acquisto sistema acquisizione dati ICU-Lab per la meccanica respiratoria
ASSOCIAZIONE DIFESA AMMALATI PSICHICI	SALUZZO	2.000	borse lavoro utenti CSM
ASSOCIAZIONE IDEE COMUNITA'	BUSCA	800	progetto "Scuola di salute"
ASSOCIAZIONE ITALIANA DONATORI ORGANI	SALUZZO	500	attività istituzionali 2015
ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI	CUNEO	500	Protezione Civile: acquisto defibrillatore
FONDAZIONE ADAS CUNEO ONLUS	SALUZZO	2.000	attività di assistenza domiciliare 2015
LIONS CLUB BARGE BAGNOLO CAVOUR	BARGE	500	acquisto defibrillatore per scuole medie
PUBBLICA ASSISTENZA CROCE VERDE	SALUZZO	57.400	sostituzione ambulanza

SOCIETA' OPERAIA MUTUO SOCCORSO	VERZUOLO	300 progetto "Occhio alla vista"
ZONTA CLUB	SALUZZO	2.000 acquisto defibrillatori per scuole medie

(\*) In riferimento ai suddetti contributi deliberati a favore dell'ASL CN1 per l'acquisto del sistema di ergospirometria per test da sforzo cardiopolmonare e del sistema di acquisizione di dati ICU-Lab per la meccanica respiratoria si dà conto che entrambi saranno erogati direttamente - su presentazione di fattura alla FONDAZIONE - alle ditte venditrici CareFusion 237 Italy/Sesto Fiorentino e KleisTek/Monopoli, sottoscrittrici, unitamente alla FONDAZIONE ed all'ASL CN1, di un contratto a/f di terzi (CfT).

**EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE**  
INCLUSO L'ACQUISTO DI PRODOTTI EDITORIALI PER LA SCUOLA

**(€170.500 / n. 48 delibere / 21%)**

Condizione fondamentale per la crescita culturale ed economica dell'individuo e della società è la qualità del sistema educativo di istruzione e formazione. Come ogni anno le risorse messe a disposizione nel settore sono finalizzate - con particolare attenzione all'implementazione o rinnovo delle strutture informatiche - al sostegno di iniziative di soggetti istituzionali che operano nella formazione a tutti i livelli: dalle scuole materne agli istituti del primo e secondo ciclo, alla formazione professionale di eccellenza, senza trascurare realtà private che pur non operando direttamente nel campo dell'istruzione, promuovono iniziative didattico-formative di rilievo e complementari al sistema scolastico.

<b>Beneficiario</b>	<b>Località intervento</b>	<b>Importo</b>	<b>Finalità</b>
ADIRS	SALUZZO	2.500	assegnazione borse di studio
ASILO INFANTILE DI TORRE S.GIORGIO	TORRE S.G.	500	progetto di educazione stradale
ASILO INFANTILE DI BUSCA	BUSCA	1.000	riqualificazione area giochi esterna
ASILO INFANTILE DI MANTA	MANTA	1.000	riqualificazione area giochi esterna
ASILO INFANTILE GIUDO ROCCAVILLA	SANFRONT	400	progetto di alfabetizzazione motoria
ASILO INFANTILE MILENA CAVALLO	PIASCO	500	acquisto lim
ASILO INFANTILE REGINA MARGHERITA	SALUZZO	2.500	manutenzione straordinaria area giochi
ASILO INFANTILE S. VINCENZO	SCARNAFIGI	1.000	rivestimento fonoassorbente mensa
ASILO S. GIUSEPPE-OPERA ANCINA	SALUZZO	1.500	riqualificazione parco giochi
ASSOCIAZIONE AMICI DI ENRICO	REVELLO	1.000	progetto "Logopedia a scuola"

## RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

ASSOCIAZIONE DIPLOMATI ISTITUTO BARUFFI	MONDOVI'	1.000	150° fondazione istituto
ASSOCIAZIONE DON BOSCO	SALUZZO	12.000	formazione per animazione unitaria ai responsabili delle associazioni (teatro, bocciofila, olimpico, oratorio, ex allievi)
ASSOCIAZIONE GENITORI DON G. BELLIARDO	COSTIGLIOLE	800	progetto "Portofranco"
ASSOCIAZIONE GENITORI L' AIRONE	MANTA	3.000	progetto "APES 2.0"
ASSOCIAZIONE GENITORI LA SCINTILLA	SALUZZO	500	progetto "Teniamoci per mano"
ASSOCIAZIONE GIARI 'NTUSSIA	MANTA	300	progetto "Genitori in regola"
ASSOCIAZIONE ODB	SALUZZO	3.000	progetto "Laboratorio Estate Ragazzi" 2015
CENTRO EUROPEO GIOVANNI GIOLITTI	SALUZZO	10.000	XVII Scuola Estiva Alta Formazione
CENTRO STUDI ARCO ALPINO OCCIDENTALE	SALUZZO	2.000	Premio Arco Alpino Occidentale 2015/2016
CNOS-FAP REGIONE PIEMONTE	SALUZZO	4.000	collegamento wifi aule/laboratori
COMUNE DI GAMBASCA	GAMBASCA	500	biblioteca comunale: acquisto volumi
COMUNE DI SALUZZO	SALUZZO	7.500	progetto "Target Lavoro 2"
COOPERATIVA SOCIALE ARMONIA ONLUS	SALUZZO	1.800	progetto "BES.zero"
COOPERATIVA SOCIALE IL GIARDINO DI S. NICOLA	SALUZZO	800	laboratori ludici in lingua inglese
DIREZIONE DIDATTICA SALUZZO	SALUZZO	7.000	acquisto attrezzature informatiche
FAI	MANTA	2.000	progetto "Il tempo fa scuola al Castello"
FIDAPA	SALUZZO	1.000	didattica di contrasto al gioco d'azzardo
FONDAZIONE A. BERTONI-CITTA' DI SALUZZO	SALUZZO	2.000	La Bicocca: sostegno attività 2015
ISTITUTO COMPRENSIVO BARGE	BARGE	2.000	acquisto pc/lim/tablet
ISTITUTO COMPRENSIVO CAVOUR	CAVOUR	1.000	acquisto pc/lim
ISTITUTO COMPRENSIVO CUMIANA	CUMIANA	1.000	progetto "Classi senza aule"
ISTITUTO COMPRENSIVO MORETTA	MORETTA	5.000	acquisto materiali/attrezzature scuole del plesso
ISTITUTO COMPRENSIVO REVELLO	ENVIE	1.800	scuola materna: acquisto materiale video/motorio

## RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

ISTITUTO COMPRENSIVO SANFRONT-PAESANA	SANFRONT	1.000 attività laboratoriali matematico-scientifico
ISTITUTO COMPRENSIVO VERZUOLO	VERZUOLO	5.000 laboratori informatici/musicali/di lettura
ISTITUTO SUPERIORE DENINA	SALUZZO	7.000 sez IPC: allestimento laboratorio falegnameria
ISTITUTO SUPERIORE DENINA	SALUZZO	6.500 sez ITC: rinnovo dotazioni informatiche
ISTITUTO SUPERIORE DENINA	SALUZZO	7.000 sez ITIS: acquisto monitor/proiettore/schermo
ISTITUTO SUPERIORE SOLERI-BERTONI SALUZZO		8.000 sez Bertoni: laboratori metalli/oreficeria/legno
ISTITUTO SUPERIORE SOLERI-BERTONI SALUZZO		3.000 sez Bertoni carcere Morandi: acquisto attrezzature
ISTITUTO SUPERIORE SOLERI-BERTONI SALUZZO		5.000 sez Soleri: laboratorio linguistico
ISTITUTO SUPERIORE UMBERTO I	VERZUOLO	9.500 laboratori biologia/microbiologia/chimica
LICEO CLASSICO-SCIENTIFICO GB BODONI	SALUZZO	11.000 laboratori robotica/scienze
OSSERVATORIO PERMANENTE GIOVANI EDITORI	SALUZZO	5.000 "Il quotidiano in classe" 2015/2016
SCUOLA MEDIA STATALE	SALUZZO	10.000 laboratorio multimediale alunni des/dsa
SOCIETA' OPERAIA MUTUO SOCCORSO PIASCO		300 assegnazione borse di studio
UNIVERSITA' DI TORINO DIP SCIENZE VETERINARIE	MORETTA	10.000 Scuola specialità clinica bovina: spese gestione
UNITRE	SCARNAFIGI	300 spese gestione

SETTORI “NON RILEVANTI”

L’accezione “non rilevanti” è esclusivamente distintiva in relazione alla nomenclatura. Come si evince dalla tabella riassuntiva, la percentuale contrattasi nel 2014 al 30% rispetto al 39% dell’esercizio 2013 per le esigenze emerse nel settore “sanità”, è stata seppur di poco accresciuta al 32%, segno che la FONDAZIONE non si è sottratta alle istanze di una fitta rete di operatori, secondo un modello di sostegno allargato, essenziale alla realizzazione di iniziative molto apprezzate dalla collettività, anche quando minimale.

Le sottostanti indicazioni illustrano in quali ambiti si sia esplicitata nell’esercizio di riferimento l’attività della FONDAZIONE.

• **SVILUPPO LOCALE: € 105.010 / n. 51 delibere / 13%**

Obiettivo essenziale il sostegno a cooperative nella gestione delle diverse attività finalizzate all’inserimento lavorativo di persone svantaggiate per realizzarne l’integrazione sociale con modalità produttive e non meramente assistenziali; lo sviluppo anche infrastrutturale dei servizi locali; le iniziative, le manifestazioni promozionali, le occasioni di aggregazione della città e del territorio al fine di potenziarne le ricadute turistiche; l’attività di enti o associazioni di categoria operanti in campo agricolo sulle produzioni tipiche locali.

Beneficiario	Località intervento	Importo	Finalità
ASSOCIAZIONE AMICI DEL PO	CARDE’	300	attività associative 2015
ASSOCIAZIONE CULTURALE GNOMONE	SALUZZO	5.000	organizzazione corsi/acquisto arredi
ASSOCIAZIONE CULTURALE LA FABBRICA DEI SUONI	VENASCA	1.000	attività promozionali 2015
ASSOCIAZIONE CULTURALE LO SPAVENTAPASSERI	CASTELLAR	300	manifestazioni 2015
ASSOCIAZIONE CULTURALE LU RURE	SAMPEYRE	1.000	progetto “Na vinca a Rore”
ASSOCIAZIONE FONDAZIONI ORIGINE BANCARIA DEL PIEMONTE	TORINO	1.270	quota parte progetti comuni 2015
ASSOCIAZIONE IMPRENDITORI COMMERCIANI ARTIGIANI BARGESI AICA	BARGE	1.000	manifestazioni promozionali 2015 (Golosità del Monviso)
ASSOCIAZIONE LE BOTTEGHE DI PIAZZA	MONDOVI’	300	manifestazioni promozionali 2015
ASSOCIAZIONE REGIONALE MARGARI	SALUZZO	1.000	manifestazioni promozionali 2015 (Rudunà)
ASSOCIAZIONE S. MAURIZIO ONLUS	FRASSINO	500	gestione museo attività tipiche
ASSOCIAZIONE SEGNALE’ETICA ONLUS	VERZUOLO	500	progetto “Sottosopra”
ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO	BARGE	800	manifestazioni 2015 (Ottobrata)
ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO	BECETTO	500	manifestazioni 2015

## RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO	BROSSASCO	1.000	manifestazioni 2015
ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO	CARDE'	1.000	manifestazioni 2015
ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO	CASTELDEFINO	1.500	manifestazioni 2015 (Fiero de Son Martin)
ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO	CAVOUR	500	spese gestione ufficio turistico
ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO	LAGNASCO	5.000	manifestazioni 2015 (Fruttinfiore)
ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO	MELLE	1.500	acquisto gazebo
ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO	OSTANA	500	restauro piloni votivi
ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO	PONTECHIANALE	500	manifestazioni 2015
ASSORTOFRUTTA	LAGNASCO	4.000	attività promozionali 2015
CIRCOLO CULTURALE LA TORRE NEL PARCO	ENVIE	500	pubblicazione "Catastro di Envie" del 1793
CIRCOLO RATATUJ	SALUZZO	2.000	progetto di animazione turistica centro storico
COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO	SALUZZO	4.340	acquisto termocamera/esplosimetro
COMITATO AMICI DEL PRESEPE	CARDE'	300	iniziative promozionali natalizie
COMITATO BUSCA & VERDE	BUSCA	300	realizzazione area verde pubblico
COMITATO FESTEGGIAMENTO CANTONE S. GIOVANNI	ENVIE	300	manifestazioni 2015
COMITATO FESTEGGIAMENTI CANTONE S. ANTONIO	ENVIE	300	manifestazioni 2015
COMITATO FESTEGGIAMENTI SCARNAFIGI	SCARNAFIGI	1.000	manifestazioni 2015
COMUNE DI BELLINO	BELLINO	500	museo del tempo: messa in funzione planetario
COMUNE DI BROSSASCO	BROSSASCO	2.000	acquisto autocarro per lavori manutenzione
COMUNE DI CARDE'	CARDE'	2.000	archivio comunale: allestimento locali
COMUNE DI LAGNASCO	LAGNASCO	5.000	progetto "Vetrine della frutta"
COMUNE DI PAGNO	PAGNO	500	acquisto attrezzature per connessione internet
COMUNE DI SALUZZO	SALUZZO	5.000	"Festival Monviso e Valli Occitane"

## RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

COMUNE DI VALMALA	VALMALA	1.000	potenziamento mezzo battipista
CONSORZIO NUOVI ORIZZONTI ONLUS SALUZZO		1.000	acquisto attrezzature/formazione
CONSORZIO PRODUTTORI MELE VALLE BRONDA	PAGNO	500	attività consortili 2015
CONSORZIO PROMOZIONE VALORIZZAZIONE RAMASSIN DEL MONVISO	PAGNO	500	attività consortili 2015
CONSORZIO SALUZZO ARREDA	SALUZZO	3.000	attività promozionali artigianato ligneo
CONSORZIO TUTELA VINI DOC COLLINE SALUZZESI	SALUZZO	1.000	iniziative promozionali 2015
CONSORZIO VALORIZZAZIONE TUTELA TOUMIN DAL MEL	MELLE	500	attività consortili 2015
COOPERATIVA SOCIALE IL CASOLARE PIASCO		25.000	sostituzione/acquisto attrezzature gestione aeree verdi
COOPERATIVA SOCIALE LINFA SOLIDALE ONLUS	CUNEO	2.000	progetto di accoglienza immigrati in agricoltura
FONDAZIONE RICERCA INNOVAZIONE SVILUPPO TECNOLOGICO AGRICOLTURA PIEMONTESE	MANTA	5.000	studio difese contro la batteriosi dell'actinidia
PARROCCHIA CATTEDRALE M. V. ASSUNTA	SALUZZO	10.000	recupero fabbricato Bellino ad uso casa vacanze
PARROCCHIA S. BERNARDO	TARANTASCA	500	cappelle SS Brigida e Sebastiano:manutenzione
PARROCCHIA S. MARIA MAGGIORE	MONDOVI'	500	ristrutturazione edificio ad uso casa vacanze
UNIONE MONTANA VALLE VARAITA	FRASSINO	1.000	progetto "Trip city map"
UNIONE PRO LOCO D'ITALIA-UNPLI	ROSSANA	500	progetto "Le pro loco e il Re di Pietra"

- **VOLONTARIATO FILANTROPIA BENEFICENZA: € 55.563 / n.37 delibere / 7%**

Anche nel 2015, su indicazione ACRI ex Accordo 23.6.2010, sono state attribuite al settore le risorse destinate alla Fondazione con il Sud, che risultano le più consistenti (e per le cui specifiche si rimanda alla Nota Integrativa-Stato Patrimoniale Passivo-Voce 6-Fondo per il Volontariato). E' stato confermato comunque il supporto all'associazionismo di promozione sociale e al volontariato, seppure con contributi di modesta entità ma determinanti per la crescita e la sopravvivenza del tessuto associativo locale capaci di attivare circuiti economici diffusi, di piccolo taglio, ma in grado di servire capillarmente il territorio; sono stati pertanto favoriti progetti volti ad affrontare e prevenire situazioni di emarginazione, a contrastare fenomeni di esclusione sociale e ad agevolare lo sviluppo della solidarietà.

Beneficiario	Località intervento	Importo	Finalità
ASSOCIAZIONE ARMA AERONAUTICA	SALUZZO	300	manutenzione monumento
ASSOCIAZIONE DONATORI AUTONOMI SANGUE-ADAS	SALUZZO	500	acquisto fotocopiatore

## RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

ASSOCIAZIONE DONATORI MIDOLLO OSSEO-ADMO	SCARNAFIGI	300	attività istituzionali 2015
ASSOCIAZIONE FAMIGLIE INSIEME	MORETTA	500	organizzazione festa della famiglia
ASSOCIAZIONE GUIDE E SCOUTS-AGESCI	SALUZZO	1.500	sistemazione sede sociale
ASSOCIAZIONE I SOGNI DEI BAMBINI	SALUZZO	300	Kenya-Meru-Gitoro: costruzione dormitorio
ASSOCIAZIONE ITALIANA DONATORI ORGANI-AIDO	PIASCO	300	attività divulgative 2015
ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI	MARTINIANA PO	500	adeguamento sede
ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI	TARANTASCA	300	attività associative 2015
ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI	CARDE'	300	attività associative 2015
ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI	ENVIE	300	protezione civile: acquisto attrezzature
ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI	MANTA	300	acquisto gazebo
ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI	MELLE	300	acquisto gazebo
ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI	VERZUOLO	300	protezione civile: realizzazione locale deposito
ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI	SALUZZO	1.000	Nucleo Artiglieri da Montagna: 21° raduno
ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI	SALUZZO	500	p.le Colle dell'Agnello: costruzione sostegno
ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI	SALUZZO	1.750	protezione civile: acquisto materiale/attrezzature
ASSOCIAZIONE NAZIONALE BERSAGLIERI	SALUZZO	500	raduno regionale/ventennale monumento
ASSOCIAZIONE NAZIONALE CARABINIERI IN CONGEDO	COSTIGLIOLE	300	attività associative 2015
ASSOCIAZIONE NAZIONALE CARABINIERI IN CONGEDO	SALUZZO	1.000	costituzione nucleo volontario/acquisto divise
ASSOCIAZIONE NAZIONALE MARINAI D'ITALIA	SALUZZO	300	attività associative 2015
ASSOCIAZIONE NAZIONALE MUTILATI E INVALIDI CIVILI	SALUZZO	800	spese gestione
ASSOCIAZIONE PENELOPE	SALUZZO	800	acquisto materiali/attività di accoglienza
ASSOCIAZIONE POMPIERI DEL MONVISO	VENASCA	1.000	acquisto cercapersone
ASSOCIAZIONE SENZA CONFINI	TORRE PELLICE	300	progetto "Cernobyl" 2015

## RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

ASSOCIAZIONE TEATRALE AMATORIALE TEATRANDO PER CASO	BARGE	500	allestimento spettacolo a scopo benefico
ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI SANGUE-AVIS	SALUZZO	500	attività istituzionali 2015
ASSOCIAZIONE VOLONTARI PENITENZIARI LIBERI DENTRO ONLUS	SALUZZO	500	ristrutturazione edificio comunale pro accoglienza detenuti in permesso premio/affidamento
CIF-CENTRO ITALIANO FEMMINILE	SALUZZO	1.000	attività assistenziali/educative 2015
COMITATO COLLABORAZIONE MEDICA	SUDAN	2.000	acquisto medicinali per mamme/bambini
CONSORZIO MONVIO SOLIDALE	SALUZZO	10.000	istituzione fondo emergenze sociali del saluzzese
FONDAZIONE CON IL SUD		20.313	progetti istituzionali 2015
GRUPPO MISSIONARIO SOLOLO MISSION HOSPITAL	KENYA	1.000	acquisto elettrobisturi
GRUPPO VOLONTARIATO VINCENZIANO (M)	SALUZZO	1.000	attività assistenziali 2015
PARROCCHIA S. BERNARDO	TARANTASCA	500	Caritas parrocchiale: attività assistenziali 2015
SOCCORSO RADIO SALUZZO	SALUZZO	3.000	acquisto pompa idrovora/ponte radio
SOCIETA' S. VINCENZO DE' PAOLI (F)	SALUZZO	1.000	attività assistenziali 2015

- **ASSISTENZA ANZIANI: € 54.300 / n. 20 delibere / 7%**

Le risorse del settore sono state finalizzate, in crescita del 2% rispetto al 2014, al miglioramento della qualità di vita e dei servizi all'interno dei centri e case di riposo (ristrutturazioni/trasformazioni di fabbricati), senza trascurare i progetti di associazioni o enti impegnati dall'esterno nell'assistenza agli anziani, nelle situazioni di ausilio e soccorso ma anche nei momenti di aggregazione socio-ricreativa, sovente importante antidoto alle patologie senili.

Beneficiario	Località intervento	Importo	Finalità
ASSOCIAZIONE AMICI CASA DI RIPOSO S. GIUSEPPE	SAMPEYRE	2.000	sala polivalente: realizzazione impianto termo-idraulico
ASSOCIAZIONE AUSER	SALUZZO	1.000	attività assistenziali 2015 c/o Tapparelli
CASA DI RIPOSO REGINA DELLA PACE	SCARNAFIGI	2.000	realizzazione impianto antilegionella
CASA DI RIPOSO S. GIUSEPPE	SAMPEYRE	3.000	nuclei RA/RSA: adeguamento funzionale
CENTRO ANZIANI SCARNAFIGESE	SCARNAFIGI	300	attività socio-ricreative 2015
CENTRO ANZIANI 60 E PIU'	TORRE PELLICE	300	attività socio-ricreative 2015
CENTRO ANZIANI FAMIJA SALUSEISA	SALUZZO	2.000	attività socio-ricreative 2015

## RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

CENTRO ANZIANI VERZUOLO	VERZUOLO	300	attività socio-ricreative 2015
CENTRO INCONTRO ANZIANI L. SIGNORILE	MANTA	300	attività socio-ricreative 2015
CENTRO INCONTRO ANZIANI MONDOVI' PIAZZA	MONDOVI'	300	tinteggiatura locali sede
CENTRO INCONTRO ANZIANI TARANTASCA	TARANTASCA	300	sostituzione attrezzature
CENTRO SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI SANITARI	VIGONE	5.000	Residenza Canonico Ribero: riqualificazione spazi aperti
COMMISSIONE SINODALE PER LA DIACONIA-CSD	TORRE PELLICE	1.000	Casa Valdese Diaconesse: progetto socializzazione
CONCISTORO VALDESE	VILLAR PELLICE	1.000	Casa Riposo Miramonti: sostituzione porta sicurezza
COOPERATIVA SOCIALE CONSORZIO O.SO	LAGNASCO	1.000	realizzazione palestra fisioterapia
OSPEDALE DI CARITA' SANFRONT	SANFRONT	4.000	nuclei RSA: sostituzione letti
OSPEDALE DI CAVOUR	CAVOUR	500	acquisto arredi
RESIDENZA CESARE BUZZI	ENVIE	4.000	acquisto arredi/attrezzature lavanderia
RESIDENZA TAPPARELLI D'AZEGLIO	SALUZZO	25.000	acquisto/installazione ascensore montalettighe
VOLONTARI DELL'ANNUNZIATA ONLUS	BUSCA	1.000	progetto "Le giornate del benessere"

• **ATTIVITA' SPORTIVA: € 43.800 / n. 33 delibere / 5%**

Il settore ha mantenuto una percentuale di risorse pari al 2014, nella consapevolezza che non può venir meno il riguardo alla forte valenza formativa dello sport, nel senso più ampio di educazione ad una vita sana, di stimolo a relazioni positive, di deterrenza contro i fenomeni del bullismo, di affrancamento dalle disabilità. Gli interventi sono destinati al miglioramento dello standard qualitativo della rete impiantistica esistente, all'acquisto di attrezzature, al sostegno dei progetti di promozione delle attività dilettantistiche proposte dall'associazionismo sportivo locale ad ogni livello di disciplina.

Beneficiario	Località intervento	Importo	Finalità
ACSD SAUZZO	SALUZZO	5.000	stadio comunale: riqualificazione spogliatoi
ASD ATLETICA SALUZZO	SALUZZO	1.000	rinnovo abbigliamento sportivo
ASD BOCCIOFILA AUXILIUM	SALUZZO	1.000	organizzazione campionati europei femminili
ASD BOCCIOFILA BARGESE	BARGE	300	rifacimento manto giochi al coperto

## RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

ASD GEM TARANTASCA	TARANTASCA	500	acquisto defibrillatore
ASD GRUPPO SBANDIERATORI E MUSICI BORGIO S. MARTINO	SALUZZO	500	30° fondazione/riedizione Palio S. Martino
ASD OLIMPIC FERRONE	MONDOVI'	500	spese gestione / iscrizione gare
ASD OLIMPIC SALUZZO 1957	SALUZZO	500	torneo beach volley 2015
ASD OLIMPIC SALUZZO 1957	SALUZZO	2.000	manutenzione straordinaria spogliatoi
ASD PALLACANESTRO ABA	SALUZZO	3.000	progetto "Basket per crescere"
ASD PESCATORI ENVIESI	ENVIE	300	organizzazione gare
ASD PESCATORI VALLE PO E VARAITA	PAGNO	500	attività associative/ripristino sentiero
ASD PIAZZA	MONDOVI'	300	gestione attività giovanile
ASD PODISTICA AMATORI MONDOVI'-CHIUSA PESIO	MONDOVI'	300	acquisto attrezzature
ASD PODISTICA VALLE VARAITA	VERZUOLO	1.500	formazione atletica iscrizione gare / trasferte
ASD PRO BROSSASCO E VENASCA	BROSSASCO	500	manutenzione campo sportivo
ASD S. BENIGNO	CUNEO	500	allestimento struttura lignea ad uso atleti
ASD S. CHIAFFREDO	TARANTASCA	300	spese gestione
ASD SALUZZO CALCIO A5	SALUZZO	500	acquisto defibrillatore
ASD SCI CLUB MANTA	MANTA	1.000	acquisto pullmino
ASD SCI CLUB MONVISO	SALUZZO	5.000	progetto "Saluzzo città alpina"
ASD SOCIETA' BOCCIOFILA LA VITTORIA	SALUZZO	2.000	ampliamento struttura ad uso servizio
ASD TENNIS CLUB	SALUZZO	3.800	fornitura quadro gestione automatica luci/gas
ASD TENNISTAVOLO A 4	VERZUOLO	500	progetto "Alla scoperta del tennistavolo" 2015
ASD TUTTOCICLO/ORGANIZZAZIONE IRON BIKE	CAVOUR	1.000	iron bike 2015: spese gestione
ASD UNIONE SPORTIVA SANFRONT ATLETICA	SANFRONT	500	sostegno attività agonistica
ASD VELO CLUB ESPERIA	PIASCO	500	gestione parco mezzi acquisto abbigliamento

## RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

---

---

ASD VOLLEY SALUZZO	SALUZZO	1.000 scuola di pallavolo
ASSOCIAZIONE CALCIO CARDE'	CARDE'	500 manutenzione spogliatoi
COMUNE DI CASTELLAR	CASTELLAR	1.000 realizzazione nuovo impianto sportivo
COMUNE DI SCARNAFIGI	SCARNAFIGI	2.000 bocciola: manutenzione impianto termico
PARROCCHIA SS. FILIPPO E GIACOMO	VERZUOLO	5.000 riqualificazione spazi oratoriali ad uso sportivo
SPD PAESANA VALLE PO	PAESANA	1.000 acquisto materiali / gestione campi

---

**ATTIVITÀ DELLE FONDAZIONI IL CUI CAPITALE È STATO COSTITUITO  
CON APPORTO DELLA FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI SALUZZO**

**Fondazione CON IL SUD**

Il 22 novembre 2006, in attuazione del Protocollo di Intesa siglato il 5.10.2005 fra l'ACRI e le organizzazioni maggiormente rappresentative del mondo del volontariato, è stato sottoscritto a Roma l'atto costitutivo dell'ente non profit privato "Fondazione per il Sud" (da maggio 2011 ridenominata Fondazione CON IL SUD).

La Fondazione CON IL SUD destina i proventi del patrimonio alla promozione ed al sostegno dello sviluppo economico e sociale del Sud d'Italia, con particolare attenzione alle Regioni che rientrano nell'obiettivo prioritario 1 di cui al regolamento CE n. 1260 del 21 giugno 1999.

L'Ente svolge la propria attività:

- operando nei settori d'intervento previsti dalla legge per le Fondazioni di origine bancaria e attuando, in via mediata, gli scopi delle Fondazioni medesime;
- sostenendo interventi "esemplari" per l'educazione dei ragazzi alla legalità e per il contrasto alla dispersione scolastica, per valorizzare i giovani talenti e attrarre i "cervelli" al Sud, per la tutela e valorizzazione dei beni comuni (patrimonio storico-artistico e culturale, ambiente, riutilizzo sociale dei beni confiscati alle mafie), per la qualificazione dei servizi socio-sanitari, per l'integrazione degli immigrati, per favorire il welfare di comunità.

A partire dalla sua costituzione, la Fondazione ha sostenuto oltre 690 iniziative, tra cui la nascita delle prime 5 Fondazioni di Comunità del Mezzogiorno, coinvolgendo nelle partnership di progetto più di 5.600 organizzazioni e circa 170 mila cittadini, soprattutto giovani, ed erogando complessivamente 130 milioni di euro.

Per rendere operativa la Fondazione CON IL SUD, in esecuzione al suddetto Protocollo di Intesa 5.10.2005, le Fondazioni aderenti all'ACRI, in sede di chiusura dei bilanci 2005-2009, si sono accollate l'onere di stanziare, in un apposito fondo, risorse pari a quelle destinate al Fondo per il Volontariato previsto dalla L. 266/91 (cosiddetti extra-accantonamenti determinati nei bilanci consuntivi a titolo di somme indisponibili). Parte delle somme stanziate sono state successivamente erogate, su indicazione dell'ACRI, per dotare la Fondazione CON IL SUD delle risorse patrimoniali e per il sostegno del volontariato nelle regioni meridionali.

In base al successivo Accordo 23.6.2010, per il quinquennio 2010-2014 è prevista per la Fondazione CON IL SUD un'assegnazione fissa annua da parte delle Fondazioni pari ad € 24,4 milioni, di cui:

- 4,4 milioni attinte sino a capienza dalla riserva di somme già accantonate dalle Fondazioni in attuazione del precedente Protocollo 5.10.2005;
- 20 milioni a carico delle Fondazioni, ripartiti dall'ACRI in proporzione alla media degli accantonamenti effettuati da ogni Fondazione ai Fondi Speciali per il Volontariato L. 266/91 nei tre anni precedenti; la quota determinata è imputata alle disponibilità del Fondo "Volontariato, Filantropia, Beneficenza" a favore dell'ente beneficiario Fondazione CON IL SUD.

In conseguenza dell'Accordo le quote non erogate degli extra-accantonamenti 2007, 2008 e 2009 sono state destinate al Fondo di riserva per future assegnazioni al volontariato.

Il nuovo Accordo 16.10.2013 tra l'ACRI ed il sistema del Volontariato conferma e rafforza l'assunzione di responsabilità delle Fondazioni di origine bancaria rispetto agli obiettivi che la Fondazione CON IL SUD persegue, estendendo al 2015 l'impegno di contribuzione di € 20 milioni. A sua volta, la Fondazione CON IL SUD si è impegnata a devolvere un contributo a favore dei CSV meridionali, per € 2 milioni nel 2013 e altrettanti nel 2014 e nel 2015. L'onere a carico delle Fondazioni, relativo a questi ultimi due anni, sarà ridotto (sino a completo riassorbimento) nel caso di un accantonamento da parte delle Fondazioni, determinato secondo le regole della Legge 266/91, di importo superiore a € 39 milioni.

In esecuzione delle linee guida previste dagli Accordi 2005 e 2008, la FONDAZIONE ha provvedu-

to:

- nell'esercizio 2006 a destinare alla dotazione patrimoniale iniziale della Fondazione CON IL SUD:
  - \* gli extra-accantonamenti a titoli di somme indisponibili, accantonati dal 2000 al 2004 al Fondo Volontariato L. 266/91 per un totale di € 179.368;
  - \* le quote disponibili riferite agli esercizi 2003 e 2004 accantonate al Fondo Volontariato L. 266/1991 per € 126.805;
- a partire dall'esercizio 2007 a destinare alla Fondazione CON IL SUD le seguenti risorse:
  - \* le quote degli extra-accantonamenti 2005-2006 non attribuite ai Fondi speciali per il Volontariato L. 266/1991, per un importo complessivo di €71.172;
  - \* parte degli extra-accantonamenti 2007-2008-2009, per un importo totale di € 77.108.

A seguito dell'Accordo 23.6.2010 la FONDAZIONE ha provveduto:

- a costituire con delibera consiliare 27.10.2010, nell'ambito dei "Fondi per l'attività d'istituto", il "Fondo di riserva per future assegnazioni al volontariato quinquennio 2010-2014", stanziando le somme non erogate degli extra-accantonamenti 2007 (€ 34.104), 2008 (€ 42.314) e 2009 (€ 15.908); al 31.12.2015 il Fondo risulta completamente azzerato a seguito degli utilizzi effettuati a partire dall'esercizio 2011 per le seguenti erogazioni:
  - \* € 49.025 erogati nel 2011 a favore delle Organizzazioni del Volontariato nel Sud (Regione Campania);
  - \* € 10.793 erogati nel 2013 a favore Centro Servizi Volontariato Toscana;
  - \* € 16.707 erogati nel 2014 a favore Centro Servizi Volontariato Benevento;
  - \* € 15.801 erogati nel 2015 a favore Centro Servizi Volontariato Salerno bando Micro-progettazione 2013.
- su indicazione dell'ACRI in merito alla ripartizione pro quota delle risorse, a deliberare con utilizzo del Fondo "Volontariato, Filantropia, Beneficenza" i seguenti contributi a favore dell'ente beneficiario Fondazione CON IL SUD:

<b>Data delibera</b>	<b>Importo</b>	<b>Data erogazione</b>
27.10.2010	21.985	14.07.2011
26.10.2011	20.092	09.08.2012
24.10.2012	22.271	21.10.2013
03.07.2013	22.557	09.06.2014
16.07.2014	22.986	28.05.2015
30.07.2015	20.313	

A chiusura dell'esercizio 2015 la somme deliberate il 30.7.2015, non ancora erogate, risultano allocate nelle Erogazioni deliberate non ancora erogate, in attesa della comunicazione ACRI per la modalità di versamento.

In sede di predisposizione del DPP 2016 la FONDAZIONE ha stanziato provvisoriamente alla Fondazione CON IL SUD per l'esercizio 2016 un importo di € 20.313, pari a quello destinato per il 2015.

## STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

Voci	31/12/2015		31/12/2014	
<b>1 Immobilizzazioni materiali e immateriali</b>		<b>1.330.912</b>		<b>839.547</b>
a) beni immobili	1.330.912		839.547	
<i>di cui</i>				
- beni immobili strumentali	1.330.912		839.547	
b) beni mobili d'arte	0		0	
c) beni mobili strumentali				
d) altri beni				
<b>2 Immobilizzazioni finanziarie</b>		<b>38.083.767</b>		<b>38.202.027</b>
a) partecipazioni in enti e società strumentali	0		0	
<i>di cui</i>				
- partecipazioni di controllo	0		0	
b) altre partecipazioni	33.812.885		33.811.786	
<i>di cui</i>				
- partecipazioni di controllo	30.790.904		30.790.904	
- partecipazioni di collegate	0		0	
c) titoli di debito	3.000.000		2.900.000	
d) altri titoli	1.270.882		1.490.241	
<b>3 Strumenti finanziari non immobilizzati</b>		<b>0</b>		<b>100.210</b>
a) strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale	0		0	
b) strumenti finanziari quotati	0		100.210	
<i>di cui</i>				
- titoli di debito	0		100.210	
- titoli di capitale	0		0	
- parti di organismi di investimento collettivo del risparmio	0		0	
c) strumenti finanziari non quotati	0		0	
<i>di cui</i>				
- titoli di debito	0		0	
- titoli di capitale	0		0	
- parti di organismi di investimento collettivo del risparmio	0		0	
<b>4 Crediti</b>		<b>142.199</b>		<b>53.763</b>
<i>di cui</i>				
- esigibili entro l'esercizio successivo	30.505		17.137	
<b>5 Disponibilità liquide</b>		<b>6.111.075</b>		<b>6.461.343</b>
<b>6 Altre attività</b>		<b>35.134</b>		<b>0</b>
<i>di cui</i>				
- attività impiegate nelle imprese strumentali direttamente esercitate	0		0	
<b>7 Ratei e risconti attivi</b>		<b>56.630</b>		<b>56.100</b>
<b>Totale dell'ATTIVO</b>		<b>45.759.717</b>		<b>45.712.990</b>

## STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

Voci	31/12/2015		31/12/2014	
<b>1 Patrimonio netto</b>		<b>42.623.345</b>		<b>42.484.020</b>
a) fondo di dotazione	31.075.840		31.075.840	
b) riserva da donazioni	0		0	
c) riserve da rivalutazioni e plusvalenze	5.445.755		5.445.755	
d) riserva obbligatoria	5.859.770		5.720.445	
e) riserva per l'integrità del patrimonio	237.570		237.570	
f) avanzi (disavanzi) portati a nuovo	4.410		4.410	
g) avanzo (disavanzo) residuo	0		0	
<b>2 Fondi per l'attività d'istituto</b>		<b>2.209.071</b>		<b>2.496.292</b>
a) fondo di stabilizzazione delle erogazioni	1.669.072		2.336.159	
b) fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	537.050		143.055	
c) fondi per le erogazioni negli altri settori statuari	0		0	
d) altri fondi	2.949		17.078	
<b>3 Fondi per rischi ed oneri</b>		<b>16.500</b>		<b>0</b>
<b>4 Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>		<b>0</b>		<b>0</b>
<b>5 Erogazioni deliberate</b>		<b>185.213</b>		<b>231.486</b>
a) nei settori rilevanti	164.900		208.500	
b) negli altri settori statuari	20.313		22.986	
<b>6 Fondo per il volontariato</b>		<b>23.483</b>		<b>39.498</b>
<b>7 Debiti</b>		<b>702.105</b>		<b>461.694</b>
<i>di cui</i>				
- esigibili entro l'esercizio successivo	68.318		71.338	
<b>8 Ratei e risconti passivi</b>		<b>0</b>		<b>0</b>
<b>Totale del PASSIVO</b>		<b>45.759.717</b>		<b>45.712.990</b>

## CONTI D'ORDINE

## Beni presso terzi

Titoli di debito 1.700.000

Parti di OICR 7

Azioni 43.287.834

Altri conti d'ordine 0

## CONTO ECONOMICO

Voci	31/12/2015	31/12/2014
<b>1 Risultato delle gestioni patrimoniali individuali</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>2 Dividendi e proventi assimilati</b>	<b>1.205.171</b>	<b>166.948</b>
a) da società strumentali	0	0
b) da altre immobilizzazioni finanziarie	1.205.171	166.948
c) da strumenti finanziari non immobilizzati	0	0
<b>3 Interessi e proventi assimilati</b>	<b>156.533</b>	<b>280.561</b>
a) da immobilizzazioni finanziarie	108.134	170.489
b) da strumenti finanziari non immobilizzati	295	12.668
c) da crediti e disponibilità liquide	48.104	97.404
<b>4 Rivalutaz. (svalutaz.) netta di strumenti finanziari non immobil.</b>	<b>0</b>	<b>-2.021</b>
<b>5 Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobil.</b>	<b>-210</b>	<b>9.355</b>
<b>6 Rivalutazione (svalutaz.) netta di immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>1.099</b>	<b>0</b>
<b>7 Rivalutazione (svalutazione) netta di attività non finanziarie</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>8 Risultato di esercizio imprese strumentali direttamente esercitate</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>9 Altri proventi</b>	<b>81.274</b>	<b>36.648</b>
<i>di cui</i>		
- contributi in conto esercizio	0	0
<b>10 Oneri</b>	<b>-480.205</b>	<b>-474.730</b>
a) compensi e rimborsi spese organi statutari	-222.298	-190.785
b) per il personale	-186.415	-176.913
<i>di cui</i>		
- per la gestione del patrimonio	0	0
c) per consulenti e collaboratori esterni	-4.737	-46.394
d) per servizi di gestione del patrimonio	0	0
e) interessi passivi e altri oneri finanziari	-361	-34
f) commissioni di negoziazione	0	-2.932
g) ammortamenti	0	0
h) accantonamenti	-16.500	0
i) altri oneri	-49.894	-57.672
<b>11 Proventi straordinari</b>	<b>4.284</b>	<b>223.486</b>
<i>di cui</i>		
- plusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie	0	221.495
<b>12 Oneri straordinari</b>	<b>-67</b>	<b>0</b>
<i>di cui</i>		
- minusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie	0	0
<b>13 Imposte</b>	<b>-271.255</b>	<b>-56.268</b>
<b>Avanzo (disavanzo) dell'esercizio</b>	<b>696.624</b>	<b>183.979</b>

**CONTO ECONOMICO**  
DESTINAZIONE AVANZO DELL'ESERCIZIO

Voci	31/12/2015		31/12/2014	
<b>14 Accantonamento alla riserva obbligatoria</b>		-139.325		-36.796
<b>15 Erogazioni deliberate in corso di esercizio</b>		<b>0</b>		<b>0</b>
a) nei settori rilevanti	0		0	
b) negli altri settori statutari	0		0	
<b>16 Accantonamenti al fondo per il volontariato</b>		-18.577		-4.906
<b>17 Accantonamenti ai fondi per l'attività d'istituto</b>		-538.722		-142.277
a) al fondo di stabilizzazione degli interventi istituzionali	0		0	
b) ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	-537.050		-141.836	
c) ai fondi per le erogazioni negli altri settori statutari	0		0	
d) agli altri fondi	-1.672		-441	
<b>18 Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio</b>		<b>0</b>		<b>0</b>
<b>Avanzo (disavanzo) residuo</b>		<b>0</b>		<b>0</b>

---

---

## STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO DI ESERCIZIO

### **Aspetti di natura civilistica**

Il bilancio di esercizio al 31.12.2015 viene redatto secondo gli schemi ed in conformità alle disposizioni dell'Atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro 19 aprile 2001 (modificato dalle disposizioni della lettera 25 marzo 2002 del Ministero dell'Economia e delle Finanze), del Decreto dello stesso Ministero 20 marzo 2015 e tenendo conto delle raccomandazioni formulate dalla Commissione per la statuizione dei principi contabili e dai Consigli dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. La nota integrativa contiene, oltre alle informazioni previste dalle citate disposizioni, tutte le indicazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della FONDAZIONE.

### **Aspetti di natura fiscale**

Allo scopo di agevolare l'esame del bilancio vengono sintetizzati i principi fiscali ai quali la FONDAZIONE deve attenersi.

Le disposizioni normative alle quali si fa riferimento sono quelle in vigore alla data del 31.12.2015.

#### **a) Imposte indirette**

##### **Imposta sul Valore Aggiunto**

La FONDAZIONE non è soggetta alla disciplina dell'imposta sul valore aggiunto in quanto dedita esclusivamente ad attività "non commerciale". Tale circostanza, se da un lato esclude la necessità di possedere una partita IVA e l'obbligo di presentare la dichiarazione annuale, dall'altro non consente la detrazione dell'imposta a fronte degli acquisti effettuati o delle prestazioni ricevute. In tali casi, pertanto, l'imposta si trasforma in una componente del costo sostenuto.

#### **b) Imposte dirette**

##### **b.1) Imposta sul Reddito**

Con l'approvazione dello Statuto da parte dell'Autorità di Vigilanza, in data 10 agosto 2000, la FONDAZIONE ha assunto la qualifica di Ente privato non commerciale (secondo l'accezione dell'art. 73, comma 1, lettera c) del Testo Unico delle Imposte sui Redditi.

La normativa fiscale pertanto applicabile risulta quella prevista dagli articoli 143 e seguenti del Testo Unico delle Imposte sui Redditi (DPR 22.12.1986 n. 917) che riconducono l'attività della FONDAZIONE ad una fiscalità più simile a quella delle persone fisiche che a quella delle Società. Il reddito complessivo imponibile non risulta infatti determinato in funzione del risultato di bilancio, ma è formato dai redditi fondiari, di capitale, di impresa e diversi, ad esclusione di quelli esenti e di quelli soggetti a ritenuta alla fonte a titolo d'imposta o ad imposta sostitutiva, al netto degli oneri deducibili (articoli 146 e 10 DPR 917/86). Di conseguenza, la maggior parte dei costi di bilancio (spese per il personale, spese generali, ecc..) non assume alcuna rilevanza fiscale.

Il secondo comma dell'art. 12 del d. lgs. 153/1999 aveva espressamente disposto l'applicazione alle Fondazioni di origine bancaria del regime previsto dall'articolo 6 del DPR 601/1973 che consente la riduzione del 50% dell'aliquota di imposta pro tempore vigente.

A partire dall'esercizio 1995-1996 e fino all'esercizio 1999-2000 la FONDAZIONE ha prudenzialmente predisposto le dichiarazioni dei redditi applicando l'aliquota impositiva piena tempo per tempo vigente, provvedendo al versamento dell'eventuale imposta a debito. Ha quindi presentato istanza di rimborso per i crediti rivenienti dal ricalcolo della liquidazione IRPEG considerando l'agevolazione di cui al citato art. 6 del DPR n. 601/73, dando avvio ad un contenzioso con l'Amministrazione Finanziaria conclusosi nel corso del 2009 come di seguito dettagliato:

- annualità 1999 - 2000 di importo pari ad € 602577: rimborso totale avvenuto in data 21.7.2009 per rinuncia al contenzioso da parte dell'Agenzia delle Entrate di Saluzzo;
- annualità 1995-1996 / 1996-1997 / 1997-1998 / 1998-1999 di importo totale pari ad € 1.821.232: cessazione in data 15.4.2009 di ogni attività processuale per rinuncia ai ricorsi in Cassazione alla luce delle sentenze negative emesse il 23.1.2009 dalla Suprema Corte in Sezioni Unite.

Per gli esercizi 2001-2002-2003 la FONDAZIONE ha predisposto le dichiarazioni dei redditi applicando la suddetta riduzione del 50% dell'aliquota IRPEG. A partire dal periodo di imposta 2014 il D.L. 12 luglio 2004 n. 168 (convertito nella Legge 30 luglio 2004 n. 191) ha abolito il suddetto secondo comma art. 12 del d. lgs. 153/99 non consentendo quindi più alle Fondazioni di origine bancaria la riduzione del 50% sull'aliquota di imposta pro tempore vigente.

L'articolo 3 comma 1 lettera a) della Legge 7 aprile 2003 n. 80 – legge delega per la riforma del sistema tributario italiano - ha previsto l'inclusione degli enti non commerciali tra i soggetti passivi dell'imposta sul reddito IRE ma il solo decreto attuativo ad oggi emanato – il D.lgs 12 dicembre 2003 n. 344 – provvede primariamente alla riforma dell'imposizione del reddito delle società includendo, fra i soggetti passivi dell'imposta IRES, anche gli enti non commerciali.

Per quanto riguarda gli enti non commerciali, ciò che caratterizzava il primo modulo di riforma è l'abolizione del credito di imposta sui dividendi e l'esenzione di parte degli utili percepiti che, a norma dell'articolo 4 comma 1 lettera q) del D.lgs 344/2003, erano resi imponibili nella misura del 5%.

Si rileva, peraltro, che la delega prevista dal citato articolo 3 della Legge 80/2003 è decaduta senza che il Governo abbia portato a compimento la riforma del sistema tributario e che l'aliquota di imposta attualmente in vigore è pari al 27,5%.

Ciò premesso si evidenzia che la Legge 23 dicembre 2014 n.190 (c.d. "Legge di stabilità per il 2015") con il comma 655 ha modificato l'articolo 4, comma 1, lettera q) del citato D.lgs. n. 344/2003 disponendo che, dal periodo di imposta 2014, gli utili e i dividendi percepiti dagli enti non commerciali sono resi imponibili ai fini IRES nella misura del 77,74% dell'importo ricevuto.

Con il comma 656 ha inoltre stabilito, per il solo periodo di imposta 2014, l'attribuzione di un credito di imposta pari alla maggiore imposta dovuta in applicazione dell'aumento impositivo previsto dal precedente comma 655. Il credito potrà essere utilizzato in compensazione di imposte e contributi dovuti a partire dal periodo di imposta 2016. In particolare nei periodi di imposta 2016 e 2017 il credito potrà essere utilizzato nella misura massima del 33,33% del suo ammontare e dal periodo di imposta 2018 nella misura rimanente. Si rinvia alla voce "4 - Crediti" della Nota Integrativa per i dettagli sul calcolo del credito maturato nel 2014.

Sulla base di quanto sopra esposto per il periodo di imposta 2015 il reddito imponibile risulta quindi pari alla somma delle seguenti voci:

- 77,74% dell'importo totale dei dividendi percepiti in relazione alle partecipazioni detenute (nel 2015 sono stato quello distribuiti dividendi per un totale di € 1.205.171);
- importo totale, pari ad € 2.286, delle rendite catastali degli immobili di proprietà della FONDAZIONE (Chiesa Croce Rossa ed immobile adiacente).

Applicando l'aliquota prevista del 27,5 % sul reddito imponibile, si perviene alla determinazione dell'IRES lorda per un importo pari ad € 258.276..

In applicazione a quanto stabilito dagli articoli 147 e 15 del D.P.R. 917/86, dall'IRES lorda 2015 si scomputano le detrazioni di imposta pari al 19% delle erogazioni istituzionali effettuate per le seguenti finalità:

- settore "EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE" a favore degli Istituti scolastici di ogni ordine e grado, statali e paritari senza scopo di lucro, per l'innovazione tecnologica, l'edilizia scolastica e l'ampliamento dell'offerta formativa per un importo complessivo erogato nel 2015 pari ad € 89.000 (art. 15 c.1 lettera i-æties);
- settore "ATTIVITA' SPORTIVA" a favore delle società e associazioni sportive dilettantistiche per un importo complessivo erogato non superiore ad € 1.500.

Rispetto a quanto conteggiato con aliquota piena, l'applicazione delle suddette detrazioni consente di ridurre l'onere fiscale, per cui l'IRES netta dovuta risulta pari ad € 241.081.

L'articolo 1 del D.L. 31 maggio 2014 n. 83, convertito in Legge 29 luglio 2014 n. 106, ha introdotto, per il triennio 2014-2016, un'ulteriore agevolazione fiscale mediante attribuzione di un credito di imposta concesso a fronte delle erogazioni liberali in denaro effettuate per la manutenzione, il restauro e la protezione di beni culturali pubblici, per il sostegno degli istituti e dei luoghi della cultura di appartenenza pubblica, per il sostegno delle fondazioni liriche sinfoniche e dei teatri di tradizione per la realizzazione di nuove strutture, il potenziamento o il restauro di quelle esistenti di enti o istituzioni pubbliche che, senza fini di lucro, svolgono esclusivamente attività nello spettacolo. Il credito di imposta sostituisce per gli interventi su beni pubblici la detrazione del 19% ex art. 15 c.1 lettera h) del D.P.R. 917/86, che ha consentito alla FONDAZIONE, negli esercizi fino al 2013, la riduzione degli oneri fiscali.

Per il periodo di imposta 2015, l'erogazione di € 125.000 a favore del Comune di Saluzzo, per la prosecuzione della campagna restauri del museo Casa Cavassa, ha consentito di determinare un credito di imposta pari ad € 81.250.

Si rinvia alla voce "4 - Crediti" della Nota Integrativa per il dettaglio del calcolo del credito spettante.

### **b.2) Imposta Regionale sulle Attività Produttive**

La FONDAZIONE è soggetta all'Imposta Regionale sulle Attività Produttive disciplinata dal d. lgs. 446/1997. Alla FONDAZIONE si applica il regime degli Enti non commerciali privati che prevede a partire dal 2008 un'aliquota impositiva pari al 3,90% applicata su una base imponibile costituita dalla somma delle seguenti voci:

- retribuzioni spettanti per lavoro dipendente e assimilato (determinate ai fini previdenziali), compresi gli oneri per il distacco;
- compensi erogati per collaborazione coordinata e continuativa (e a progetto);
- compensi erogati per lavoro autonomo occasionale.

Sono esclusi dalla base imponibile i compensi erogati per lavoro autonomo professionale. Il versamento dell'imposta avviene tramite due acconti annui con saldo alla presentazione della dichiarazione annuale.

### **Altri aspetti**

La promozione di una maggiore uniformità e confrontabilità dei documenti contabili predisposti dalle Fondazioni ha portato all'elaborazione da parte della Commissione bilancio e questioni fiscali dell'Acri del documento Orientamenti contabili in tema di bilancio, riportante taluni orientamenti contabili in relazione ai contenuti delle voci di bilancio e alla loro esposizione secondo modalità e criteri uniformi. Tali orientamenti, sono stati sviluppati avendo come riferimento i principi desumibili dal decreto legislativo n. 153/1999, le disposizioni del codice civile, quelle del Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica del 19 aprile 2001 e le varie precisazioni che lo stesso Dicastero ha fornito su specifiche questioni contabili, provvedendo a commentare le diverse voci che compongono i prospetti di bilancio (stato patrimoniale, conti d'ordine e conto economico). Per ognuna delle suddette voci, è stato esplicitato il contenuto, i criteri di contabilizzazione e di valutazione, con un corredo di altre informazioni.

La FONDAZIONE nella redazione dei bilanci adotta criteri conformi alle suddette indicazioni dell'ACRI, fornendo un'informativa completa e confrontabile con i documenti contabili predisposti dalle altre Fondazioni di origine bancaria.

### **Revisione del bilancio**

Il bilancio viene sottoposto a revisione contabile volontaria a cura della Deloitte & Touche SpA, a cui è stato attribuito l'incarico di revisione contabile per l'esercizio 2015 in esecuzione della delibera del Consiglio di Amministrazione 25.6.2015.

---

---

## PARTE A - CRITERI DI VALUTAZIONE

Per maggiore chiarezza, l'illustrazione dei criteri segue l'ordine espositivo e la numerazione dei prospetti di bilancio.

### **Stato Patrimoniale – Attivo**

#### **1. Immobilizzazioni materiali e immateriali**

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo d'acquisto, inclusivo degli oneri accessori sostenuti e di eventuali spese incrementative e sono ammortizzate per il periodo della prevista utilità futura. Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate in un periodo massimo di cinque anni.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento, risulti una perdita durevole di valore, le immobilizzazioni sono svalutate, con successivo ripristino del valore originario qualora vengano meno i presupposti della svalutazione effettuata.

#### **2. Immobilizzazioni finanziarie**

Le immobilizzazioni finanziarie sono valutate al costo d'acquisto comprensivo degli oneri di diretta imputazione. Per la partecipazione nella società bancaria Conferitaria si considera costo d'acquisto il valore di conferimento. Il costo è svalutato in presenza di perdite di valore considerate durevoli determinabili tenendo conto, tra l'altro, delle diminuzioni patrimoniali delle rispettive imprese. Il valore originario delle partecipazioni viene ripristinato negli esercizi successivi qualora siano venuti meno i motivi della svalutazione.

I crediti che derivano da contratti di associazione in partecipazione sono iscritti al valore nominale e sono oggetto di svalutazione in relazione alle perdite rivenienti dal contratto ed alla solvibilità dell'impresa associante.

I titoli di debito sono iscritti al valore nominale trattandosi di investimenti da detenere fino alla loro naturale scadenza.

#### **3. Strumenti finanziari non immobilizzati**

Gli strumenti finanziari non immobilizzati non affidati in gestione patrimoniale individuale sono iscritti in bilancio al minore tra il costo di acquisto ed il valore di mercato alla chiusura dell'esercizio. Il costo di acquisto è determinato secondo il criterio del costo medio ponderato rettificato della quota di competenza del periodo dello scarto di emissione.

Il valore di mercato è espresso:

- per i titoli quotati, dalla quotazione ufficiale dell'ultimo giorno di borsa aperta;
- per i titoli non quotati, facendo riferimento all'andamento di titoli quotati aventi analoghe caratteristiche finanziarie, ovvero con il metodo dell'attualizzazione dei flussi finanziari, ovvero facendo riferimento a prezzi indicati dai principali contribuenti.

#### **4. Crediti**

I crediti sono iscritti al valore nominale o, se minore, al presumibile valore di realizzo.

Le operazioni di pronti contro termine sono rilevate iscrivendo il credito verso la banca e non già i titoli oggetto del contratto.

#### **5. Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide sono costituite dal saldo della cassa contanti alla data di chiusura dell'esercizio e dal saldo dei conti correnti di corrispondenza attivi intrattenuti con controparti bancarie.

#### **7. Ratei e risconti**

I ratei e i risconti accolgono le quote di oneri e proventi, comuni a due o più esercizi, al fine di realizzare il principio della competenza temporale.

### **Stato Patrimoniale – Passivo**

#### **1. Patrimonio netto**

Il Patrimonio netto è composto dal Fondo di dotazione, dalle riserve previste dall'Atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001 e dall'avanzo residuo degli esercizi precedenti.

## 2. Fondi per l'attività d'istituto

I fondi per l'attività d'istituto sono costituiti da:

### a) *Fondo di stabilizzazione delle erogazioni*

Il fondo ha la funzione di contenere la variabilità delle erogazioni in un orizzonte temporale pluriennale.

### b) *Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti*

I fondi accolgono le somme stanziare a favore dell'attività istituzionale nei settori che la legge definisce "rilevanti". I Fondi vengono utilizzati nel momento dell'adozione delle delibere a favore di enti beneficiari e, quindi, a fine esercizio essi rappresentano il saldo delle disponibilità stanziare ma non ancora deliberate a favore di singoli enti nell'ambito dell'attività istituzionale.

### c) *Fondi per le erogazioni negli altri settori statutari*

I fondi accolgono le somme stanziare a favore dell'attività istituzionale in settori di intervento diversi da quelli rilevanti, comunque previsti nello Statuto, ovvero nel Documento Programmatico Previsionale.

### d) *Altri Fondi*

Gli altri fondi accolgono:

- le risorse assegnate al volontariato "Progetto Sud", in attuazione dell'accordo 23.6.2010 siglato fra l'ACRI e le Organizzazioni maggiormente rappresentative del mondo del Volontariato (si rinvia al "punto 6 Fondo per il volontariato" per la descrizione delle vicende normative che hanno portato all'adesione al progetto);
- il Fondo Nazionale per le Iniziative Comuni delle Fondazioni finalizzato alla realizzazione di progetti di ampio respiro caratterizzati da una forte valenza culturale, sociale, umanitaria ed economica, a cui la FONDAZIONE ha aderito con delibera consiliare del 24.10.2012 (per notizie sull'avvio del Fondo si rimanda alla Relazione del Consiglio di Amministrazione - Associazione Casse di Risparmio Italiane").

## 3. Fondi per rischi ed oneri

Il Fondo per rischi ed oneri accoglie l'accantonamento prudenzialmente stimato a seguito delle contestazioni e richieste avanzate nell'ambito delle opere di restauro artistico dell'immobile Chiesa Santa Maria della Stella.

## 5. Erogazioni deliberate

Tale voce accoglie le somme per le quali sono state già assunte delibere di erogazione a favore di enti beneficiari ma che non sono ancora state erogate al termine dell'esercizio.

## 6. Fondo per il volontariato

Il fondo, previsto dall'art. 15 della Legge 11 agosto 1991, n. 266, accoglie gli accantonamenti destinati alle finalità previste dalla Legge e determinati in conformità alle disposizioni vigenti. Si rinvia al "punto 6 Fondo per il Volontariato" per la descrizione dell'evoluzione dell'impegno assunto dalla FONDAZIONE nei riguardi del Volontariato.

## 7. Debiti

I debiti sono iscritti in bilancio al valore nominale.

## Conti d'ordine

I conti d'ordine sono iscritti in calce allo Stato Patrimoniale e così dettagliati:

### **Beni presso terzi - Impegni - Altri conti d'ordine**

## Conto Economico

### **2. Dividendi e proventi assimilati**

I dividendi sono rilevati nell'esercizio in cui ne viene deliberata la distribuzione e ne avviene l'incasso.

### **3. Interessi e proventi assimilati**

Gli interessi sono esposti al netto delle relative imposte.

**4. Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati**

La voce rappresenta il saldo tra le rivalutazioni e le svalutazioni degli strumenti finanziari non immobilizzati e non affidati in gestione patrimoniale individuale, effettuate secondo i criteri indicati al punto 3 Stato Patrimoniale - Attivo.

**5. Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati**

La voce rappresenta il saldo tra gli utili e le perdite, al netto delle relative imposte, realizzate a seguito della negoziazione degli strumenti finanziari non immobilizzati e non affidati in gestione patrimoniale individuale.

**6. Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie**

La voce rappresenta il saldo tra le rivalutazioni e le svalutazioni delle immobilizzazioni finanziarie.

**9. Altri proventi**

Gli altri proventi sono rilevati e contabilizzati, indipendentemente dalla data dell'incasso, secondo i principi della competenza temporale attraverso l'opportuna rilevazione di ratei attivi o risconti passivi.

**10. Oneri**

Gli oneri sono rilevati e contabilizzati, indipendentemente dalla data del pagamento, secondo i principi della competenza temporale attraverso l'opportuna rilevazione di ratei passivi o risconti attivi.

La voce accoglie inoltre l'accantonamento al Fondo per rischi ed oneri riguardante le contestazioni e richieste avanzate nell'ambito delle opere di restauro artistico dell'immobile Chiesa Santa Maria della Stella.

**11. Proventi straordinari**

Tale voce comprende componenti positive di reddito derivanti da fatti di gestione non inerenti l'attività caratteristica della FONDAZIONE, ovvero imputabili ad esercizi precedenti.

**12. Oneri straordinari**

Tale voce comprende componenti negative di reddito derivanti da fatti di gestione non inerenti l'attività caratteristica della FONDAZIONE, ovvero imputabili ad esercizi precedenti.

**13. Imposte**

Tale voce accoglie l'onere fiscale relativo all'esercizio in chiusura.

**14. Accantonamento alla riserva obbligatoria**

L'ammontare dell'accantonamento alla Riserva Obbligatoria è determinato in conformità alle disposizioni dell'Organo di Vigilanza.

**16. Accantonamento al fondo per il volontariato**

La voce accoglie l'ammontare dell'accantonamento al fondo speciale per il volontariato ex art. 15 Legge 266/91 determinato sulla base della vigente normativa.

**17. Accantonamento ai fondi per l'attività di istituto**

Tale voce accoglie gli accantonamenti effettuati nel corso dell'esercizio a favore dell'attività istituzionale.

**18. Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio**

L'ammontare dell'accantonamento alla Riserva per l'Integrità del Patrimonio è determinato in conformità alle disposizioni dell'Organo di Vigilanza.

**PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE****STATO PATRIMONIALE - ATTIVO****1 - Immobilizzazioni materiali e immateriali**

La voce presenta un saldo di € 1.330.912 ed è interamente composta dai “beni immobili strumentali”.

a) Beni immobili strumentali € 1.330.912:

	al 31/12/2015	al 31/12/2014	variazione %
Immobili strumentali	1.330.912	839.547	58,53%
<b>Totale</b>	<b>1.330.912</b>	<b>839.547</b>	<b>58,53%</b>

La voce presenta la seguente movimentazione:

	Immobili strumentali
<b>A. Esistenze iniziali</b>	<b>839.547</b>
B. Aumenti	491.365
B1. Acquisti	-
B2. Riprese di valore	-
B3. Rivalutazioni	-
B4. Altre variazioni	491.365
C. Diminuzioni	-
C1. Vendite	-
C2. Rettifiche di valore	-
a) ammortamenti	-
b) svalutazioni durature	-
C3. Altre variazioni	-
<b>D. Rimanenze finali</b>	<b>1.330.912</b>

L'importo iscritto in bilancio risulta costituito dalla capitalizzazione dei costi sostenuti per l'acquisto e restauro degli edifici (Chiesa Santa Maria della Stella o confraternita Chiesa Croce Rossa / ex Coro Monacale / ex Sacrestia) destinati a futura sede della FONDAZIONE. Gli immobili di proprietà rappresentano la parte settecentesca del più ampio ed antico complesso di edifici che, a partire dal XVI secolo, hanno ospitato il monastero delle Monache di Rifreddo fondato ad inizi del XIII secolo da Agnese, figlia di Manfredo II di Marchese di Saluzzo.

Nel corso del 2013 sono stati sostenuti oneri per la realizzazione della scala di accesso al sottotetto, in sostituzione della preesistente non più utilizzabile in sicurezza. Inoltre si è provveduto ad effettuare sondaggi sulle parti artistiche propedeutici alla stesura della scheda di restauro per le competenti

Soprintendenze Belle Arti e Paesaggio.

Su indicazione della Soprintendenza Archeologia del Piemonte sono state effettuate, sempre nei precedenti esercizi, indagini archeologiche i cui risultati hanno dato l'avvio, ad ottobre 2015, ad uno scavo archeologico organizzato all'interno dell'edificio Chiesa e finalizzato a riportare in luce il sito medioevale preesistente all'ampliamento del Monastero nel corso del XVII secolo.

Ad inizio settembre 2015 sono stati avviati i lavori di restauro definitivo dell'intero complesso, la cui durata è stimata in circa 24 mesi.

La sottovoce "B4. Altre variazioni" riepiloga gli oneri sostenuti, per acquisto e restauro, fino al 31 dicembre 2015.

In dettaglio la voce immobili strumentali comprende:

- oneri sostenuti per l'acquisto degli immobili Chiesa Santa Maria della Stella ed annessi ex Coro Monacale e Sacrestia, ubicati in Saluzzo p.tta Trinità 1; per l'intero complesso di edifici, acquistati dalla "Compagnia di Gesù" con atto notarile del 6.3.2007, la FONDAZIONE ha sostenuto oneri pari ad € 361.774, così suddivisi:
  - \* € 325.000 prezzo dell'immobile pagato alla "Compagnia di Gesù";
  - \* € 9.750 imposta di registro 3%;
  - \* € 6.500 imposta ipotecaria 2%;
  - \* € 3.250 imposta catastale 1%;
  - \* € 14.777 spese notarili, consulenze tecniche, visure connesse all'atto di compravendita;
  - \* € 2.497 spese per variazione dati catastali;
- oneri, pari ad € 291.693, sostenuti per l'acquisto del secondo piano immobile ex Sacrestia adiacente alla Chiesa, con accesso autonomo da via Macallé 2/4, acquistato da privati il 15.6.2009 e destinato ad ospitare gli uffici operativi della FONDAZIONE, in dettaglio:
  - \* € 255.000 prezzo complessivo dell'immobile pagato ai venditori;
  - \* € 17.850 imposta di registro 7%;
  - \* € 5.100 imposta ipotecaria 2%;
  - \* € 2.550 imposta catastale 1%;
  - \* € 5.168 spese notarili, consulenze tecniche, visure connesse all'atto di compravendita;
  - \* € 6.025 spese per variazione dati catastali;
- oneri sostenuti fino al 31.12.2015 per le indagini storico-artistiche ed archeologiche e per le opere di restauro per un totale di € 677.444, così suddivisi:
  - \* € 38.212 oneri sostenuti nel corso del 2013 in relazione al ripristino della scala di accesso al sottotetto della Chiesa;
  - \* € 39.458 oneri sostenuti a partire dal 2013 per l'avvio dei lavori di restauro sulle parti artistiche, comprendenti il costo dell'esecuzione dei sondaggi stratigrafici/archeologici effettuati su indicazione delle competenti Soprintendenze e propedeutici alla predisposizione della scheda di restauro delle parti artistiche;
  - \* € 1.830 oneri sostenuti nel 2014 per le misure acustiche finalizzate alla progettazione degli impianti tecnologici integrati (audio/video, sistemi informatici, video sorveglianza, diffusione sonora);
  - \* € 153.252 oneri versati al Comune di Saluzzo in relazione al rilascio del permesso di costruire e per l'avvio del cantiere: oneri di urbanizzazione, occupazione suolo pubblico, modifica viabilità;
  - \* € 223.353 oneri per le opere edili realizzate a partire dal mese di settembre 2015: allestimento cantiere, rifacimento muro di contenimento area cortile con realizzo di una berlinese di micro-pali, ripristino fognatura, rimozione materiali.
  - \* € 28.027 oneri sostenuti per la rimozione e restauro della pavimentazione lignea settecentesca del ex Coro Monacale;
  - \* € 64.855 oneri sostenuti per gli scavi archeologici all'interno della Chiesa e della Sacrestia, effettuati su indicazione e sotto la supervisione della Soprintendenza Archeologia del Piemonte che ha previsto, stante i ritrovamenti avvenuti a seguito delle indagini effettuate nel 2013, l'assistenza archeologica per tutti gli scavi di cantiere;

- \* € 128.458 oneri sostenuti per gli onorari a professionisti in relazione alla progettazione architettonica, alla direzione dei lavori, alle consulenze, alla coordinazione della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione.

In sede di chiusura del corrente esercizio, gli immobili sono ancora inutilizzabili per cui non si procede all'ammortamento dei cespiti.

Per informazioni dettagliate sull'immobile si rimanda al paragrafo "Aspetti logistici - Immobili" della Relazione degli Amministratori.

c) Beni mobili strumentali:

la FONDAZIONE possiede un unico bene mobile strumentale costituito da un computer portatile utilizzato a supporto delle attività di Segreteria e completamente ammortizzato in sede di chiusura dell'esercizio 2012.

d) Altri beni:

i seguenti software in uso:

- Office Professional 2010, installato sul computer portatile a supporto delle attività di segreteria;
- applicativo OS1, acquistato dall'Informatica System Srl di Mondovì nel 2005 per la gestione della contabilità generale;

risultano totalmente ammortizzati alla data di chiusura dell'esercizio 2012.

Il costo sostenuto nel 2007 per la realizzazione del sito internet istituzionale risulta totalmente ammortizzato alla data del 31.12.2009.

**2 - Immobilizzazioni finanziarie**

Le immobilizzazioni finanziarie presentano un saldo di € 38.083.767 e sono così composte:

	al 31/12/2015	al 31/12/2014	variazione %
a) Partecipazioni strumentali	-	-	-
b) Altre partecipazioni	33.812.885	33.811.786	0,00%
- quotate	-	-	
- non quotate	33.812.885	33.811.786	0,00%
c) Titoli di debito	3.000.000	2.900.000	3,45%
- quotati	-	-	-
- non quotati	3.000.000	2.900.000	3,45%
d) Altri titoli	1.270.882	1.490.241	-14,72%
- quotati	-	-	
- non quotati	964.629	1.183.988	-18,53%
- Crediti da contratti di associazione in partecipazione	306.253	306.253	0,00%
<b>Totale</b>	<b>38.083.767</b>	<b>38.202.027</b>	<b>-0,31%</b>

La voce “b) Altre partecipazioni non quotate” si riferisce a:

- partecipazione nella banca Conferitaria **Cassa di Risparmio di Saluzzo SpA**, iscritta in bilancio al valore di conferimento, pari ad € 30.790.904:

*importi tabella in migliaia di Euro*

Denominazione	<b>Cassa Risparmio Saluzzo SpA</b>
Sede	C.so Italia 86 - 12037 SALUZZO
Oggetto	Attività creditizia
Patrimonio netto (*)	76.595
Risultato esercizio (**)	2.637
Ultimo dividendo percepito	-
Quota di capitale	66,98%
Patrimonio netto pro quota	51.303
Valore di bilancio	30.791
Controllo	SI

(\*) (\*\*) il patrimonio netto (inclusa la quota di utile destinato a riserve ed al netto dei dividendi) ed il risultato di esercizio si riferiscono al bilancio della banca Conferitaria al 31.12.2014;

- partecipazione nella **Cassa Depositi e Prestiti SpA**, iscritta in bilancio al valore di sottoscrizione, pari ad € 1.746.919:

*importi tabella in migliaia di Euro*

Denominazione	<b>Cassa Depositi e Prestiti SpA</b>
Sede	Via Goito 4 - 00100 ROMA
Oggetto	Finanziamento organismi pubblici e opere pubbliche
Patrimonio netto (*)	18.700.784
Risultato esercizio (**)	2.170.111
Ultimo dividendo percepito	167
Quota di capitale	0,019%
Patrimonio netto pro quota	3.553
Valore di bilancio	1.747
Controllo	NO

(\*) (\*\*) il patrimonio netto (inclusa la quota di utile destinato a riserve ed al netto dei dividendi distribuiti) ed il risultato di esercizio si riferiscono al bilancio della società al 31.12.2014;

- partecipazione nella società **Perseo SpA** iscritta in bilancio al valore di € 275.062:

*importi tabella in migliaia di Euro*

Denominazione	<b>Perseo SpA</b>
Sede	Via XX Settembre 31 - 10121 TORINO
Oggetto	Attività finanziaria
Patrimonio netto (*)	45.634
Risultato esercizio (**)	2.521
Ultimo dividendo percepito	-
Quota di capitale	0,603%
Patrimonio netto pro quota	275
Valore di bilancio	275
Controllo	NO

L'Assemblea straordinaria in seduta 30.6.2015 ha deliberato lo scioglimento anticipato della società e la sua messa in liquidazione (per informazioni più dettagliate si rimanda alla Relazione del Consiglio di Amministrazione - Gestione economica e finanziaria). Il patrimonio netto (\*) ed il risultato di esercizio (\*\*) sopraindicati si riferiscono al bilancio intermedio di liquidazione della società al 30.11.15, approvato dall'Assemblea dei Soci in seduta 22.12.2015. Nella medesima seduta, in attesa della chiusura definitiva della società, l'Assemblea ha deliberato la distribuzione pro-quota agli azionisti di € 40 milioni: la quota spettante alla FONDAZIONE, pari ad € 241.105, è stata accreditata in data 27.1.2016 per cui, al momento dell'approvazione del presente bilancio, risulta un valore residuo

della partecipazione pari ad € 32.858.

- partecipazione nella **CDP Reti SpA**, iscritta in bilancio al valore di acquisto, pari ad € 1.000.000:

*importi tabella in migliaia di Euro*

Denominazione	<b>CDP Reti SpA</b>
Sede	Via Goito 4 - 00100 ROMA
Oggetto	Finanziamento organismi pubblici e opere pubbliche
Patrimonio netto (*)	3.345.272
Risultato esercizio (**)	189.097
Ultimo dividendo percepito	-
Quota di capitale	0,019%
Patrimonio netto pro quota	621
Valore di bilancio	1.000
Controllo	NO

(\*) (\*\*) il patrimonio netto (inclusa la quota di utile destinato a riserve ed al netto dei dividendi) ed il risultato di esercizio si riferiscono al bilancio della società al 31.12.2014, ultimo bilanci approvato.

In assenza dell'approvazione del bilancio al 31.12.2015 e considerato che la partecipazione è stata acquistata a fine novembre 2014, si è mantenuto anche per l'anno corrente 2015 il valore della partecipazione pari al valore di acquisto, senza procedere al riallineamento del valore di carico al patrimonio netto pro quota. Sul valore di quest'ultimo, a fine 2014, ha inciso l'effetto della distribuzione di riserve al socio CDP SpA, nell'ambito della più ampia operazione che ha portato al conferimento di Terna SpA a favore di CDP Reti ed all'ingresso di nuovi soci in quest'ultima.

Il Consiglio di Amministrazione della società in seduta 11.1.2015, ha deliberato la distribuzione ai soci di un acconto sui dividendi 2015 pari € 1.999,73 per azione, per cui alla FONDAZIONE (detentrici di n. 30 azioni) è stato accreditato in data 15.1.2016 l'importo di € 59.992.

La voce “**e) Titoli di debito**” presenta un saldo di € 3.000.000, in dettaglio:

	<b>al 31/12/2015</b>	<b>al 31/12/2014</b>	<b>variazione %</b>
1.1 Titoli di Stato	-	-	-
- quotati	-	-	-
- non quotati	-	-	-
1.2 Certificati di deposito	1.300.000	1.300.000	0,00%
1.3 Obbligazioni	1.700.000	1.600.000	6,25%
- quotate	-	-	-
- non quotate	1.700.000	1.600.000	6,25%
<b>Totale</b>	<b>3.000.000</b>	<b>2.900.000</b>	<b>3,45%</b>

- la voce “1.2 Certificati di deposito” è interamente costituita dal **certificato di deposito nominativo** n. 1083645 emesso dalla filiale di Saluzzo della **Banca Popolare di Novara** (gruppo Banco Popolare) e conservato in cassetta di sicurezza nel caveau della CR Saluzzo SpA:

Durata	30 mesi
Data di emissione	30.12.2013
Data di scadenza	30.6.2016
Tasso fisso lordo	<b>2,50% lordo annuo</b> corrispondente ad interessi lordi esigibili a scadenza per € 81.250

- la voce “1.3 Obbligazioni” pari ad € 1.700.000 è costituita da :

- \* € 1.200.000 di **obbligazioni subordinate emesse dalla banca Conferitaria CR Saluzzo SpA** e sottoscritte dalla FONDAZIONE in data 21.11.2011 per € 2.000.000 (delibera Consiglio di Amministrazione 26.10.2011). Sulla base del piano di ammortamento, definito in fase di emissione del titolo, sono avvenuti i rimborsi della prima e seconda rata, rispettivamente in data 21.11.2014 e 23.11.2015, per un totale di € 800.000. I titoli, destinati ad investimento durevole, sono iscritti in bilancio al valore di sottoscrizione (pari al valore nominale) e presentano le seguenti caratteristiche:

Denominazione	<b>Cassa di Risparmio di Saluzzo S.p.A. Obbligazioni subordinate “Lower Tier II” a Tasso Fisso 5,25% con ammortamento periodico 21.11.2011 – 21.11.2018 - 98<sup>a</sup> Emissione</b>
Grado di subordinazione	Lower Tier II (la clausola di subordinazione prevede che in caso di liquidazione dell'emittente il rimborso delle obbligazioni avvenga dopo che siano stati soddisfatti tutti i creditori non subordinati dell'emittente; tra le tipologie di obbligazioni subordinate, quelle “Lower Tier II” rappresentano la categoria meno rischiosa)
Valore nominale	Euro 1.000
Durata	7 anni
Vita media del prestito	5 anni
Data di emissione/godimento	21.11.2011
Data di scadenza	<b>21.11.2018</b>
Tasso cedolare nominale	<b>5,25% lordo</b> annuo corrispondente ad un tasso netto attuale del 4,59% (aliquota 12,50%) sino al 31.12.2011, del 4,20% (aliquota 20%) dal 1.1.2012
Cedole	semestrali posticipate al 21 maggio e 21 novembre di ogni anno
Modalità di ammortamento	<b>a decorrere dal 21.11.2014, il prestito sarà rimborsato in cinque rate annuali a quote costanti, pari ciascuna al 20% del capitale emesso</b>
Taglio	1 obbligazione da Euro 1.000

- \* € 500.000 di **obbligazioni Banco Popolare S.C. Serie 496 tasso fisso 30.3.2015 - 30.6.2017** sottoscritte dalla FONDAZIONE in data 29.4.2015 (delibera Consiglio di Amministrazione 22.4.2015). I titoli sono destinati ad essere mantenuti in portafoglio fino a scadenza, risultano iscritti in bilancio al valore di sottoscrizione (pari al valore nominale) e presentano le seguenti caratteristiche:

Denominazione	<b>BANCO POPOLARE S.C. SERIE 496 Tasso Fisso 30.03.2015 – 30.06.2017</b>
Valore nominale	Euro 1.000
Prezzo di emissione	Euro 1.000 pari al 100% del Valore Nominale
Lotto minimo	Una obbligazione
Durata	27 mesi
Data di emissione/godimento	30.3.2015
Data di scadenza	<b>30.6.2017</b>
Durata	27 mesi
Modalità di rimborso	Il rimborso delle Obbligazioni avverrà alla Data di Scadenza ed in un'unica soluzione
Importo rimborso a scadenza	<b>Euro 1.000 per ciascuna Obbligazione</b>
Tasso di interesse annuo lordo	1,10% annuo lordo
Cedole	Le Cedole saranno pagate il 30 marzo, 30 giugno, 30 settembre e 30 dicembre di ogni anno, a partire dal 30 giugno 2015 e fino al 30 giugno 2017
Tasso di rendimento	<b>Il rendimento effettivo annuo lordo a scadenza delle Obbligazioni è pari allo 1,10% (0,814% al netto dell'aliquota di ritenuta pari al 26%) del Valore Nominale</b>

La voce “**d) Altri titoli**” presenta un saldo di € 1.270.882 e si riferisce a:

- **n. 1 quota B del fondo di investimento di tipo chiuso F2i (Fondo Italiano per le Infrastrutture)**, sottoscritta nel mese di novembre 2007 per € 1.000000.

Il Fondo, istituito e gestito da F2i SGR SpA, ha una durata di quindici anni ed è dedicato ad investimenti nel settore delle infrastrutture con una politica di investimento mirata alla creazione di un portafoglio diversificato fra la gestione e lo sviluppo di infrastrutture esistenti e la creazione di nuove infrastrutture. La circolazione, la cessione ed il rimborso delle quote B sono libere fra gli Investitori Qualificati. In caso di quotazione delle quote le stesse potranno circolare, essere collocate, cedute e rimborsate anche a soggetti diversi purché in possesso degli eventuali requisiti che saranno determinati in fase di quotazione nonché di quelli necessari in virtù della natura e delle caratteristiche del Fondo.

A fine 2015 l'ammontare totale delle quote sottoscritte è pari ad € 1,852 miliardi, pertanto la percentuale di partecipazione della FONDAZIONE corrisponde allo 0,0540% del Fondo. Le quote sottoscritte sono richiamate in una o più soluzioni in base alle esigenze finanziarie collegate alla gestione del Fondo: alla voce “7 - Debiti” dello Stato Patrimoniale Passivo è appostato il debito

di sottoscrizione per le somme da richiamare in capo alla FONDAZIONE pari ad € 93.046.  
 Al 31 dicembre 2015 il Fondo ha complessivamente effettuato, dall'avvio, distribuzioni di proventi per un totale di € 156,3 milioni e rimborsato quote per € 562,8 milioni.  
 Nell'esercizio 2015 la quota sottoscritta dalla FONDAZIONE è stata così movimentata:

	Fondo F2i
<b>A. Esistenze iniziali</b>	<b>883.988</b>
B. Aumenti	-
B1. Sottoscrizione nuove quote da parte della Fondazione	-
B2. Rimborsi Spese	-
C. Diminuzioni	219.816
C1. Commissioni di gestione	-
C2. Oneri diversi	-
C3. Rimborsi parziali pro quota	219.816
<b>D. Esistenze finali</b>	<b>664.172</b>

Come evidenziato in tabella alla sottovoce C1, nel corso dell'esercizio non sono pervenute richieste di versamento di commissioni di gestione, il cui relativo onere risulta interamente compensato dai ricavi generati dalle attività del Fondo, in crescita rispetto al 2014. Il rendiconto al 31.12.2015 rileva un utile netto pari ad € 232 milioni, in aumento di € 122 milioni rispetto al dato dell'esercizio precedente.

Il punto "C3 Rimborsi parziali pro quota", pari ad € 219.816, riepiloga i rimborsi distribuiti alla FONDAZIONE ai sensi dell'art. 19 del nuovo Regolamento del Fondo in vigore dal 14 maggio 2011:

- \* € 212.041 accreditati con valuta 5.6.2015, la cui distribuzione, derivante dalla dismissione del 49% di F2i Aeroporti, è stata deliberata dal CdA della SGR in sede di approvazione del Rendiconto al 30.4.2015;
- \* € 7.775 accreditati con valuta 6.8.2015, la cui distribuzione è stata deliberata dal CdA della SGR in sede di approvazione del Rendiconto al 30.6.2015;

- **n. 6 quote A di € 50.000 cad. del Fondo Abitare Sostenibile Piemonte (FASP)**, per un impegno complessivo di € 300.000 sottoscritto il 14.7.2011; il Fondo, attualmente gestito da InvestIRE SGR SpA (società che ha incorporato - con effetto giuridico, contabile e fiscale il 1° gennaio 2015 - la Polaris Real Estate SGR SpA, che aveva istituito il Fondo con delibera dell'8.10.2010), ha lo scopo di realizzare interventi immobiliari per contribuire ad incrementare la dotazione di alloggi sociali come definiti nel D.M. 22 aprile 2008: unità immobiliari adibite ad uso residenziale per ridurre il disagio abitativo di individui e nuclei familiari svantaggiati, non in grado di accedere alla locazione di alloggi nel libero mercato. La durata del Fondo è fissata in venticinque anni. Come previsto dal Regolamento in vigore, a fronte dell'impegno per le quote sottoscritte, la SGR richiama le somme da versare in relazione alle esigenze finanziarie di gestione del Fondo. Nel passivo del bilancio risulta appostato il debito di sottoscrizione della FONDAZIONE, pari ad € 203.500, al netto dei seguenti richiami:
  - € 50.000 versati l'1.9.2011 in relazione all'attribuzione di n. 1 quota;
  - € 25.000 versati il 18.1.2012 in relazione all'attribuzione di n. 0,50 quote;

- € 21.500 versati il 27.7.2015 in relazione all'attribuzione di n. 0,43 quote con sovrapprezzo di € 457 rispetto al valore nominale, considerando la valorizzazione delle quote attribuite ad € 21.957.

Sulla base dell'ultimo rendiconto pervenuto, alla data del 30.6.2015 il valore unitario delle quote di classe A, a fronte del valore nominale pari a €50.000, risulta pari ad € 50.162.

	<b>Fondo FASP</b>
<b>A. Esistenze iniziali</b>	<b>300.000</b>
B. Aumenti	-
B1. Sottoscrizione quote da parte della Fondazione	457
B2. Rimborsi Spese	-
C. Diminuzioni	-
C1. Commissioni di gestione	-
C2. Oneri diversi	-
C3. Rimborsi parziali pro quota	-
<b>D. Esistenze finali</b>	<b>300.457</b>

La sottovoce "B1. Sottoscrizione quote" riepiloga il sovrapprezzo versato in data 27.7.2015 in relazione all'attribuzione di n. 0,43 quote per un valore nominale pari ad € 21.500.

In data 3.3.2016 InvestIRE SGR SpA ha comunicato che, tenuto conto dei disinvestimenti effettuati dal Fondo e della liquidità disponibile, entro il 30.3.2016 procederà ad un primo rimborso parziale pro-quota pari ad € 1.982,01.

- **contratto di "Associazione in partecipazione di secondo livello", stipulato a fine 2003 per € 500.000 con la finanziaria regionale Finpiemonte SpA** (a cui è subentrata in data 1.8.2007 la Finpiemonte Partecipazioni SpA) per la realizzazione sul territorio regionale di diversi progetti: recupero di siti degradati, allestimento di aree industriali attrezzate, realizzazione di centri servizi. La FONDAZIONE risulta associata con apporto di solo capitale, rispondendo delle eventuali perdite nel limite dell'apporto sottoscritto. A causa del perdurare della crisi economica, nel corso dell'esercizio l'attività di commercializzazione dei siti recuperati non ha prodotto risultati significativi, per cui a fine 2015 la quota residua risulta invariata rispetto all'anno precedente come di seguito evidenziato:

anno esercizio	movimenti	apporti restituiti	quota residua a fine esercizio
2003	apporto iniziale versato	-	500.000
2007	apporti restituiti	1.926	498.074
2008	apporti restituiti	59.494	438.580
2009	apporti restituiti	69.591	368.989
2010	apporti restituiti	49.003	319.986
2011	apporti restituiti	13.733	306.253
2012	apporti restituiti	-	306.253
2013	apporti restituiti	-	306.253
2014	apporti restituiti	-	306.253
2015	apporti restituiti	-	306.253

**3 - Strumenti finanziari non immobilizzati**

Il portafoglio di strumenti finanziari non affidati in gestione patrimoniale individuale risulta così composto:

	al 31/12/2015		al 31/12/2014		variazione %	
	valore di bilancio	valore di mercato	valore di bilancio	valore di mercato	valore di bilancio	valore di mercato
1. Titoli di debito	-	-	100.210	100.210	-100,00%	-100,00%
1.1 Titoli di Stato	-	-	-	-	-	-
- quotati	-	-	-	-	-	-
- non quotati	-	-	-	-	-	-
1.2 Altri titoli	-	-	100.210	100.210	-100,00%	-100,00%
- quotati	-	-	100.210	100.210	-100,00%	-100,00%
- non quotati	-	-	-	-	-	-
2. Titoli di capitale	-	-	-	-	-	-
- quotati	-	-	-	-	-	-
- non quotati	-	-	-	-	-	-
3. Parti di OICR	-	-	-	-	-	-
- quotati	-	-	-	-	-	-
- non quotati	-	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	-	-	<b>100.210</b>	<b>100.210</b>	<b>-100,00%</b>	<b>-100,00%</b>

Al 31.12.2015 il portafoglio titoli non immobilizzati risulta azzerato, a seguito del rimborso a scadenza nel mese di febbraio 2015 dell'obbligazione Banca IMI 2.2.2015.

Con la probabile dismissione di una parte della partecipazione nella banca Conferitaria entro il 2016, sarà indispensabile procedere ad una reimpostazione delle strategie di investimento del portafoglio finanziario. In attesa di definire l'esatta quantificazione del corrispettivo di vendita, nel corso del 2015 la FONDAZIONE ha quindi optato di mantenere in forma liquida una quota del patrimonio, pari a circa 4,5 milioni di euro, destinata nei precedenti esercizi all'investimento in strumenti finanziari non immobilizzati con scadenza 2-3 anni. Al fine di massimizzare l'investimento della liquidità si è provveduto, con periodicità trimestrale, alla sottoscrizione di partite vincolate sul conto corrente presso la CRSaluzzo SpA.

Inoltre, con l'avvio dei lavori di restauro nel mese di settembre 2015, la FONDAZIONE mantiene in deposito sul conto corrente le somme necessarie ai pagamenti alle imprese dello stato avanzamento lavori (SAL) per le opere eseguite mensilmente.

Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo "Attività di gestione del portafoglio mobiliare" della Relazione del Consiglio di Amministrazione.

Il portafoglio di strumenti finanziari quotati si è così movimentato nel corso dell'esercizio:

	<b>Titoli di Stato</b>	<b>Altri titoli di debito</b>	<b>Titoli di capitale</b>	<b>Parti OICR</b>
<b>A Esistenze iniziali</b>	-	<b>100.210</b>	-	-
B. Aumenti	-	-	-	-
B1. Acquisti	-	-	-	-
B2. Riprese di valore e rivalutazioni	-	-	-	-
B3. Trasferimenti al portafoglio immobilizz.	-	-	-	-
B4. Altre variazioni	-	-	-	-
C. Diminuzioni	-	100.210	-	-
C1. Vendite	-	-	-	-
C2. Rimborsi	-	100.210	-	-
C3. Rettifiche di valore	-	-	-	-
C4. Trasferimenti al portafoglio immobilizz.	-	-	-	-
C5. Altre variazioni	-	-	-	-
<b>D. Esistenze finali</b>	-	-	-	-

#### 4 - Crediti

La voce presenta un saldo di € 142.199 e risulta così composta:

	<b>al 31/12/2015</b>	<b>al 31/12/2014</b>	<b>variazione %</b>
Crediti verso l'Erario:	139.773	48.414	188,70%
- Erario c/ acconto imposte	28.501	11.788	141,78%
- Erario c/ credito di imposta	111.272	36.626	203,81%
Acconto Inail	102	101	0,99%
Crediti verso altri soggetti:	79	3.085	-97,44%
- Crediti per Operazioni Pronti/Termine	-	-	-
- Cedole in corso di maturazione su titoli di proprietà	-	-	-
- Crediti per interessi attivi da incassare	79	3.085	-97,44%
- Crediti per titoli rimborsati da incassare	-	-	-
Altri Crediti	2.245	2.163	3,79%
<b>Totale</b>	<b>142.199</b>	<b>53.763</b>	<b>164,49%</b>

La sottovoce “Erario c/ acconto imposte” accoglie gli acconti IRES e IRAP versati nel corso del 2015.

La sottovoce “Erario c/ credito di imposta” riepiloga i crediti di imposta IRES maturati a partire dal 2014 e non ancora utilizzati per un totale di € 111.272, così costituiti:

- € 94.957 crediti di imposta “Art-Bonus” L. 29.7.2014 n. 106, maturati in relazione alle erogazioni effettuate nel 2014 e nel 2015, nello specifico:
  - \* € 13.207 credito di imposta sulle erogazioni effettuate nel 2014 al netto della prima quota annua utilizzata nel mese di giugno 2015 in sede di versamento IRES anno 2014, in dettaglio:

Erogazione a favore Comune di Saluzzo: Casa Cavassa restauri (delibera 3.7.13)	50.000
Erogazione a favore del FAI (intervento in pool Ass. Fondazioni Piemontesi)	1.687
<b>Totale erogazioni liberali 2014 rientranti nei parametri dell’Art Bonus</b>	<b>51.687</b>
Credito di imposta Art-Bonus: calcolo teorico 65% totale erogazioni	33.597
Limite del credito pari al 15% reddito imponibile IRES	19.811
<b>Importo credito di imposta maturato nell’esercizio 2014</b>	<b>19.811</b>
<i>quota di credito annuo (1/3) da utilizzare dichiarazioni redditi anni 2014 - 2015 - 2016</i>	6.604
<b>Utilizzo quota credito nell’esercizio 2015 (UNICO 2015 redditi 2014)</b>	<b>-6.604</b>
<b>Importo residuo credito di imposta al 31.12.2015</b>	<b>13.207</b>

- \* € 81.250 credito di imposta sulle erogazioni effettuate nel 2015, in dettaglio:

Erogazioni a favore Comune di Saluzzo: Casa Cavassa prosecuzione restauri (delibere 16.7.14 e 17.9.15)	125.000
<b>Totale erogazioni liberali 2015 rientranti nei parametri dell’Art Bonus</b>	<b>125.000</b>
Credito di imposta Art-Bonus: calcolo teorico 65% totale erogazioni	81.250
Limite del credito pari al 15% reddito imponibile IRES	140.878
<b>Importo credito di imposta maturato nell’esercizio 2015</b>	<b>81.250</b>
<i>quota di credito annuo (1/3) da utilizzare dichiarazioni redditi anni 2015 - 2016 - 2017</i>	27.083
<b>Importo credito di imposta al 31.12.2015</b>	<b>81.250</b>

- € 16.815 credito di imposta art. 1 c. 656 L. 190/2014 (Legge di stabilità 2015)” maturato nell’esercizio 2014, che potrà essere utilizzato in compensazione di imposte e contributi a partire dal periodo di imposta 2016:

<b>Redditi e oneri</b>	<b>Dividendi imponibili al 77,74%</b>	<b>Dividendi imponibili al 5,00%</b>
Dividendi	129.785	8.347
Altri redditi	2.286	2.286
<b>Base imponibile IRES lorda</b>	<b>132.071</b>	<b>10.633</b>
Oneri deducibili	-	-
<b>Base imponibile IRES netta</b>	<b>132.071</b>	<b>10.633</b>
<b>Imposta IRES lorda aliquota 27,5%</b>	<b>36.320</b>	<b>2.924</b>
Oneri detraibili	12.901	12.901
Quota annua credito imposta “Art-Bonus”	6.604	6.604
<b>Imposta IRES dovuta</b>	<b>16.815</b>	<b>-</b>

Credito d’imposta L. 190/2014 = maggior imposta dovuta:

IRES dovuta dividendi imp. al 77,74%      € 16.815 —  
 IRES dovuta dividendi imp. al 5,00%      € 0,00 =

**Credito d’imposta                                      € 16.815**

Si rimanda al capitolo della Nota Integrativa “Struttura e Contenuto del Bilancio d’Esercizio - Aspetti di natura fiscale” per la descrizione dell’iter normativo relativo all’introduzione dei suddetti crediti.

La sottovoce “Acconto Inail” accoglie l’acconto versato a febbraio 2015 in relazione alla posizione assicurativa INAIL aperta nel 2009 a nome del Presidente per la copertura del “rischio elettrico” connesso all’utilizzo di macchine elettriche o elettroniche (computer, fax) installate nell’ufficio di Presidenza.

La sottovoce “Crediti per interessi attivi da incassare ” accoglie l’importo delle competenze maturate nel 4° trimestre 2015 sui conti correnti bancari ed accreditate nei primi giorni di gennaio 2016.

La sottovoce “Altri Crediti” comprende i depositi cauzionali versati in relazione ai contratti per la fornitura di acqua ed energia elettrica presso gli immobili di proprietà.

**5 - Disponibilità liquide**

La voce presenta un saldo di € 6.111.075 e risultacosi composta:

	al 31/12/2015	al 31/12/2014	variazione %
Cassa contanti e valori bollati	149	467	-68,09%
C/C corrispondenza con banche:	6.110.926	6.460.876	-5,42%
- Banca Popolare di Novara - fil. Saluzzo	13.241	924	1.333,01%
- CR Saluzzo SpA somme a vista	1.797.685	459.952	290,84%
- CR Saluzzo SpA partite vincolate	4.300.000	6.000.000	-28,33%
<b>Totale</b>	<b>6.111.075</b>	<b>6.461.343</b>	<b>-5,42%</b>

L'elevato saldo delle "Disponibilità liquide" è conseguente alla sottoscrizione di partite vincolate sul conto corrente intrattenuto presso la CR Saluzzo SpA, i cui tassi risultano a condizioni più remunerative rispetto ad altri investimenti finanziari con medesima durata; l'eventuale smobilizzo, sempre possibile, sconta una penale il cui importo, calcolato sulla durata residua del vincolo, si riduce con l'avvicinarsi della scadenza.

Di seguito sono indicate le partite in essere al 31.12.2015 con indicazione della destinazione dell'investimento:

Importo vincolato	Destinazione investimento	Data vincolo	Data svincolo
300.000	Fondo stabilizz. erogazioni	24.12.2015	30.6.2016
1.000.000	patrimonio	24.12.2015	15.2.2016
1.000.000	patrimonio	24.12.2015	31.3.2016
2.000.000	patrimonio	24.12.2015	30.4.2016
<b>4.300.000</b>			

**7 - Ratei e risconti attivi**

	al 31/12/2015	al 31/12/2014	variazione %
Ratei attivi:			
- su operazioni P/T	-	-	-
- su interessi certificati deposito	49.209	25.159	95,59%
- su interessi partite vincolate c/c	460	19.284	-97,61%
- su cedole titoli	5.134	9.831	-47,78%
Risconti attivi:			
- su premi assicurativi	1.827	1.826	0,05%
- su abbonamenti	-	-	-
- altri	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>56.630</b>	<b>56.100</b>	<b>0,94%</b>

La sottovoce “Ratei attivi su cedole titoli” è interamente costituita dagli interessi di competenza maturati sui titoli obbligazionari immobilizzati (obbligazioni subordinate CR Saluzzo SpA).

I risconti attivi su premi assicurativi accolgono i risconti sui premi pagati per le polizze responsabilità civile terzi e incendio/rischi civili, stipulate sugli immobili di proprietà.

**STATO PATRIMONIALE - PASSIVO**

**1 - Patrimonio netto**

La tabella sottostante riporta i movimenti del patrimonio netto dal 31.12.2013. La Riserva da rivalutazione e plusvalenze è stata incrementata nell'esercizio 2006 con l'imputazione diretta a patrimonio netto (consentita dall'art. 9, c. 4 del d. lgs. 153/1999) della plusvalenza derivante dalla vendita del 2% della banca Conferitaria CR Saluzzo SpA.

Le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio 2015 riguardano esclusivamente l'incremento della riserva obbligatoria a seguito dell'accantonamento calcolato nella misura del 20% dell'avanzo dell'esercizio, come disposto dal Ministero dell'Economia e Finanze con Decreto del 8 marzo 2016; in dettaglio il calcolo: 20% dell'Avanzo dell'esercizio 2015 pari € 696.624 = 139.325.

	Fondo di dotazione	Riserva da rivalutazione e plusvalenze	Riserva obbligatoria	Riserva Integrità del patrimonio	Avanzi (Disavanzi) portati a nuovo	Avanzo (Disavanzo) residuo	Totale
<b>Patrimonio netto al 31.12.2013</b>	<b>31.075.840</b>	<b>5.445.755</b>	<b>5.683.649</b>	<b>237.570</b>	<b>4.410</b>	<b>-</b>	<b>42.447.224</b>
Variazioni	-	-	36.796	-	-	-	36.796
<b>Patrimonio netto al 31.12.2014</b>	<b>31.075.840</b>	<b>5.445.755</b>	<b>5.720.445</b>	<b>237.570</b>	<b>4.410</b>	<b>-</b>	<b>42.484.020</b>
Variazioni	-	-	139.325	-	-	-	139.325
<b>Patrimonio netto al 31.12.2015</b>	<b>31.075.840</b>	<b>5.445.755</b>	<b>5.859.770</b>	<b>237.570</b>	<b>4.410</b>	<b>-</b>	<b>42.623.345</b>

**2 - Fondi per l'attività d'istituto**

La voce presenta un saldo di € 2.209.071 e risultacosi composta:

	al 31/12/2015	al 31/12/2014	variazione %
a) Fondo di stabilizzazione delle erogazioni	1.669.072	2.336.159	-28,55%
b) Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	537.050	143.055	275,42%
c) Fondi per le erogazioni negli altri settori statutari	-	-	-
d) Altri Fondi per l'attività di istituto	2.949	17.078	-82,73%
<b>Totale</b>	<b>2.209.071</b>	<b>2.496.292</b>	<b>-11,51%</b>

La voce “d) Altri Fondi per l’attività di istituto” è interamente costituita dal Fondo Nazionale per le Iniziative Comuni delle Fondazioni a cui la FONDAZIONE ha aderito con delibera consiliare del 24.10.2012. L’adesione al Fondo ha una durata di 5 anni, decorrente dal bilancio 2012 e tacitamente rinnovata di anno in anno, salvo il diritto di recesso da manifestarsi entro 6 mesi dalla scadenza annuale. Gli stanziamenti sono determinati in sede di chiusura di esercizio applicando la percentuale dello 0,3% sull’avanzo di gestione al netto dell’accantonamento alla riserva obbligatoria. A partire dall’esercizio 2012 sono stati effettuati accantonamenti per un totale di € 7.323 così suddivisi: € 2.097 nell’esercizio 2012, € 3.113 nell’esercizio 2013, € 441 nell’esercizio 2014, € 1.672 nell’esercizio 2015. Nel corso del 2014 sono pervenute dall’ACRI due richieste di versamento delle somme stanziare:

- nel mese di febbraio 2014 è stata versata all’ACRI la somma di € 2.097 (pari all’accantonamento 2012) per il finanziamento del sistema del Volontariato (Comitati di Gestione / Centri Servizi), sulla base degli impegni definiti nel protocollo d’Intesa 16.10.2013;
- nel mese di agosto 2014 è stata versata alla Fondazione Banco di Sardegna la somma di € 2.277 per il finanziamento dei progetti di solidarietà promossi dall’ACRI a seguito della grave alluvione avvenuta in Sardegna nel mese di novembre 2013.

Ne corso del 2015 non sono pervenute ulteriori richieste di erogazione per cui il saldo del Fondo al 31.12.2015 si attesta ad € 2.949.

Al 31.12.2015 risulta completamente utilizzato il Fondo di riserva per future assegnazioni al volontariato quinquennio 2010-2014, appostato a fine 2014 negli “Altri Fondi per l’attività di istituto” e costituito dalla FONDAZIONE con delibera 27.10.2010 a seguito dell’Accordo 23.6.2010 siglato fra l’ACRI e le Organizzazioni maggiormente rappresentative del mondo del Volontariato. Al Fondo sono state assegnate inizialmente le quote non utilizzate degli extra-accantonamenti 2007 (€ 34.104), 2008 (€ 42.314) e 2009 (€ 15.908); a partire dall’esercizio 2011 sono stati effettuati i seguenti utilizzi:

- € 49.025 erogati nel 2011 a favore delle Organizzazioni del Volontariato nel Sud (Regione Campania);
- € 10.793 erogati nel 2013 a favore Centro Servizi Volontariato Toscana;
- € 16.707 erogati nel 2014 a favore Centro Servizi Volontariato Benevento;
- € 15.801 erogati nel 2015 a favore Centro Servizi Volontariato Salerno bando Micro-progettazione 2013.

I Fondi per l’attività d’istituto si sono così movimentati nel corso dell’esercizio:

	<b>Fondo di stabilizzazione delle erogazioni</b>	<b>Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti</b>	<b>Fondi per le erogazioni negli altri settori statutari</b>	<b>Altri Fondi</b>
<b>Esistenze iniziali</b>	<b>2.336.159</b>	<b>143.055</b>	-	<b>17.078</b>
Aumenti	-	945.464	258.673	1.672
B1. Accantonamenti	-	537.050	-	1.672
B2. Altre variazioni	-	408.414	258.673	-
Diminuzioni	667.087	551.469	258.673	15.801
C1. Erogazioni deliberate	-	551.469	258.673	15.801
C2. Altre variazioni	667.087	-	-	-
<b>Rimanenze finali</b>	<b>1.669.072</b>	<b>537.050</b>	-	<b>2.949</b>

Il movimento “B1”, relativo agli accantonamenti ai Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti e negli altri settori statuari, è finalizzato a dare esecuzione al DPP 2016, che ha previsto interventi sia in settori “rilevanti”, sia in settori “non rilevanti”. Nello specifico gli importi in questione sono relativi agli accantonamenti effettuati nell’anno per destinazione dell’avanzo di esercizio, in linea con la vigente normativa (voce “17 - Accantonamenti ai fondi per l’attività di istituto” del Conto Economico). A seguito degli accantonamenti alla Riserva obbligatoria, al Fondo Volontariato L. 266/91 ed al Fondo Nazionale Iniziative Comuni, dall’avanzo di esercizio 2015, pari ad € 696.624, residuano risorse per il finanziamento dell’attività erogativa 2016 per un totale di € 537.050, interamente destinate ai Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti. Le somme non accantonate, rispetto alle previsioni del DPP 2016, pari ad € 800.000, saranno interamente recuperate utilizzando le disponibilità del Fondo di Stabilizzazione delle erogazioni.

Il movimento “B1”, relativo agli accantonamenti agli Altri Fondi è interamente costituito dallo stanziamento al Fondo Nazionale per le Iniziative Comuni delle Fondazioni, calcolato per il 2015 applicando la percentuale dello 0,3% sull’avanzo di gestione al netto dell’accantonamento alla riserva obbligatoria.

Il movimento in aumento “B2 Altre variazioni” nell’ambito dei Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti, pari ad € 408.414, è interamente costituito dai trasferimenti, dal Fondo di stabilizzazione delle erogazioni, delle risorse necessarie alla copertura finanziaria delle delibere eccedenti la disponibilità dei Fondi erogativi (movimento “C2 Altre variazioni”).

Il movimento in aumento “B2 Altre variazioni” nell’ambito dei Fondi per le erogazioni negli altri settori statuari, pari ad € 258.673, è interamente costituito dai trasferimenti, dal Fondo di stabilizzazione delle erogazioni, delle risorse necessarie alla copertura finanziaria delle delibere eccedenti la disponibilità dei Fondi erogativi (movimento “C2 Altre variazioni”).

I movimenti “C1 Erogazioni deliberate” nell’ambito dei settori rilevanti (€ 551.469) e degli altri settori statuari (€ 258.673) si riferiscono all’utilizzo dei Fondi effettuato per dare esecuzione alle delibere consiliari di erogazione a favore degli enti beneficiari e costituiscono giroconto alla voce “5 - Erogazioni deliberate” dello Stato Patrimoniale Passivo.

Il movimento “C1 Erogazioni deliberate” nell’ambito degli Altri Fondi, pari ad € 15.801, si riferisce interamente all’utilizzo del Fondo di riserva per future assegnazioni al volontariato, in relazione alle somme erogate nel 2015 a favore del Centro Servizi Volontariato Salerno, su indicazione dell’ACRI.

Il movimento in diminuzione “C2 Altre variazioni” nell’ambito del Fondo di stabilizzazione delle erogazioni, pari ad € 667.087, si riferisce interamente all’utilizzo del Fondo per trasferimento delle risorse necessarie alla copertura finanziaria delle delibere eccedenti la disponibilità dei Fondi per le erogazioni (movimento “B2 Altre variazioni”), in dettaglio:

- \* € 408.414 ai Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti;
- \* € 258.673 ai Fondi per le erogazioni negli altri settori statuari.

**3 - Fondi per rischi ed oneri**

La voce presenta il seguente saldo:

	al 31/12/2015	al 31/12/2014	variazione %
Fondo rischi ed oneri futuri	16.500	-	100,00%
<b>Totale</b>	<b>16.500</b>	<b>-</b>	<b>100,00%</b>

Il saldo del “Fondo rischi ed oneri futuri” risulta interamente costituito dall’accantonamento prudenziale effettuato a seguito della controversia instauratasi a fine 2015 tra la FONDAZIONE e l’impresa esecutrice dei sondaggi stratigrafici/archeologici (anno 2012) successivamente incaricata della redazione della scheda di restauro da allegare al progetto esecutivo predisposto dal progettista incaricato arch. Perucca.

Nel mese di dicembre è pervenuta dalla suddetta impresa, tramite Studio Legale, richiesta di pagamento di ulteriori somme, ad incremento di quanto già erogato nel 2013/2014 per i servizi forniti; nello specifico:

- \* onorari in relazione alla scheda di restauro, la cui stesura ha richiesto, secondo il redattore, particolare impegno nelle predisposizioni degli elaborati cartacei ed informatici ;
- \* risarcimento danni per la mancata attribuzione dell’incarico di esecuzione delle opere di restauro sulle parti artistiche.

Al fine di giungere ad una soluzione rapida della controversia e nella convinzione di aver operato sempre con correttezza, la FONDAZIONE si è resa disponibile ad una verifica della richiesta pervenuta per una soluzione in via transattiva, conferendo ad uno Studio Legale di fiducia incarico di assistenza e rappresentanza nei rapporti con il Legale della controparte.

Per quanto concerne la problematica della mancata attribuzione dell’incarico, la richiesta danni è pervenuta a chiusura della procedura di gara attivata nel mese di luglio 2015 con invito diretto ad altri due operatori specializzati nel settore del restauro artistico (Consorzio San Luca di Torino / Diemmecci di Villorba-Treviso), già operativi su progetti finanziati dalla FONDAZIONE (Chiesa di S. Bernardino e Chiostro di San Giovanni). La procedura si è svolta nella massima trasparenza, in linea con le indicazioni del Protocollo d’Intesa ACRI - MEF del 22.4.2015, dandone informativa alla Soprintendenza ed all’impresa specializzata che aveva predisposto la scheda di restauro la quale, invitata al confronto con le imprese convocate, non ha ritenuto di apportare modifiche al preventivo già presentato in data 20.3.2015.

A seguito dell’analisi delle offerte pervenute, effettuata seguendo le indicazioni della Soprintendenza, con delibera consiliare 8.10.2015 è stato attribuito l’incarico del restauro artistico al Consorzio San Luca di Torino, la cui relazione descrive in modo chiaro, approfondito e dettagliato gli interventi da eseguire, con offerta aggiuntiva del restauro delle vetrate e la fornitura di riprese filmate per la documentazione degli interventi.

**5 - Erogazioni deliberate**

La voce presenta un saldo di € 185.213 e risulta così composta:

	al 31/12/2015	al 31/12/2014	variazione %
a) nei settori rilevanti	164.900	208.500	-20,91%
b) negli altri settori statutari	20.313	22.986	-11,63%
<b>Totale</b>	<b>185.213</b>	<b>231.486</b>	<b>-19,99%</b>

Il debito per erogazioni deliberate ancora da liquidare si è così movimentato nel corso dell'esercizio:

	Erogazioni settori rilevanti	Erogazioni altri settori statutari
<b>A. Esistenze iniziali</b>	<b>208.500</b>	<b>22.986</b>
B. Aumenti	551.469	258.673
B1. Erogazioni deliberate nell'esercizio	551.469	258.673
B2. Altre variazioni	-	-
C. Diminuzioni	595.069	261.346
C1. Erogazioni effettuate nell'esercizio su delibere esercizi anni precedenti	103.500	22.986
C2. Erogazioni effettuate nell'esercizio su delibere esercizio in chiusura	491.569	238.360
C3. Altre variazioni	-	-
<b>D. Rimanenze finali</b>	<b>164.900</b>	<b>20.313</b>

Le erogazioni deliberate nell'esercizio sono così ripartite per settore di intervento:

	Settori rilevanti	Altri settori statutari
Arte	218.069	
<i>di cui per Progetti Propri</i>	<i>13.069</i>	
Istruzione	170.500	
Sanità	162.900	
Sviluppo locale		105.010
Volontariato Filantropia Beneficenza		55.563
Assistenza Anziani		54.300
Attività sportiva		43.800
<b>Totale deliberato</b>	<b>551.469</b>	<b>258.673</b>

## 6 - Fondo per il Volontariato

La voce accoglie gli stanziamenti effettuati a favore del Fondo Regionale per il Volontariato previsto dalla Legge 11 agosto 1991 n. 266, art. 15, calcolati secondo le modalità adottate negli anni precedenti (Atto di Indirizzo 19 aprile 2001): si rinvia alla voce “16 - Accantonamento al fondo per il volontariato” del Conto Economico per il dettaglio del calcolo dell'accantonamento 2015.

### Evoluzione dei rapporti con il mondo del Volontariato ed accantonamento delle risorse

La sottoscrizione del Protocollo di Intesa 5.10.2005 ha posto fine al complesso e lungo dibattito che era venuto ad instaurarsi tra il mondo delle Fondazioni bancarie e le Organizzazioni di Volontariato in merito alla corretta determinazione e gestione delle risorse da destinare ai fondi speciali regionali. L'Accordo, a cui la FONDAZIONE ha aderito con delibera consiliare del 25.10.2005, ha contribuito inoltre a supplire alla carenza di risorse destinate al volontariato nelle Regioni del mezzogiorno (Progetto Sud) dove, per ragioni storiche, risulta ridotta la presenza delle Fondazioni di origine bancaria. Frutto del protocollo è stata la costituzione il 22.11.2006 dell'ente non profit privato “Fondazione per il Sud” (ridenominata “Fondazione CON IL SUD” nel mese di maggio 2011): si rimanda all'ultimo argomento della Relazione degli Amministratori (Attività delle Fondazioni costituite con apporto della FONDAZIONE CR SALUZZO) per la descrizione dell'impegno sostenuto dalla FONDAZIONE a partire dal 2006.

Il 22.10.2008 è stato siglato un ulteriore Accordo che prevede l'adozione di un modello concertativo per la partecipazione delle Fondazioni bancarie e le rappresentanze territoriali del Volontariato alle decisioni sugli ambiti, sui criteri e sulle modalità di assegnazione dei fondi destinati alla “progettazione sociale”, in modo integrato con il ruolo dei Comitati Regionali di Gestione dei Fondi Speciali per il Volontariato e dei Centri di Servizio per il Volontariato. La distinzione dell'allocazione dei fondi tra progettazione sociale e quota per i servizi mira ad avviare una gestione attiva delle risorse per il finanziamento e la valutazione di progetti orientati ai bisogni emergenti nel territorio nazionale.

La positiva valutazione dei firmatari del Protocollo di Intesa 5.10.2005 in merito ai risultati ottenuti nei cinque anni di azione comune per la realizzazione del Progetto Sud, ha condotto alla sottoscrizione di un nuovo Accordo Nazionale, siglato il 23.6.2010, a cui la FONDAZIONE ha aderito con delibera consiliare 27.10.2010, con il quale sono stati delineati nuovi obiettivi da perseguire nel corso del quinquennio 2010-2014:

- la stabilizzazione del flusso dei Fondi Speciali per il Volontariato ex art. 15 L. 266/91, realizzando al contempo una razionalizzazione dei meccanismi di gestione degli stessi per assicurare l'organica e omogenea applicazione dell'attribuzione delle risorse ai Centri Servizi Volontariato, suddividendo la quota per servizi dalla quota destinata alla programmazione sociale;
- la prosecuzione del sostegno economico alla “Fondazione CON IL SUD”, prevedendo, a partire dal 2010, un contributo annuo delle Fondazioni di origine bancaria tramite erogazione diretta all'ente beneficiario “Fondazione CON IL SUD”, con utilizzo delle somme accantonate per l'attività erogativa - Fondo Volontariato, Filantropia e Beneficenza.

L'Accordo inoltre ha previsto l'assegnazione delle quote non destinate degli extra-accantonamenti 2007, 2008 e 2009 ad un apposito fondo, allocato tra gli “Altri Fondi per l'attività di Istituto”: per il quinquennio 2010-2014, l'utilizzo del fondo avviene su indicazione dell'ACRI in accordo con il sistema nazionale del Volontariato. Si rimanda alla voce “2 - Fondi per l'attività d'istituto” per la descrizione degli utilizzi del fondo a partire dall'esercizio 2011.

In data 16.10.2013 è stata raggiunta una nuova intesa complessiva che rivede, riducendoli, gli impegni delle Fondazioni di origine bancaria nel biennio 2013-2014 (cioè per la residua durata dell'Accordo nazionale sottoscritto nel 2010) e prevede l'estensione al 2015 dell'impegno delle Fondazioni stesse ad assicurare il proprio contributo alla Fondazione CON IL SUD ed a garantire una

soglia minima di assegnazione al sistema del Volontariato (Comitati di Gestione / Centri Servizi). In una congiuntura economica particolarmente delicata, che incide negativamente sui bilanci delle Fondazioni, il nuovo Accordo raggiunto consente di:

- salvaguardare il sistema di relazioni costruito tra le Fondazioni ed il mondo del Volontariato;
- ridurre le risorse finanziarie nette da destinare al sistema del Volontariato rispetto a quanto stabilito dall'Accordo del 2010 (€ 19,6 milioni in meno nel biennio: 10,0 milioni nel 2013 e 9,6 milioni nel 2014), con recupero, a parziale compensazione di dette riduzioni, di risorse residue già a disposizione dei CSV e di economie di spesa prodottesi nei precedenti anni di applicazione dell'Accordo.

Gli impegni economici diretti a carico delle Fondazioni risultano quindi rimodulati nei seguenti termini:

- nel 2013 un contributo aggiuntivo di € 2,5 milioni (di cui 250mila già disponibili presso Acri relativi a residui rivenienti dal Progetto Sud del 2004) rispetto a quanto accantonato nei bilanci 2012 secondo le regole previste della Legge 266/1991 (cosiddetto "quindicesimo"), attingendo al Fondo nazionale iniziative comuni delle Fondazioni e sollevando quindi le singole Fondazioni da ulteriori proprie contribuzioni;
- per quanto riguarda il 2014 e il 2015 l'intesa definisce un valore complessivo annuo di contribuzione a carico delle Fondazioni di € 35 milioni, comprensivo dell'accantonamento di competenza annuale determinato secondo le modalità della Legge n. 266/1991. Se detto accantonamento risulterà inferiore all'importo di contribuzione concordato, la differenza dovrà essere coperta da apporti aggiuntivi delle Fondazioni;
- l'estensione al 2015 dell'impegno di contribuzione di € 20 milioni a favore della Fondazione CON IL SUD. A sua volta, la Fondazione stessa devolverà un contributo a favore dei CSV meridionali, per € 2 milioni nel 2013 e altrettanti nel 2014 e nel 2015;
- l'onere relativo agli anni 2014-2015 sarà ridotto (sino a completo riassorbimento) nel caso di un accantonamento da parte delle Fondazioni, determinato secondo le regole della Legge 266/1991, di importo superiore a € 39 milioni.

Nel corso del 2015 i rapporti tra le Fondazioni di origine bancaria ed il sistema del Volontariato (Comitati di Gestione / Centri Servizi) si sono conformati alle linee definite con gli accordi sottoscritti il 16.10.2013.

La voce 6 - Fondo per il volontariato presenta il seguente saldo:

	al 31/12/2015	al 31/12/2014	variazione %
Fondo per il volontariato	23.483	39.498	-40,55%
<b>Totale</b>	<b>23.483</b>	<b>39.498</b>	<b>-40,55%</b>

Il Fondo per il Volontariato è stato così movimentato nel corso dell'esercizio:

	<b>Fondo Volontariato Legge 266/1991</b>
<b>A. Esistenze iniziali</b>	<b>39.498</b>
B.Aumenti	18.577
B1.Accantonamento	18.577
B2.Altre variazioni	-
C.Diminuzioni	34.592
C1.Pagamenti	34.592
C2.Altre variazioni	-
<b>D. Rimanenze finali</b>	<b>23.483</b>

- il movimento "B1" è relativo all'accantonamento al Fondo per il Volontario effettuato con i criteri dell'Atto di Indirizzo 19.4.2001, di cui si dà notizia nella parte relativa al conto economico;
- il movimento in diminuzione "C1 Pagamenti" riepiloga le erogazioni effettuate nel 2015 ai Centri Servizio per Volontariato Regione Piemonte per il sostegno di progetti, su indicazione del Comitato Regionale Gestione Fondo Volontariato.

**7 - Debiti**

La voce presenta un saldo di € 702.105 ed è così costituita:

	al 31/12/2015	al 31/12/2014	variazione %
- debiti di sottoscrizione	296.546	331.156	-10,45%
- debiti verso l'erario			
• ritenute compensi lavoro dipendente	19.416	18.928	2,58%
• ritenute compensi lavoro autonomo	4.868	4.679	4,04%
• ritenute 4% art. 28 DPR 600/73	200	488	-59,02%
• IRAP	12.819	11.686	9,70%
• IRES	241.081	23.419	929,42%
- debiti verso enti previdenziali	14.233	13.179	8,00%
- partite passive da liquidare	43.612	48.176	-9,47%
- fatture da ricevere	10.473	4.051	158,53%
- ritenute su cedole lorde in corso di maturazione su titoli di proprietà	-	-	-
- c/c Ersel Sim	-	-	-
- debiti verso amministratori e sindaci	-	5.932	-100,00%
- debiti verso fornitori	50.004	-	100,00%
- ritenute a garanzia su stato avanzamento lavori restauro immobili	8.853	-	100,00%
<b>Totale</b>	<b>702.105</b>	<b>461.694</b>	<b>52,07%</b>

- i debiti di sottoscrizione sono costituiti:
  - dal debito residuo per la sottoscrizione di una quota B del “Fondo F2i” pari ad € 93.046, al netto delle commissioni richiamate dalla SGR: si rinvia al punto “2 - Immobilizzazioni finanziarie” dello stato patrimoniale attivo per le notizie relative al Fondo nel quale la FONDAZIONE ha investito complessivamente € 1.000.000;
  - dal debito residuo per la sottoscrizione del “Fondo Abitare Sostenibile Piemonte” pari ad € 203.500: si rinvia al punto “2 - Immobilizzazioni finanziarie” dello stato patrimoniale attivo per le notizie relative al Fondo nel quale la FONDAZIONE ha investito complessivamente € 300.000;
- le “ritenute compensi lavoro dipendente” sono relative alle ritenute IRPEF operate sui compensi erogati nel secondo semestre 2015 agli amministratori (redditi assimilati a lavoro dipendente); tali ritenute sono state versate, nei termini di legge, nel mese di gennaio 2016;
- le “ritenute compensi lavoro autonomo” sono relative:
  - alle ritenute d’acconto, pari ad € 4.324, trattenute sui compensi erogati nel secondo semestre 2015 agli amministratori che svolgono attività professionale (sindaci);
  - alle ritenute d’acconto, pari ad € 544, trattenute sui compensi erogati ai professionisti nell’ambito dei lavori di restauro dell’immobile;
 tali ritenute sono state versate, nei termini di legge, nel mese di gennaio 2016;
- i “debiti verso enti previdenziali” riguardano i contributi da versare all’INPS sui compensi erogati nel secondo semestre 2015 agli amministratori (redditi assimilati a lavoro dipendente); tali oneri sono stati versati, nei termini di legge, nel mese di gennaio 2016;

- le partite passive da liquidare sono costituite da:
  - spese ed imposte di bollo da ricevere sui conti correnti bancari e depositi titoli per un totale di € 7.837;
  - somme da versare alla CR Saluzzo SpA per € 35.777 atitolo di saldo oneri 2015 sostenuti per il personale in distacco presso la FONDAZIONE;
- la sottovoce fatture da ricevere riepiloga i debiti relativi ai seguenti oneri:
  - canone telepass di dicembre 2015 di € 1;
  - bolletta per fornitura energia elettrica cantiere di € 232;
  - spese conto online presso Banca Popolare di Novara per € 40;
  - oneri anno 2015 relativi al contratto di service con CRSaluzzo SpA, saldati nel mese di gennaio 2016 per € 10.000;
  - spesa per acquisto n. 20 copie volume “L’insigne Collegiata di Revello” per un totale di € 200;
- la sottovoce “debiti verso fornitori” riepiloga i debiti relativi ai seguenti oneri:
  - oneri per un totale di € 46.923 a fronte dello stat avanzamento lavori (SAL) per le opere eseguite nel mese di dicembre 2015 (opere edili e scavi archeologici);
  - oneri per un totale di € 3.081 in relazione ai servizi forniti nel 2015 dal consulente del lavoro Sed System 2 di Cuneo per la gestione degli emolumenti degli amministratori;
- la sottovoce “ritenute a garanzia su stato avanzamento lavori restauro immobili” rappresenta il valore trattenuto dal committente FONDAZIONE in fase di pagamento dello stato di avanzamento dei lavori (SAL). La ritenuta, definita contrattualmente in percentuale, viene calcolata ad ogni SAL come decurtazione dell’importo esigibile da parte dell’impresa prima dell’emissione della fattura. A seguito del collaudo delle opere eseguite, la FONDAZIONE provvederà all’erogazione di quanto trattenuto a fronte di specifiche fatture emesse dalle imprese.

### CONTI D’ORDINE

Le annotazioni nei conti d'ordine si riferiscono ai **Beni presso terzi** che accolgono il valore nominale dei titoli di debito, il numero delle azioni e delle quote di organismi di investimento collettivo del risparmio depositati presso terzi:

	<b>al 31/12/2015</b>	<b>al 31/12/2014</b>
Titoli di debito	1.700.000	1.700.000
Azioni	43.287.834	43.287.834
Parti di OICR	7	7

**PARTE C - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO****2 - Dividendi e proventi assimilati**

La voce accoglie i dividendi percepiti nell'anno 2015 da altre immobilizzazioni finanziarie:

	al 31/12/2015	al 31/12/2014	variazione %
dividendo CR Saluzzo SpA	1.003.100	-	100,00%
dividendo Cassa Depositi e Prestiti SpA	166.948	166.948	0,00%
dividendo CDP Reti SpA	35.123	-	100,00%
dividendo Perseo SpA	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>1.205.171</b>	<b>166.948</b>	<b>621,88%</b>

**3 - Interessi e proventi assimilati**

La voce riassume gli interessi ed i proventi attivi, al netto delle imposte, di competenza dell'esercizio e risulta così composta:

	al 31/12/2015	al 31/12/2014	variazione %
a) Interessi da immobilizzazioni finanziarie	108.134	170.489	-36,57%
a1) Proventi assimilati	-	-	-
a2) Proventi da F2i	20.938	21.417	-2,24%
a3) Interessi da titoli obbligazionari	63.146	79.122	-20,19%
a4) Interessi da titoli di stato	-	44.933	-100,00%
a5) Interessi da certificati di deposito	24.050	25.017	-3,87%
b) Interessi da titoli non immobilizzati	295	12.668	-97,67%
c) Interessi da crediti, disponibilità liquide e partite vincolate:	48.104	97.404	-50,61%
c1) Interessi attivi su pronti / termine	-	-	-
c2) Interessi attivi su somme a vista c/c	584	6.767	-91,37%
c3) Interessi attivi su partite vincolate c/c	47.520	90.637	-47,57%
<b>Totale</b>	<b>156.533</b>	<b>280.561</b>	<b>-44,21%</b>

La sottovoce "a3) Interessi da titoli obbligazionari" nell'ambito dei titoli immobilizzati è costituita:

- \* dagli interessi maturati al netto delle imposte sulle obbligazioni subordinate emesse dalla banca Conferitaria CR Saluzzo SpA per € 55.291;
- \* dagli interessi maturati al netto delle imposte sulle obbligazioni Banco Popolare serie 496 30.6.2017 per € 7.855.

Le sottovoci b) e c) accolgono l'ammontare degli interessi di competenza al netto delle imposte. In particolare la c3) si riferisce interamente agli interessi netti maturati sulle somme vincolate depositate

sul conto corrente intrattenuto presso la CR Saluzzo SpA.

Si rinvia alla voce “13- Imposte” del Conto Economico per l’indicazione delle imposte versate in relazione agli interessi e proventi percepiti nell’esercizio.

**4 - Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati**

La voce accoglie le rivalutazioni e svalutazioni di strumenti finanziari non immobilizzati non affidati in gestione patrimoniale; con l’azzeramento del saldo del portafoglio nel mese di febbraio 2015, a fine esercizio la voce non risulta avvalorata:

	al 31/12/2015	al 31/12/2014	variazione %
Rivalutazione e riprese di valore	-	-	-
Rettifiche di valore	-	- 2.021	-100,00%
<b>Rivalutazione (svalutazione) netta</b>	<b>-</b>	<b>- 2.021</b>	<b>-100,00%</b>

**5 - Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati**

La voce accoglie i profitti e le perdite, al netto delle imposte, realizzati nell’esercizio sulla negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati e non affidati in gestione patrimoniale individuale:

	al 31/12/2015	al 31/12/2014	variazione %
Plusvalenze da negoziazione	-	9.355	-100,00%
Minusvalenze da negoziazione	210	-	100,00%
<b>Risultato della negoziazione</b>	<b>210</b>	<b>9.355</b>	<b>-97,76%</b>

Il risultato della negoziazione è interamente determinato dalla minusvalenza rilevata con il rimborso nel mese di febbraio 2015 del titolo di debito obbligazionario Banca IMI 2.2.2015, per un valore nominale pari ad € 100.000 rispetto al valore contabile di € 100.210.

	Titoli di debito		
	al 31/12/2015	al 31/12/2014	variazione %
Plusvalenze da negoziazione	-	9.355	-100,00%
Minusvalenze da negoziazione	210	-	100,00%
<b>Risultato della negoziazione</b>	<b>210</b>	<b>9.355</b>	<b>-97,76%</b>

**6 - Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie**

	al 31/12/2015	al 31/12/2014	variazione %
Rivalutazione e riprese di valore	1.099	-	100,00%
Rettifiche di valore	-	-	--
<b>Rivalutazione (svalutazione) netta</b>	<b>1.099</b>	<b>-</b>	<b>100,00%</b>

La voce è interamente costituita dalla ripresa di valore della partecipazione nella società Perseo SpA per riallineamento del valore contabile con la frazione di patrimonio netto risultante dal bilancio in-

termedio di liquidazione al 30.11.15, approvato dall'Assemblea dei Soci in seduta 22.12.2015.

### 9 - Altri proventi

	al 31/12/2015	al 31/12/2014	variazione %
Arrotondamenti attivi	24	22	9,09%
Altri proventi	81.250	36.626	121,84
<b>Totale</b>	<b>81.274</b>	<b>36.648</b>	<b>121,77%</b>

La sottovoce "Arrotondamenti attivi" accoglie gli arrotondamenti rilevati al momento del versamento delle imposte e del pagamento degli emolumenti agli amministratori.

La sottovoce "Altri proventi" è interamente costituita dalla rilevazione della componente economica relativa al credito di imposta "Art Bonus" maturato nell'anno 2015. Si rimanda al capitolo "Struttura e contenuto del Bilancio di Esercizio" per le informazioni riguardanti l'introduzione nel 2014 del suddetto credito ed alla voce "4 - Crediti" per l'esposizione del calcolo di quanto maturato nell'esercizio.

### 10 - Oneri

La voce accoglie oneri di natura diversa per complessivi € 480.205, con un incremento dell'1,15% rispetto al dato del 2014 e risulta così composta:

a) compensi e rimborsi spese per organi statutari pari ad € 222.298 (+16,52% rispetto al dato 2014) e così ripartiti:

	al 31/12/2015			al 31/12/2014		
	Compensi	Rimborsi spese	Totale	Compensi	Rimborsi spese	Totale
Organo di Indirizzo	30.595	761	31.356	10.967	333	11.300
Consiglio di Amministrazione	142.382	3.454	145.836	133.645	3.970	137.615
Collegio Sindacale	45.106	-	45.106	41.870	-	41.870
<b>Totale</b>	<b>218.083</b>	<b>4.215</b>	<b>222.298</b>	<b>186.482</b>	<b>4.303</b>	<b>190.785</b>

L'incremento degli oneri rispetto all'esercizio precedente consegue al maggior numero di riunioni degli organi per adesione al Protocollo d'Intesa ACRI-MEF 10.3.2015 e per l'avvio del progetto di dismissione di quote della Conferitaria in linea con il Protocollo stesso.

La tabella seguente fornisce indicazioni sulla composizione degli Organi sociali:

	al 31/12/2015	al 31/12/2014	numero medio
Organo di Indirizzo	20	20	20
Consiglio di Amministrazione	9	9	9
Collegio Sindacale	3	3	3

I compensi nominali per gli organi di indirizzo, amministrazione e controllo sono stati deliberati dall'Organo di Indirizzo in seduta 29.4.2005, in dettaglio:

**Compensi componenti ORGANO INDIRIZZO:**

compenso fisso: -  
medaglia presenza riunioni organo: € 300

**Compenso componenti CONSIGLIO AMMINISTRAZIONE:**

Presidente: compenso fisso: € 34.000  
medaglia presenza riunioni organi di amministrazione e di indirizzo: € 150;  
Vice Presidente: compenso fisso: € 17.500  
medaglia presenza riunioni organi di amministrazione e di indirizzo: € 150;  
Consiglieri: compenso fisso: € 6.800  
medaglia presenza riunioni organi di amministrazione e di indirizzo: € 150.

**Compenso componenti COLLEGIO SINDACALE:**

Presidente compenso fisso € 9.000  
medaglia presenza riunioni Organo di Indirizzo e Consiglio di Amministrazione € 150;  
Sindaci compenso fisso € 9.000  
medaglia presenza riunioni Organo di Indirizzo e Consiglio di Amministrazione € 150.

Per la partecipazione alle sedute dell'**ASSEMBLEA DEI SOCI** è prevista la medaglia di presenza di € 150 esclusivamente per Presidente, Vice Presidente e componenti Collegio Sindacale.

Per la partecipazioni alle riunioni degli Organi è previsto inoltre un rimborso forfetario pari ad € 0,50 al chilometro, dalla sede di residenza/domicilio al luogo della riunione.

Per gli incarichi di missione a fini istituzionali è previsto il rimborso documentato delle spese sostenute.

Tutti i compensi sono erogati con cadenza semestrale al 30 giugno ed al 31 dicembre e gli importi sopra indicati sono al lordo di imposte e contributi.

b) oneri per il Personale ammontanti ad € 186.415, in aumento dello 5,37% rispetto al dato 2014 (€ 176.913).

L'incremento del costo consegue ai maggior oneri connessi alla liquidazione dei compensi per la cessazione dal servizio dei dipendenti in distacco dalla CR Saluzzo SpA in data 31.12.2015, che a partire dal 2016 sono stati assunti dalla FONDAZIONE con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato.

Fino al 31.12.2015 La FONDAZIONE non ha avuto personale alle dirette dipendenze e per lo svolgimento della propria attività si è avvalsa di n. 2 dipendenti (di cui uno con incarico di Segretario Generale) in distacco a tempo pieno dalla CR Saluzzo SpA, con rimborso totale del costo del personale distaccato da parte della FONDAZIONE.

A fine 2015 la Banca ha rilevato che l'assunzione diretta da parte della FONDAZIONE dei suddetti dipendenti in distacco, dedicati a tempo pieno all'operatività della Conferente sarebbe risultata più funzionale e trasparente in base al principio di separatezza amministrativa e contabile tra Banca e FONDAZIONE, a conferma della piena autonomia gestionale di quest'ultima, con esclusione dei rischi connessi all'insorgere di conflitti di interesse nell'ambito dei rapporti tra parti correlate. Ciò considerato e tenuto conto che l'esperienza lavorativa ultradecennale in FONDAZIONE dei dipendenti in distacco dalla SpA risponde pienamente alle esigenze operative dell'Ente e ne garantisce la continuità operativa, il Consiglio di Amministrazione in seduta 16.12.2015 ne ha deliberato l'assunzione.

c) compensi per consulenti e collaboratori esterni ammontanti ad € 4.737:

	al 31/12/2015	al 31/12/2014	variazione %
Consulenze legali e fiscali	444	444	-0,00%
Consulenze tecniche	-	45.116	-100,00%
Tenuta paghe	3.081	-	100,00%
Spese notarili	1.212	834	45,32%
<b>Totale</b>	<b>4.737</b>	<b>46.394</b>	<b>-89,79%</b>

Le consulenze legali e fiscali si riferiscono interamente alla parcella pagata per l'invio telematico della dichiarazione annuale dei redditi (modello UNICO).

La sottovoce "Tenuta paghe" è interamente costituita dagli oneri sostenuti per il servizio di gestione compensi degli Amministratori, affidato per il 2015 al consulente del lavoro Sed System 2 di Cuneo. Nella gestione compensi sono compresi i seguenti servizi: elaborazione cedolini, predisposizione Certificazione Unica, predisposizione ed invio telematico dichiarazione 770 ordinario e semplificato. L'ufficio Segreteria della FONDAZIONE provvede direttamente a rapportarsi con gli amministratori per la trasmissione dei dati necessari alla determinazione dei compensi e per l'elaborazione delle dichiarazioni.

e) interessi passivi e altri oneri finanziari ammontati ad € 361:

	al 31/12/2015	al 31/12/2014	variazione %
Oneri bancari	361	34	961,76%
Altri oneri finanziari	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>361</b>	<b>34</b>	<b>961,76%</b>

f) commissioni di negoziazione corrisposte nell'ambito delle operazioni sul portafoglio titoli:

	al 31/12/2015	al 31/12/2014	variazione %
commissioni CR Saluzzo SpA	-	2.932	-100,00%
commissioni altre	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>-</b>	<b>2.932</b>	<b>-100,00%</b>

In attesa di modificare le strategie di investimento a seguito della cessione di parte della partecipazione nella banca Conferitaria, nel 2015 la quota di patrimonio investita nei precedenti esercizi in titoli non immobilizzati è stata destinata interamente alla sottoscrizione di partite vincolate sul conto corrente, senza addebito di commissioni di negoziazione.

Per ulteriori approfondimenti si rimanda al paragrafo "Attività di gestione del portafoglio mobiliare" della Relazione del Consiglio di Amministrazione.

g) la voce ammortamenti risulta azzerata in quanto i beni relativi alle immobilizzazioni materiali (computer portatile acquistato nel 2010) ed immateriali (software Office Professional 2010 acquistato nel 2010) sono stati completamente ammortizzati in sede di chiusura dell'esercizio 2012.

Con il restauro degli immobili non ancora terminato, non si è proceduto all'ammortamento dei cespiti inerenti alle immobilizzazioni materiali.

h) accantonamenti ammontanti ad € 16.500:

	al 31/12/2015	al 31/12/2014	Variazione %
accantonamenti	16.500	-	100,00%
<b>Totale</b>	<b>16.500</b>	<b>-</b>	<b>100,00%</b>

La voce è interamente costituita dall'accantonamento al Fondo per rischi e oneri futuri, prudenzialmente stimato a seguito delle contestazioni e richieste avanzate nell'ambito delle opere di restauro artistico dell'immobile Chiesa Santa Maria della Stella.

i) altri oneri ammontanti ad € 49.894 e così composti:

	al 31/12/2015	al 31/12/2014	variazione %
Canone di Service CR Saluzzo SpA	10.000	10.000	0,00%
Studi, conferenze e convegni: spese varie	-	-	n/a
Inserzioni e abbonamenti	401	368	8,97%
Diritti di affissione	-	-	n/a
Spese di rappresentanza	-	695	-100,00%
Acquisto/stampa volumi, pubblicazioni ....	1.718	759	126,35%
Quote associative	18.866	18.816	0,27%
Manutenzione software	697	701	-0,57%
Spese certificazione bilancio	13.564	13.690	-0,92%
Spese carte di credito / bancomat	32	32	0,00%
Spese telepass / pedaggi autostradali	254	286	-11,19%
Ricambi attrezzature e macchine ufficio	300	-	100,00%
Assicurazioni	1.826	1.826	0,00%
Arrotondamenti passivi	25	24	4,17%
Spese gestione immobili	1.346	10.431	-87,10%
Spese diverse	861	44	1.856,82%
Sanzioni e ammende	4	-	100,00%
<b>Totale</b>	<b>49.894</b>	<b>57.672</b>	<b>-13,49%</b>

**11 - Proventi straordinari**

La voce presenta la seguente composizione:

	al 31/12/2015	al 31/12/2014	variazione %
Plusvalenze da alienazioni immobilizz. finanziarie	-	221.495	-100,00%
Sopravvenienze attive	4.284	1.991	115,17%
Altri proventi straordinari	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>4.284</b>	<b>223.486</b>	<b>-98,08%</b>

La sottovoce Sopravvenienze attive riepiloga:

- \* € 1.700 in relazione al mancato acquisto di volumi, il cui importo di spesa era stato deliberato nel 2013 nell'ambito dei progetti propri;
- \* € 305 per rimborso da parte dell'ENEL di consumi di energia elettrica addebitati nel 2013 in eccesso rispetto a quanto dovuto per l'attività di cantiere;
- \* € 2.279 per recupero emolumenti 2004, non erogati in quanto non più dovuti.

**12 - Oneri straordinari**

La voce presenta la seguente composizione:

	al 31/12/2015	al 31/12/2014	variazione %
Sopravvenienze passive	67	-	100,00%
Altri oneri straordinari	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>67</b>	<b>-</b>	<b>100,00%</b>

Le sopravvenienze passive riepilogano il costo 2014 relativo al conto online presso la Banca Popolare di Novara agenzia di Saluzzo, addebitato nel 2015.

**13 - Imposte**

La voce imposte presenta la seguente composizione:

	al 31/12/2015	al 31/12/2014	variazione %
IRES	241.081	23.419	929,42%
IRAP	12.819	11.686	9,70%
IMU	1.710	1.710	0,00%
TASI	186	310	-40,00%
Tassa concessione governativa	134	-	100,00%
Imposte di bollo	15.131	16.122	-6,15%
Altre imposte	194	3.021	-93,58%
<b>Totale</b>	<b>271.255</b>	<b>56.268</b>	<b>382,08%</b>

La sottovoce IRES accoglie l'imposta di competenza determinata applicando l'aliquota del 27,50% sul reddito imponibile dell'esercizio, costituito dalla somma dei redditi da fabbricati (determinati sulle rendite degli immobili di proprietà) e di capitale (dividendi incassati e utili distribuiti da Finpiemonte). L'incremento dell'onere fiscale è riconducibile interamente all'inasprimento della tassazione dei dividendi percepiti: a partire dal periodo di imposta 2014 il comma 655 della Legge 23 dicembre 2014 n.190 (c.d. "Legge di stabilità per il 2015") ha infatti disposto l'innalzamento dal 5% al 77,74% dell'imponibilità ai fini IRES degli utili e dividendi percepiti dagli enti non commerciali.

Solo per il 2014 la predetta normativa aveva introdotto un meccanismo compensatorio che ha consentito nell'esercizio precedente l'azzeramento degli effetti della nuova tassazione con attribuzione di un credito di imposta pari alla maggiore imposta dovuta e la conseguente rilevazione di una componente positiva di reddito alla voce "9 - Altri Proventi". Il credito, pari ad € 16.815, potrà essere utilizzato in compensazione di imposte e contributi dovuti nei periodi di imposta 2016 e 2017, nella misura massima del 33,33% del suo ammontare, e dal periodo di imposta 2018 nella misura rimanente. Si rimanda alla voce "4 - Crediti" per l'esposizione del calcolo del suddetto credito di imposta.

La sottovoce IRAP accoglie l'imposta di competenza dell'esercizio calcolata applicando l'aliquota del 3,90% sulla base imponibile costituita dalla somma delle retribuzioni per lavoro dipendente (amministratori/lavoratori in distacco) e lavoro autonomo occasionale.

La sottovoce IMU (imposta municipale propria) accoglie l'imposta sul patrimonio immobiliare della FONDAZIONE. Il tributo di competenza dell'esercizio, pari ad € 1.710 ed interamente versato al Comune di Saluzzo, è stato così determinato:

- immobile uso uffici (categoria catastale A/3): € 595, applicando l'aliquota complessiva del 9,60% sulla base imponibile pari alla rendita catastale, rivalutata del 5%, per coefficiente 160;
- immobile Chiesa (categoria catastale B/7): € 1.115 applicando l'aliquota complessiva del 9% sulla base imponibile pari al 50% (in quanto bene storico) della rendita catastale, rivalutata del 5%, per coefficiente 140.

La sottovoce TASI (imposta sui servi indivisibili) accoglie l'imposta, confermata dalla Legge di Stabilità per l'anno 2015, da versare per servizi comunali rivolti alla comunità. L'imposta è applicata sulla stessa base imponibile prevista per l'IMU. Il tributo di competenza dell'esercizio 2015, pari ad € 186 ed interamente versato al Comune di Saluzzo, è stato quindi così determinato:

- immobile uso uffici (categoria catastale A/3): € 62 applicando l'aliquota complessiva del 1% sulla base imponibile pari alla rendita catastale, rivalutata del 5%, per coefficiente 160;
- immobile Chiesa (categoria catastale B/7): € 124, applicando l'aliquota complessiva del 1% sulla base imponibile pari al 50% (in quanto bene storico) della rendita catastale, rivalutata del 5%, per coefficiente 140.

Il dettato normativo del regolamento comunale, allineando l'imponibile TASI all'imponibile IMU, ha consentito di applicare con certezza la riduzione del 50% sulla base imponibile dell'immobile Chiesa, in quanto bene storico, con riduzione del tributo rispetto al 2014.

La sottovoce Imposta di bollo è da riferire principalmente alle modifiche apportate alla disciplina sull'imposta per invio delle comunicazioni sui prodotti e strumenti finanziari dalla Legge di Stabilità per l'anno 2014 (legge 27.12.2013, n. 147):

- con decorrenza 1° gennaio 2014 l'aliquota è fissata al 2%, rispetto al 1,5% del 2013;
- inoltre, per i soggetti diversi dalle persone fisiche, è previsto l'innalzamento della soglia massima d'imposta ad € 14.000 euro (pari quindi ad un imponibile fino a € 7.000.000).

Come riferito alla voce "3 - Interessi e proventi assimilati", la voce Imposte non accoglie l'intero carico fiscale sostenuto dalla FONDAZIONE poiché, secondo le disposizioni ministeriali, i proventi finanziari soggetti a ritenute alla fonte e a imposte sostitutive devono essere contabilizzati al netto dell'imposta subita. Per un'esposizione completa degli oneri fiscali sostenuti nell'esercizio, al totale della voce indicato in tabella, pari ad € 271.255, devono quindi essere aggiunte le seguenti imposte

sostitutive (ritenuta alla fonte):

Imposte su interessi e proventi da immobilizzazioni finanziarie	€ 37.993
Imposte su interessi e proventi da strumenti finanz. non immobilizzati	€ 103
Imposte su interessi e proventi da crediti e disponibilità liquide	€ 16.901
Imposte su capital gain	-

per un carico fiscale complessivo 2015 pari ad € 36.252 (nel 2014 € 156.140), parzialmente ridotto dalla rilevazione nella voce “9 - Altri proventi” della componente economica positiva relativa ai crediti di imposta “Art-Bonus” maturati per un totale di € 81.250.

#### 14 - Accantonamento alla riserva obbligatoria

L'accantonamento alla riserva obbligatoria per l'esercizio 2015 è stato determinato con i criteri indicati dal Ministero dell'Economia e Finanze con Decreto 8 marzo 2016 e corrisponde al 20% dell'avanzo dell'esercizio, in dettaglio il calcolo: 20% Avanzo dell'esercizio 2015 pari € 696.624 = 139.325.

	al 31/12/2015	al 31/12/2014	variazione %
Accantonamento riserva obbligatoria	139.325	36.796	278,64%
<b>Totale</b>	<b>139.325</b>	<b>36.796</b>	<b>278,64%</b>

#### 16 - Accantonamento al fondo per il volontariato

La voce presenta la seguente composizione:

	al 31/12/2015	al 31/12/2014	variazione %
Quote disponibili	18.577	4.906	278,66%
Quote indisponibili	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>18.577</b>	<b>4.906</b>	<b>278,66%</b>

L'accantonamento al Fondo per il volontariato è finalizzato alla quantificazione delle risorse da assegnare ai Fondi Speciali per il Volontariato ex L. 266/91; a seguito dell'Accordo 23.6.2010, siglato fra l'ACRI e le organizzazioni maggiormente rappresentative del mondo del volontariato, viene determinato secondo il disposto dell'art. 9.7 dell'Atto di Indirizzo 19 aprile 2001; nello specifico:

Avanzo dell'esercizio	696.624
Accantonamento alla riserva obbligatoria (20% dell'avanzo)	-139.325
Base = (Avanzo - Accantonamento a riserva obbligatoria)	557.299
Importo minimo da destinare ai settori rilevanti = (Base/2)	278.650
<b>Accantonamento al Fondo per il Volontariato = (1/15 Base/2)</b>	<b>18.577</b>

Si rimanda alla voce “6 - Fondo per il volontariato” dello Stato Patrimoniale Passivo per la descrizione delle vicende normative inerenti ai Fondi Speciali per il Volontariato ex art. 15 L. 266/91.

**17 - Accantonamenti ai fondi per l'attività di istituto**

La voce rappresenta le somme stanziare per l'attività istituzionale, determinate sull'avanzo di esercizio:

<b>Accantonamenti:</b>	<b>al 31/12/2015</b>	<b>al 31/12/2014</b>	<b>variazione %</b>
a) al fondo stabilizzazione erogazioni	-	-	-
b) ai fondi erogazioni settori rilevanti	537.050	141.836	278,64%
c) ai fondi erogazioni altri settori statutari	-	-	-
d) agli altri fondi	1.672	441	279,14%
<b>Totale</b>	<b>538.722</b>	<b>142.277</b>	<b>278,64%</b>

La sottovoce "d) agli altri fondi" è interamente costituita dall'accantonamento al Fondo Nazionale per le Iniziative Comuni delle Fondazioni proposto dall'ACRI a cui la FONDAZIONE ha aderito con delibera consiliare del 24.10.2012. L'adesione al Fondo ha una durata di 5 anni decorrente dal bilancio 2012 e tacitamente rinnovata di anno in anno, salvo il diritto di recesso da manifestarsi entro 6 mesi dalla scadenza annuale. L'importo accantonato è stato determinato su indicazione dell'ACRI applicando per il 2015 la percentuale dello 0,3% sull'avanzo di gestione al netto dell'accantonamento alla riserva obbligatoria.

A seguito degli Accordi 23.6.2010 e 16.10.2013, siglati fra l'ACRI e le Organizzazioni maggiormente rappresentative del mondo del Volontariato, non viene più effettuato uno specifico accantonamento agli "altri fondi" da destinare alla Fondazione CON IL SUD, che viene considerata a tutti gli effetti un ente beneficiario nell'ambito del settore Volontariato Filantropia e Beneficenza, con conseguente utilizzo delle disponibilità accantonate nei "fondi erogazioni altri settori statutari". Per la descrizione delle vicende relative alla Fondazione CON IL SUD si rimanda al capitolo "Attività delle Fondazioni il cui capitale è stato costituito con apporto della Fondazione Cassa di Risparmio di Saluzzo" della Relazione del Consiglio di Amministrazione.

## **DISCIPLINA DEL BILANCIO DELLA FONDAZIONE**

La Fondazione redige il bilancio secondo quanto previsto dall'art. 9 del decreto legislativo 17 maggio 1999, n. 153, coerentemente alle norme del Codice Civile, in quanto compatibili, e ai principi contabili nazionali definiti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

In particolare, è demandata all'Autorità di vigilanza, pro tempore il Ministero dell'Economia e delle Finanze, la regolamentazione delle modalità di redazione e valutazione degli schemi di bilancio e delle forme di pubblicità del bilancio stesso; attualmente tali indicazioni sono fornite dal Provvedimento del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione economica del 19 aprile 2001, pubblicato nella G.U. n. 96 del 26 aprile del medesimo anno.

Il bilancio è composto: dallo Stato patrimoniale, che evidenzia le attività e le passività che costituiscono il patrimonio della Fondazione; dal Conto economico, che riporta i proventi conseguiti e gli oneri sostenuti nell'anno, oltre ai risultati dell'attività valutativa svolta, con la successiva destinazione delle risorse nette prodotte; dalla Nota integrativa, che fornisce le informazioni inerenti ad ogni posta esplicitata negli schemi contabili.

Il bilancio è corredato dalla Relazione sulla gestione, che contiene la relazione economica e finanziaria sull'attività e il bilancio di missione o sociale.

La relazione economica e finanziaria sull'attività, oltre a offrire un quadro di insieme sulla situazione economica della Fondazione, fornisce informazioni circa l'andamento della gestione finanziaria e i risultati ottenuti nel periodo, nonché sulla strategia di investimento adottata, in particolare sull'orizzonte temporale, gli obiettivi di rendimento, la composizione del portafoglio e l'esposizione al rischio.

Il bilancio di missione, invece, illustra l'attività istituzionale svolta dalla Fondazione e indica, tra le altre informazioni, le delibere assunte nel corso dell'anno e i soggetti beneficiari degli interventi.

Il Conto economico è articolato tenendo conto delle peculiarità delle Fondazioni, quali soggetti che non svolgono attività commerciale e che perseguono finalità di utilità sociale. Può essere idealmente suddiviso in due parti:

- la prima rendiconta, per competenza, la formazione delle risorse prodotte nell'anno, misurate dall'Avanzo dell'esercizio;
- la seconda evidenzia la destinazione dell'Avanzo conseguito alle riserve patrimoniali e alle finalità statutarie, in conformità alle disposizioni normative.

La voce Imposte e tasse del Conto economico non rileva la totalità delle imposte corrisposte dalla Fondazione e, conseguentemente, non accoglie l'intero carico fiscale, poiché secondo le disposizioni ministeriali i proventi finanziari soggetti a ritenute alla fonte e a imposte sostitutive (ad es. gli interessi e i risultati delle gestioni patrimoniali) devono essere contabilizzati al netto dell'imposta subita. L'importo complessivo degli oneri tributari sostenuti dalla Fondazione è evidenziato in Nota integrativa.

Al fine di accrescere il grado di intelligibilità del bilancio, di seguito si illustrano i contenuti delle principali poste tipiche.

**LEGENDA DELLE VOCI DI BILANCIO TIPICHE**

<b>Stato patrimoniale - Attivo</b>	
Partecipazioni in società strumentali	Partecipazioni detenute in enti e società operanti direttamente nei settori istituzionali e di cui la Fondazione detiene il controllo. La finalità della partecipazione non è legata al perseguimento del reddito bensì al perseguimento delle finalità statutarie.
<b>Stato patrimoniale - Passivo</b>	
Patrimonio netto: <i>Fondo di dotazione</i>	Rappresenta la dotazione patrimoniale della Fondazione. È costituito dal fondo patrimoniale derivato alla Fondazione a seguito dell'iniziale conferimento dell'azienda bancaria dell'originaria Cassa di Risparmio di Saluzzo, oltre alle riserve accantonate nei successivi anni.
Patrimonio netto: <i>Riserva da rivalutazioni e plusvalenze</i>	Accoglie le rivalutazioni e le plusvalenze derivanti dalla cessione delle azioni della banca Conferitaria successivamente all'iniziale conferimento.
Patrimonio netto: <i>Riserva obbligatoria</i>	Viene alimentata annualmente con una quota dell'Avanzo dell'esercizio e ha la finalità di salvaguardare il valore del patrimonio. La quota obbligatoria di accantonamento dell'avanzo è stabilita dall'Autorità di vigilanza di anno in anno; sino ad oggi la quota è stata fissata al 20% dell'avanzo.
Patrimonio netto: <i>Riserva per l'integrità del patrimonio</i>	Viene alimentata con una quota dell'Avanzo dell'esercizio e ha la finalità, al pari della Riserva obbligatoria, di salvaguardare il valore del patrimonio. La quota di accantonamento dell'avanzo è stabilita dall'Autorità di vigilanza annualmente; sino ad oggi la quota è stata fissata con un limite massimo del 15% dell'avanzo. Tale accantonamento è facoltativo.
Fondi per l'attività di istituto: <i>Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti e negli altri settori statuari</i>	Sono fondi destinati allo svolgimento delle attività istituzionali. I fondi sono alimentati con gli accantonamenti dell'Avanzo dell'esercizio e vengono utilizzati per il finanziamento delle erogazioni.
Fondi per l'attività di istituto: <i>Fondo di stabilizzazione delle erogazioni</i>	Il " <i>Fondo di stabilizzazione delle erogazioni</i> " viene alimentato nell'ambito della destinazione dell'Avanzo di esercizio con l'intento di assicurare un flusso stabile di risorse per le finalità istituzionali in un orizzonte temporale pluriennale.
Fondi per l'attività di istituto: <i>Altri fondi</i>	Sono fondi che accolgono gli accantonamenti effettuati in relazione ad investimenti, mobiliari e immobiliari, direttamente destinati al perseguimento degli scopi istituzionali.
Erogazioni deliberate	Nel passivo dello stato patrimoniale la posta rappresenta l'ammontare delle erogazioni deliberate dagli Organi della Fondazione non ancora liquidate alla chiusura dell'esercizio.
Fondo per il volontariato	Il fondo è istituito in base all'art. 15 della legge n. 266 del 1991 per il finanziamento dei Centri di Servizio per il Volontariato. L'accantonamento annuale è pari a un quindicesimo dell'Avanzo al netto dell'accantonamento alla Riserva obbligatoria e della quota minima da destinare ai settori rilevanti.

<b>Conti d'ordine</b>	
Impegni di erogazione	Indicano gli impegni già assunti connessi all'attività erogativa, per i quali verranno utilizzate risorse di periodi futuri.

<b>Conto economico</b>	
Avanzo dell'esercizio	Esprime l'ammontare delle risorse da destinare all'attività istituzionale e alla salvaguardia del patrimonio. È determinato dalla differenza fra i proventi e i costi di gestione e le imposte. In base all'Avanzo vengono determinate le destinazioni stabilite dalla legge.
Erogazioni deliberate in corso d'esercizio <i>(per le Fondazioni che operano sulla base del margine dell'anno)</i>	Rappresenta la somma delle delibere prese nel corso dell'anno sulla base dell'Avanzo di esercizio in corso di formazione nel medesimo periodo. La posta non rileva l'intera attività istituzionale svolta dalla Fondazione, in quanto non comprende le erogazioni deliberate a valere sulle risorse accantonate ai Fondi per l'attività di istituto.
Erogazioni deliberate in corso d'esercizio <i>(per le Fondazioni che operano in base ai consumi)</i>	Tale voce non è valorizzata in quanto la Fondazione opera attingendo dai Fondi per le erogazioni accantonate nel precedente anno. L'entità delle delibere assunte è misurata dalla variazione subita dai fondi rispetto all'anno precedente, al netto dell'accantonamento effettuato nell'anno.
Accantonamenti ai Fondi per l'attività di istituto	Sono fondi destinati allo svolgimento delle attività istituzionali e sono alimentati con gli accantonamenti dell'Avanzo dell'esercizio.
Avanzo residuo	Avanzo non destinato e rinviato agli esercizi futuri.

### INDICATORI GESTIONALI

Sulla base delle indicazioni provenienti dalla dottrina aziendalistica e giuridica che segue le Fondazioni, si ritengono parametri capaci di rappresentare adeguatamente le diverse manifestazioni della realtà dei singoli Enti le seguenti grandezze, in relazione ai quali sono stati elaborati gli indicatori:

- il **patrimonio**, quale manifestazione del complesso dei beni stabilmente disponibili;
- i **proventi totali netti**, quale grandezza espressiva del valore generato dall'attività di impiego delle risorse disponibili;
- il **deliberato**, quale parametro rappresentativo delle risorse destinate all'attività istituzionale.

Gli indicatori individuati vengono calcolati, per quanto riguarda i dati patrimoniali, sulla base dei valori correnti, determinati secondo i criteri esposti in Nota integrativa delle attività finanziarie, con l'avvertenza che il valore medio della grandezza utilizzata è calcolato come media aritmetica semplice dei valori di inizio e di fine anno di riferimento. Per ogni indice si riporta il relativo significato e il valore dell'anno e quello dell'esercizio precedente.

**Redditività**

<i>Indice n. 1</i>	<i>anno 2015</i>	<i>anno 2014</i>
Proventi totali netti	1.428.823	472.675
----- =	----- = <b>2,26%</b>	----- = <b>0,75%</b>
Patrimonio	63.319.743	63.442.356

L'indice fornisce una misura del rendimento del patrimonio mediamente investito nell'anno dalla Fondazione, valutato a valori correnti.

<i>Indice n. 2</i>	<i>anno 2015</i>	<i>anno 2014</i>
Proventi totali netti	1.428.823	472.675
----- =	----- = <b>2,15%</b>	----- = <b>0,71%</b>
Totale attivo	66.502.414	67.012.621

L'indice esprime la misura del rendimento del complesso delle attività mediamente investite nell'anno dalla Fondazione, espresso a valori correnti.

<i>Indice n. 3</i>	<i>anno 2015</i>	<i>anno 2014</i>
Avanzo dell'esercizio	696.624	183.979
----- =	----- = <b>1,10%</b>	----- = <b>0,29%</b>
Patrimonio	63.319.743	63.442.356

L'indice esprime in modo sintetico il risultato dell'attività di investimento della Fondazione, al netto degli oneri e delle imposte, in rapporto al patrimonio medio espresso a valori correnti.

**Efficienza**

<i>Indice n. 1</i>	<i>media (2015-2011)</i>	<i>media (2014-2010)</i>
Oneri di funzionamento	435.301	434.718
----- =	----- = <b>36,10%</b>	----- = <b>37,24%</b>
Proventi totali netti	1.205.758	1.167.217

L'indice esprime la quota dei proventi assorbita dai costi di funzionamento della Fondazione.

<i>Indice n. 2</i>	<i>media (2015-2011)</i>	<i>media (2014-2010)</i>
Oneri di funzionamento	435.241	434.718
----- =	----- = <b>52,77%</b>	----- = <b>49,05%</b>
Deliberato	824.817	886.362

Come l'indice 1, il rapporto fornisce una misura dell'incidenza dei costi di funzionamento espressa in termini di incidenza sull'attività istituzionale svolta, misurata dalle risorse deliberate.

<i>Indice n. 3</i>	<i>anno 2015</i>	<i>anno 2014</i>
Oneri di funzionamento	463.344	471.764
----- =	----- = <b>0,73%</b>	----- = <b>0,74%</b>
Patrimonio	63.319.743	63.442.356

L'indice esprime l'incidenza degli oneri di funzionamento rispetto al patrimonio medio espresso a valori correnti, correlandoli in tal modo alla dimensione della Fondazione. Il suo valore è più stabile rispetto agli indici 1 e 2 in quanto non risente della ciclicità dei rendimenti di mercato.

**Attività istituzionale**

<i>Indice n. 1</i>	<i>anno 2015</i>	<i>anno 2014</i>
Deliberato	828.719	952.936
----- =	----- = <b>1,31%</b>	----- = <b>1,50%</b>
Patrimonio	63.319.743	63.442.356

L'indice misura l'intensità economica dell'attività istituzionale rispetto alle risorse proprie della Fondazione rappresentate dal patrimonio medio a valori correnti.

<i>Indice n. 2</i>	<i>anno 2015</i>	<i>anno 2014</i>
Fondo di stabilizzazione delle erogazioni	1.669.071	2.336.159
----- =	----- = <b>201,40%</b>	----- = <b>245,15%</b>
Deliberato	828.719	952.936

L'indice fornisce una stima della capacità della Fondazione di mantenere un livello erogativo pari a quello dell'anno in riferimento nell'ipotesi teorica di assenza dei proventi.

**Composizione degli investimenti**

<i>Indice n. 1</i>	<i>anno 2015</i>	<i>anno 2014</i>
Partecipazione nella Conferitaria	51.303.658	49.559.552
----- =	----- = <b>75,80%</b>	----- = <b>75,87%</b>
Totale attivo fine anno	67.682.738	65.322.089

L'indice esprime il peso dell'investimento nella società bancaria di riferimento espressa a valori correnti rispetto agli investimenti complessivi anch'essi a valori correnti.

**Estratto del Verbale del  
Collegio Sindacale in data 8 aprile 2016**

<<Signori Componenti dell'Organo di Indirizzo, il bilancio d'esercizio al 31.12.2015 - stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa e la relazione degli amministratori sulla gestione - comunicatici nei termini di legge dal Consiglio di Amministrazione, sono stati oggetto di esame da parte nostra, svolto secondo i principi di comportamento del Collegio Sindacale, statuiti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Possiamo confermarVi che il bilancio al 31.12.2015, sottoposto al Vostro esame ed alla Vostra approvazione, redatto in base ai disposti degli artt. 2423 e successivi del Codice Civile, in ottemperanza all'art. 9 del d.lgs. 153/99 ed all'Atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica 19 aprile 2001, modificato dalle disposizioni contenute nella lettera 25 marzo 2002 del Ministero dell'Economia e delle Finanze e dal Decreto dello stesso Ministero 8 marzo 2016 rappresenta, ad avviso del Collegio, in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale dell'Ente ed il risultato economico dell'esercizio, nel rispetto dei principi generali di redazione del bilancio di esercizio.

Si da' atto che il bilancio viene sottoposto a revisione contabile volontaria a cura della società Deloitte & Touche SpA, alla quale è stato attribuito l'incarico per l'esercizio 2015 con specifica delibera del Consiglio di Amministrazione.

Si rileva che l'organo di amministrazione, nella relazione al bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423 comma 4 Codice Civile.

Lo stato patrimoniale si riassume nelle seguenti risultanze:

<b>Attivo, al netto delle poste rettificative</b>	<b>45.759.717</b>
<b>Fondi per rischi ed oneri, debiti, ratei e risconti passivi</b>	<b>3.136.372</b>
<b>Patrimonio netto</b>	<b>42.623.345</b>
<b>Risultato di esercizio</b>	<b>0</b>

Il risultato di esercizio trova riscontro con le risultanze del Conto Economico, redatto in forma scalare secondo quanto previsto dall'Atto di Indirizzo Ministero del Tesoro 19 aprile 2001, modificato dalle disposizioni contenute nella lettera 25 marzo 2002 del Ministero dell'Economia e delle Finanze e dal Decreto dello stesso Ministero 8 marzo 2016, che può essere così riassunto:

<b>Dividendi e proventi assimilati</b>	<b>1.205.171</b>
<b>Interessi e proventi assimilati</b>	<b>156.533</b>
<b>Rivalutazione (svalutazione) strumenti finanziari non immobilizzati</b>	<b>0</b>
<b>Risultato negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati</b>	<b>- 210</b>
<b>Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>1.099</b>
<b>Altri Proventi</b>	<b>81.274</b>
<b>Oneri</b>	<b>- 480.205</b>
<b>Proventi straordinari</b>	<b>4.284</b>
<b>Oneri straordinari</b>	<b>-67</b>
<b>Imposte</b>	<b>- 271.255</b>
<b>Accantonamento alla riserva obbligatoria</b>	<b>- 139.325</b>
<b>Accantonamento al Fondo volontariato</b>	<b>- 18.577</b>
<b>Accantonamento ai Fondi per l'attività di Istituto</b>	<b>- 538.722</b>
<b>Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio</b>	<b>0</b>
<b>Avanzo (disavanzo) residuo</b>	<b>0</b>

**Estratto del Verbale del  
Collegio Sindacale in data 8 aprile 2016**

Confermiamo che l'attività svolta dalla Fondazione non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con le finalità dell'Ente.

La Fondazione non ha impegni né ha fornito garanzie che non risultino dalla nota integrativa o dai conti d'ordine.

Costituisce parte integrante del bilancio la nota integrativa, predisposta come previsto dal predetto Atto di Indirizzo, che fornisce le dovute informazioni sui criteri di valutazione utilizzati e sulle variazioni delle singole poste.

Approviamo il contenuto della relazione sulla gestione con la quale il Consiglio di Amministrazione, come richiesto dall'Atto di Indirizzo, descrive ampiamente gli elementi significativi che hanno contraddistinto la gestione economica e finanziaria e la strategia di investimento del patrimonio nel periodo in commento, i risultati conseguiti sia in termini di redditività che di conservazione del valore del patrimonio, nonché la situazione economica e finanziaria al termine dell'esercizio.

Nella sezione relativa al bilancio di missione, la relazione espone i criteri generali di individuazione e di selezione dei progetti e delle iniziative da finanziare; inoltre, propone il resoconto dell'attività istituzionale svolta nell'esercizio nei settori di intervento previsti.

Relativamente alla voce Imposte (che ha subito un sensibile incremento per effetto delle novità introdotte dalla Legge 190/2014 in merito alla percentuale di imponibilità ai fini IRES dei dividendi percepiti dagli enti non commerciali) concordiamo sui criteri di riduzione del debito IRES per effetto dell'abbattimento dell'onere a seguito dell'applicazione delle detrazioni di imposta per oneri detraibili a fronte di contributi concessi a favore delle associazioni sportive dilettantistiche e nel settore "istruzione" (ex art. 147 DPR 917/1986).

Da parte nostra Vi assicuriamo di aver effettuato, a norma di legge, le periodiche verifiche trimestrali a fronte delle quali sono stati redatti regolari verbali, di aver partecipato alle riunioni degli Organi Sociali e di aver interloquuto con la Società Deloitte & Touche SpA in merito alla revisione del bilancio di esercizio.

Abbiamo inoltre vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile.

Precisiamo che sono state approvate dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione modifiche allo Statuto dell'Ente che trovano anche motivazione nella necessità, dettata dall'adesione all'ACRI (Associazione di Fondazioni e Casse di Risparmio), di recepire nel testo Statutario le indicazioni contenute nella Carta delle Fondazioni e nel Protocollo d'intesa ACRI/MEF; le suddette modifiche saranno sottoposte all'approvazione dell'Organo di Indirizzo.

Non avendo avuto occasione di rilevare omissioni o manchevolezze meritevoli di censura, possiamo affermare che, a nostro giudizio, la contabilità è regolarmente tenuta ed il bilancio sottopostoVi è conforme alle scritture contabili.

Attestiamo l'avvenuto controllo da parte del Collegio Sindacale delle indicazioni e dei dati contenuti nel bilancio e condividiamo le modalità di rappresentazione seguite ed i criteri di valutazione adottati.

A conclusione della nostra relazione, Vi manifestiamo il nostro parere favorevole alle proposte formulate dal Consiglio di Amministrazione e Vi invitiamo ad approvare il bilancio d'esercizio 1.1.2015/31.12.2015 (Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa) e la Relazione degli Amministratori sulla Gestione sottopostiVi.>>



Deloitte & Touche S.p.A.  
Galleria San Federico, 54  
10121 Torino  
Italia  
Tel: +39 011 55971  
Fax: +39 011 544756  
www.deloitte.it

## RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE

### All'Organo di Indirizzo della FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI SALUZZO

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione Cassa di Risparmio di Saluzzo, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2015, dal conto economico, per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

#### *Responsabilità degli Amministratori per il bilancio d'esercizio*

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità all'Atto di Indirizzo per le fondazioni bancarie emanato nel 2001 dal Ministero del Tesoro, integrato dalle raccomandazioni formulate in materia di bilancio dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

#### *Responsabilità della società di revisione*

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D. Lgs. n. 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova  
Palermo Parma Roma Torino Treviso Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano - Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 i.v.  
Codice Fiscale/Registro delle Imprese Milano n. 03049560166 - R.E.A. Milano n. 1720239  
Partita IVA: IT 03049560166

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

*Giudizio*

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione Cassa di Risparmio di Saluzzo al 31 dicembre 2015 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità all'Atto di Indirizzo per le fondazioni bancarie emanato nel 2001 dal Ministero del Tesoro, integrato dalle raccomandazioni formulate in materia di bilancio dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

  
Andrea Paiola  
Socio

Torino, 20 aprile 2016

## ANDAMENTO EROGAZIONI DELIBERATE

ESERCIZIO		ARTE CONSERVAZIONE AMBIENTE	ISTRUZIONE	RICERCA SCIENTIFICA	SANITA'	ASSISTENZA SVILUPPO	TOTALE
<b>1991/1993</b>	N. DOM.	5	46	1	14	122	<b>188</b>
	IMPORTI	16.527	40.180	1.033	51.129	93.600	<b>202.469</b>
<b>1993/1994</b>	N. DOM.	19	58	6	13	164	<b>260</b>
	IMPORTI	55.519	48.030	33.570	85.319	167.978	<b>390.416</b>
<b>1994/1995</b>	N. DOM.	28	67	2	15	192	<b>304</b>
	IMPORTI	140.993	73.905	1.549	78.811	213.555	<b>508.813</b>
<b>1995/1996</b>	N. DOM.	25	58	3	15	161	<b>262</b>
	IMPORTI	138.410	94.460	14.461	134.072	135.580	<b>516.983</b>
<b>1996/1997</b>	N. DOM.	21	29	5	7	70	<b>132</b>
	IMPORTI	266.234	114.395	17.818	653.318	212.754	<b>1.264.519</b>
<b>1997/1998</b>	N. DOM.	22	28	9	11	117	<b>187</b>
	IMPORTI	356.872	136.474	27.371	490.439	231.115	<b>1.242.271</b>
<b>1998/1999</b>	N. DOM.	45	35	9	15	109	<b>213</b>
	IMPORTI	333.889	162.555	37.443	257.898	258.590	<b>1.050.375</b>
<b>1999/2000</b>	N. DOM.	47	42	13	17	111	<b>230</b>
	IMPORTI	469.226	172.910	60.772	655.126	307.834	<b>1.665.868</b>
<b>2001</b>	N. DOM.	34	33	9	17	102	<b>195</b>
	IMPORTI	361.520	154.937	51.646	478.704	277.750	<b>1.324.557</b>
<b>2002</b>	N. DOM.	52	51	11	24	100	<b>238</b>
	IMPORTI	404.199	194.046	47.050	305.760	240.260	<b>1.191.315</b>

ESERCIZIO	SETTORI	N. DOM.	IMPORTI
<b>2003</b>	<i>Settori Rilevanti</i>		
	ARTE/ATTIVITA' E BENI CULTURALI	67	400.000
	SALUTE PUBBL, MEDICINA PREV RIAB (ex Sanità)	16	214.267
	EDUCAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE	61	250.000
	<i>Totale Settori Rilevanti</i>	<b>144</b>	<b>864.267</b>
	<i>Settori Non Rilevanti</i>		
	SVILUPPO LOCALE	26	170.800
	VOLONTARIATO FILANTROPIA BENEFICENZA	65	140.000
	ASSISTENZA ANZIANI	8	81.500
	ATTIVITA' SPORTIVA	38	70.000
	<i>Totale Settori Non Rilevanti</i>	<b>137</b>	<b>462.300</b>
	<b>Totale</b>	<b>281</b>	<b>€ 1.326.567</b>

ESERCIZIO	SETTORI	N. DOM.	IMPORTI
2004	<i>Settori Rilevanti</i>		
	<i>PROGETTI PROPRI:</i>		
	• ARTE	-	-
	• ISTRUZIONE	1	10.000
	<i>PROGETTI DI TERZI:</i>		
	• ARTE/ATTIVITA' E BENI CULTURALI	49	625.000
	• SALUTE PUBBL, MEDICINA PREV RIAB (ex Sanità)	12	350.000
	• EDUCAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE	55	222.750
	<b><i>Totale Settori Rilevanti</i></b>	<b>117</b>	<b>1.207.750</b>
	<i>Settori Non Rilevanti</i>		
	<i>PROGETTI DI TERZI:</i>		
	• SVILUPPO LOCALE	36	185.000
	• VOLONTARIATO FILANTROPIA BENEFICENZA	72	112.000
	• ASSISTENZA ANZIANI	14	107.250
	• ATTIVITA' SPORTIVA	40	105.000
<b><i>Totale Settori Non Rilevanti</i></b>	<b>162</b>	<b>509.250</b>	
	<b>Totale</b>	<b>279</b>	<b>€ 1.717.000</b>
2005	<i>Settori Rilevanti</i>		
	<i>PROGETTI PROPRI:</i>		
	• ARTE	2	40.000
	• ISTRUZIONE	1	650
	<i>PROGETTI DI TERZI:</i>		
	• ARTE/ATTIVITA' E BENI CULTURALI	58	641.800
	• SALUTE PUBBL, MEDICINA PREV RIAB (ex Sanità)	16	354.600
	• EDUCAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE	59	226.430
	<b><i>Totale Settori Rilevanti</i></b>	<b>136</b>	<b>1.263.480</b>
	<i>Settori Non Rilevanti</i>		
	<i>PROGETTI DI TERZI:</i>		
	• SVILUPPO LOCALE	48	210.003
	• VOLONTARIATO FILANTROPIA BENEFICENZA	70	149.990
	• ASSISTENZA ANZIANI	19	126.850
	• ATTIVITA' SPORTIVA	47	126.600
<b><i>Totale Settori Non Rilevanti</i></b>	<b>184</b>	<b>613.443</b>	
	<b>Totale</b>	<b>320</b>	<b>€ 1.876.923</b>

ESERCIZIO	SETTORI	N. DOM.	IMPORTI
2006	<i>Settori Rilevanti</i>		
	<i>PROGETTI PROPRI:</i>		
	• ARTE	1	30.000
	• ISTRUZIONE	1	4.500
	<i>PROGETTI DI TERZI:</i>		
	• ARTE/ATTIVITA' E BENI CULTURALI	57	596.700
	• SALUTE PUBBL, MEDICINA PREV RIAB (ex Sanità)	13	304.800
	• EDUCAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE	64	231.710
	<b><i>Totale Settori Rilevanti</i></b>	<b>136</b>	<b>1.167.710</b>
	<i>Settori Non Rilevanti</i>		
	<i>PROGETTI DI TERZI:</i>		
	• SVILUPPO LOCALE	61	211.600
	• VOLONTARIATO FILANTROPIA BENEFICENZA	59	107.650
	• ASSISTENZA ANZIANI	23	116.760
	• ATTIVITA' SPORTIVA	45	103.150
<b><i>Totale Settori Non Rilevanti</i></b>	<b>188</b>	<b>539.160</b>	
	<b>Totale</b>	<b>324</b>	<b>€ 1.706.870</b>
2007	<i>Settori Rilevanti</i>		
	<i>PROGETTI PROPRI:</i>		
	• ARTE	4	63.666
	• ISTRUZIONE	-	-
	<i>PROGETTI DI TERZI:</i>		
	• ARTE/ATTIVITA' E BENI CULTURALI	69	662.600
	• SALUTE PUBBL, MEDICINA PREV RIAB (ex Sanità)	19	247.100
	• EDUCAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE	56	221.950
	<b><i>Totale Settori Rilevanti</i></b>	<b>148</b>	<b>1.195.316</b>
	<i>Settori Non Rilevanti</i>		
	<i>PROGETTI DI TERZI:</i>		
	• SVILUPPO LOCALE	59	243.250
	• VOLONTARIATO FILANTROPIA BENEFICENZA	66	133.050
	• ASSISTENZA ANZIANI	22	109.300
	• ATTIVITA' SPORTIVA	53	123.350
<b><i>Totale Settori Non Rilevanti</i></b>	<b>200</b>	<b>608.950</b>	
	<b>Totale</b>	<b>348</b>	<b>€ 1.804.266</b>

ESERCIZIO	SETTORI	N. DOM.	IMPORTI
2008	<i>Settori Rilevanti</i>		
	<i>PROGETTI PROPRI:</i>		
	• ARTE	5	22.883
	• ISTRUZIONE	-	-
	<i>PROGETTI DI TERZI:</i>		
	• ARTE/ATTIVITA' E BENI CULTURALI	73	594.200
	• SALUTE PUBBL, MEDICINA PREV RIAB (ex Sanità)	15	524.146
	• EDUCAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE	64	239.615
	<i>Totale Settori Rilevanti</i>	<b>157</b>	<b>1.380.844</b>
	<i>Settori Non Rilevanti</i>		
	<i>PROGETTI DI TERZI:</i>		
	• SVILUPPO LOCALE	69	259.753
	• VOLONTARIATO FILANTROPIA BENEFICENZA	58	118.050
	• ASSISTENZA ANZIANI	19	108.500
• ATTIVITA' SPORTIVA	54	113.850	
<i>Totale Settori Non Rilevanti</i>	<b>200</b>	<b>600.153</b>	
	<b>Totale</b>	<b>357</b>	<b>€ 1.980.997</b>
2009	<i>Settori Rilevanti</i>		
	<i>PROGETTI PROPRI:</i>		
	• ARTE	5	52.052
	• ISTRUZIONE	-	-
	<i>PROGETTI DI TERZI:</i>		
	• ARTE/ATTIVITA' E BENI CULTURALI	83	474.000
	• SALUTE PUBBL, MEDICINA PREV RIAB (ex Sanità)	21	307.700
	• EDUCAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE	71	190.600
	<i>Totale Settori Rilevanti</i>	<b>180</b>	<b>1.024.352</b>
	<i>Settori Non Rilevanti</i>		
	<i>PROGETTI DI TERZI:</i>		
	• SVILUPPO LOCALE	69	193.931
	• VOLONTARIATO FILANTROPIA BENEFICENZA	55	79.765
	• ASSISTENZA ANZIANI	23	85.100
• ATTIVITA' SPORTIVA	54	94.600	
<i>Totale Settori Non Rilevanti</i>	<b>201</b>	<b>453.396</b>	
	<b>Totale</b>	<b>381</b>	<b>€ 1.477.748</b>

ESERCIZIO	SETTORI	N. DOM.	IMPORTI
2010	<i>Settori Rilevanti</i>		
	<i>PROGETTI PROPRI:</i>		
	• ARTE	4	43.122
	• ISTRUZIONE	-	-
	<i>PROGETTI DI TERZI:</i>		
	• ARTE/ATTIVITA' E BENI CULTURALI	60	365.587
	• SALUTE PUBBL, MEDICINA PREV RIAB (ex Sanità)	14	206.300
	• EDUCAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE	74	155.552
	<b><i>Totale Settori Rilevanti</i></b>	<b>152</b>	<b>770.561</b>
	<i>Settori Non Rilevanti</i>		
	<i>PROGETTI DI TERZI:</i>		
	• SVILUPPO LOCALE	60	123.430
	• VOLONTARIATO FILANTROPIA BENEFICENZA	51	82.035
	• ASSISTENZA ANZIANI	20	58.000
	• ATTIVITA' SPORTIVA	51	82.050
<b><i>Totale Settori Non Rilevanti</i></b>	<b>182</b>	<b>345.515</b>	
	<b>Totale</b>	<b>334</b>	<b>€ 1.116.076</b>
2011	<i>Settori Rilevanti</i>		
	<i>PROGETTI PROPRI:</i>		
	• ARTE	7	12.056
	• ISTRUZIONE	-	-
	<i>PROGETTI DI TERZI:</i>		
	• ARTE/ATTIVITA' E BENI CULTURALI	56	239.400
	• SALUTE PUBBL, MEDICINA PREV RIAB (ex Sanità)	14	212.000
	• EDUCAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE	60	118.550
	<b><i>Totale Settori Rilevanti</i></b>	<b>137</b>	<b>582.006</b>
	<i>Settori Non Rilevanti</i>		
	<i>PROGETTI DI TERZI:</i>		
	• SVILUPPO LOCALE	44	92.095
	• VOLONTARIATO FILANTROPIA BENEFICENZA	47	58.042
	• ASSISTENZA ANZIANI	17	42.510
	• ATTIVITA' SPORTIVA	41	49.600
<b><i>Totale Settori Non Rilevanti</i></b>	<b>149</b>	<b>242.247</b>	
	<b>Totale</b>	<b>286</b>	<b>€ 824.253</b>

ESERCIZIO	SETTORI	N. DOM.	IMPORTI
2012	<i>Settori Rilevanti</i>		
	<i>PROGETTI PROPRI:</i>		
	• ARTE	6	16.805
	• ISTRUZIONE	-	-
	<i>PROGETTI DI TERZI:</i>		
	• ARTE/ATTIVITA' E BENI CULTURALI	62	197.600
	• SALUTE PUBBL, MEDICINA PREV RIAB (ex Sanità)	10	113.200
	• EDUCAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE	55	100.800
	<b><i>Totale Settori Rilevanti</i></b>	<b>133</b>	<b>428.405</b>
	<i>Settori Non Rilevanti</i>		
	<i>PROGETTI DI TERZI:</i>		
	• SVILUPPO LOCALE	46	90.180
	• VOLONTARIATO FILANTROPIA BENEFICENZA	38	60.823
	• ASSISTENZA ANZIANI	18	37.450
• ATTIVITA' SPORTIVA	18	23.400	
<b><i>Totale Settori Non Rilevanti</i></b>	<b>120</b>	<b>211.853</b>	
	<b>Totale</b>	<b>253</b>	<b>€ 640.258</b>
2013	<i>Settori Rilevanti</i>		
	<i>PROGETTI PROPRI:</i>		
	• ARTE	4	14.119
	• ISTRUZIONE	-	-
	<i>PROGETTI DI TERZI:</i>		
	• ARTE/ATTIVITA' E BENI CULTURALI	67	235.200
	• SALUTE PUBBL, MEDICINA PREV RIAB (ex Sanità)	20	98.500
	• EDUCAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE	51	138.700
	<b><i>Totale Settori Rilevanti</i></b>	<b>142</b>	<b>486.519</b>
	<i>Settori Non Rilevanti</i>		
	<i>PROGETTI DI TERZI:</i>		
	• SVILUPPO LOCALE	52	107.406
	• VOLONTARIATO FILANTROPIA BENEFICENZA	44	73.557
	• ASSISTENZA ANZIANI	21	54.700
• ATTIVITA' SPORTIVA	30	70.100	
<b><i>Totale Settori Non Rilevanti</i></b>	<b>147</b>	<b>305.763</b>	
	<b>Totale</b>	<b>289</b>	<b>€ 792.282</b>

ESERCIZIO	SETTORI	N. DOM.	IMPORTI
2014	<i>Settori Rilevanti</i>		
	<i>PROGETTI PROPRI:</i>		
	• ARTE	3	11.881
	• ISTRUZIONE	-	-
	<i>PROGETTI DI TERZI:</i>		
	• ARTE/ATTIVITA' E BENI CULTURALI	68	220.390
	• SALUTE PUBBL, MEDICINA PREV RIAB (ex Sanità)	18	280.323
	• EDUCAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE	54	153.250
	<i>Totale Settori Rilevanti</i>	<b>143</b>	<b>665.844</b>
	<i>Settori Non Rilevanti</i>		
	<i>PROGETTI DI TERZI:</i>		
	• SVILUPPO LOCALE	46	117.900
	• VOLONTARIATO FILANTROPIA BENEFICENZA	42	71.586
	• ASSISTENZA ANZIANI	17	48.200
• ATTIVITA' SPORTIVA	36	44.500	
<i>Totale Settori Non Rilevanti</i>	<b>141</b>	<b>282.186</b>	
	<b>Totale</b>	<b>284</b>	<b>€ 948.030</b>
2015	<i>Settori Rilevanti</i>		
	<i>PROGETTI PROPRI:</i>		
	• ARTE	4	13.069
	• ISTRUZIONE	-	-
	<i>PROGETTI DI TERZI:</i>		
	• ARTE/ATTIVITA' E BENI CULTURALI	65	205.000
	• SALUTE PUBBL, MEDICINA PREV RIAB (ex Sanità)	14	162.900
	• EDUCAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE	48	170.500
	<i>Totale Settori Rilevanti</i>	<b>131</b>	<b>551.469</b>
	<i>Settori Non Rilevanti</i>		
	<i>PROGETTI DI TERZI:</i>		
	• SVILUPPO LOCALE	51	105.010
	• VOLONTARIATO FILANTROPIA BENEFICENZA	37	55.563
	• ASSISTENZA ANZIANI	20	54.300
• ATTIVITA' SPORTIVA	33	43.800	
<i>Totale Settori Non Rilevanti</i>	<b>141</b>	<b>258.673</b>	
	<b>Totale</b>	<b>272</b>	<b>€ 810.142</b>

## PROSPETTO FINALE RIEPILOGATIVO DELL'ATTIVITA' SVOLTA

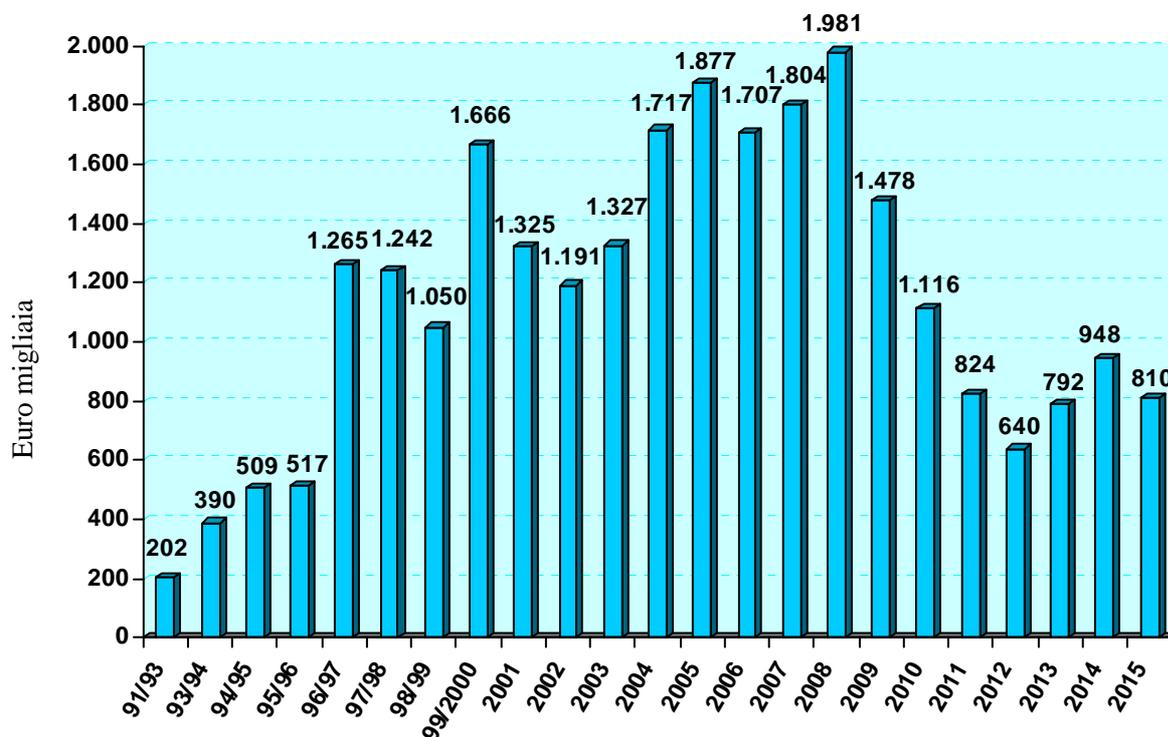
SETTORI	N.D.	% N. DOM.	IMPORTI/€	% IMPORTI
<b>Ante 2003</b>	-			
RICERCA SCIENTIFICA	68	1,09%	292.714	1,11%
ASSISTENZA/SVILUPPO	1.248	20,06%	2.139.015	8,11%
<b>Totale Settori ante 2003</b>	<b>1.316</b>	<b>21,15%</b>	<b>2.431.729</b>	<b>9,22%</b>
<b>Post 2003</b>	-			
<i>Settori Rilevanti</i>	-			
<i>PROGETTI PROPRI:</i>				
• ARTE	45	0,72%	319.653	1,21%
• ISTRUZIONE	3	0,05%	15.150	0,06%
<i>PROGETTI DI TERZI:</i>				
• ARTE/ATTIVITA' E BENI CULTURALI	1.133	18,22%	8.000.866	30,33%
• SALUTE PUBBL, MEDICINA PREV RIAB (ex Sanità)	350	5,63%	6.566.412	24,89%
• EDUCAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE	1.219	19,60%	3.612.299	13,69%
<b>Totale Settori Rilevanti</b>	<b>2.750</b>	<b>44,22%</b>	<b>18.514.380</b>	<b>70,18%</b>
<i>Settori Non Rilevanti</i>				
<i>PROGETTI DI TERZI:</i>				
• SVILUPPO LOCALE	667	10,72%	2.110.358	8,00%
• VOLONTARIATO FILANTROPIA BENEFICENZA	706	11,35%	1.242.111	4,71%
• ASSISTENZA ANZIANI	241	3,88%	1.030.420	3,91%
• ATTIVITA' SPORTIVA	540	8,68%	1.050.000	3,98%
<b>Totale Settori Non Rilevanti</b>	<b>2.154</b>	<b>34,63%</b>	<b>5.432.889</b>	<b>20,60%</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>6.220</b>	<b>100,00%</b>	<b>26.378.998</b>	<b>100,00%</b>

Nota: l'esercizio 91/93, primo esercizio di operatività della Fondazione inizia il 24.12.1991 (giorno successivo al conferimento) e termina il 30.6.1993; gli esercizi seguenti iniziano l'1.7 e terminano il 30.6 di ogni anno solare successivo, sino all'esercizio 99/00 che inizia l'1.7.1999 e termina il 31.12.2000; dal 2001 l'esercizio coincide con l'anno solare (1.1/31.12).

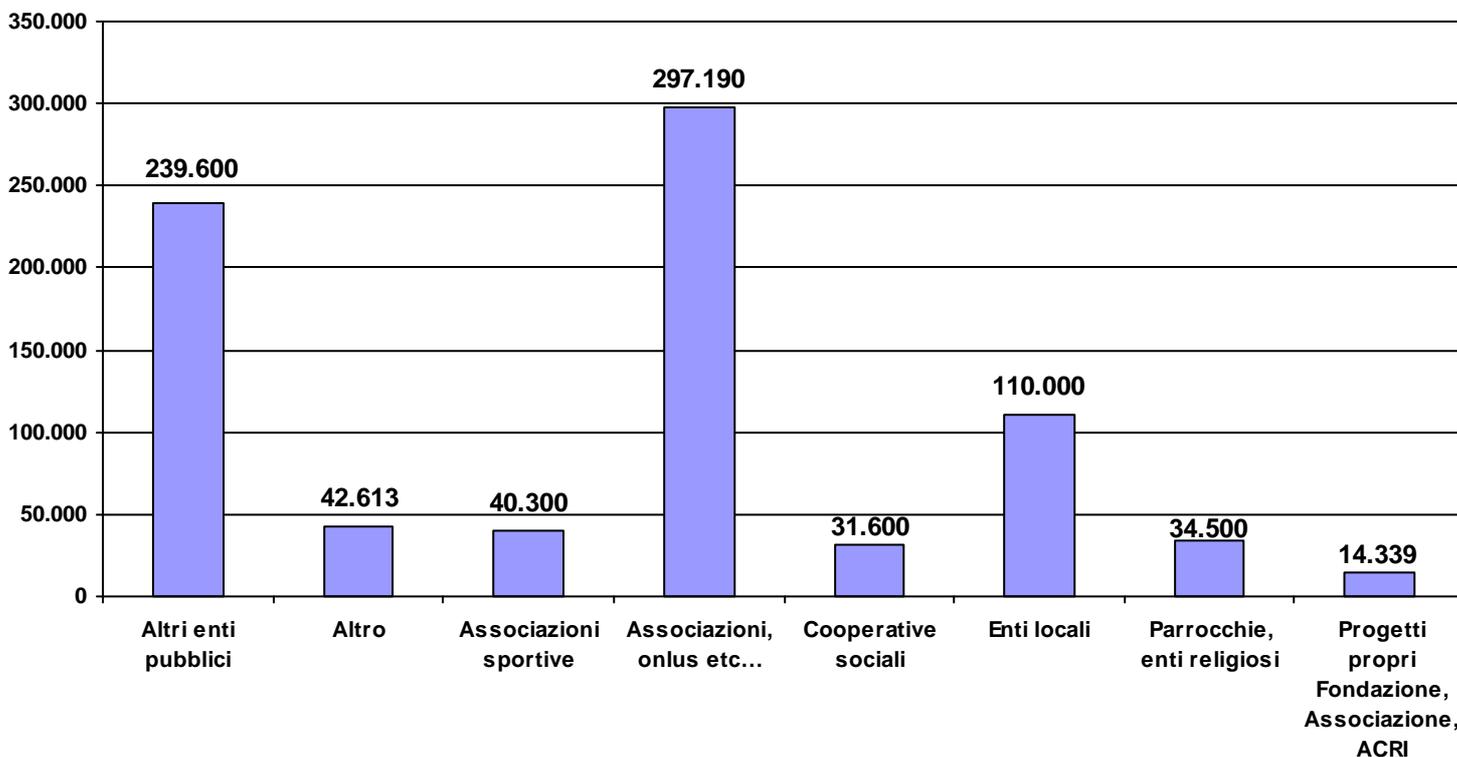
Sino all'esercizio 95/96 la quantificazione comprende beneficenza "ordinaria" e "straordinaria"; dall'esercizio 96/97 le deliberazioni si riferiscono esclusivamente a beneficenza "straordinaria".

Nell'esercizio 2003 - per normativa ministeriale - vengono riclassificati i settori in "rilevanti" e "non rilevanti".

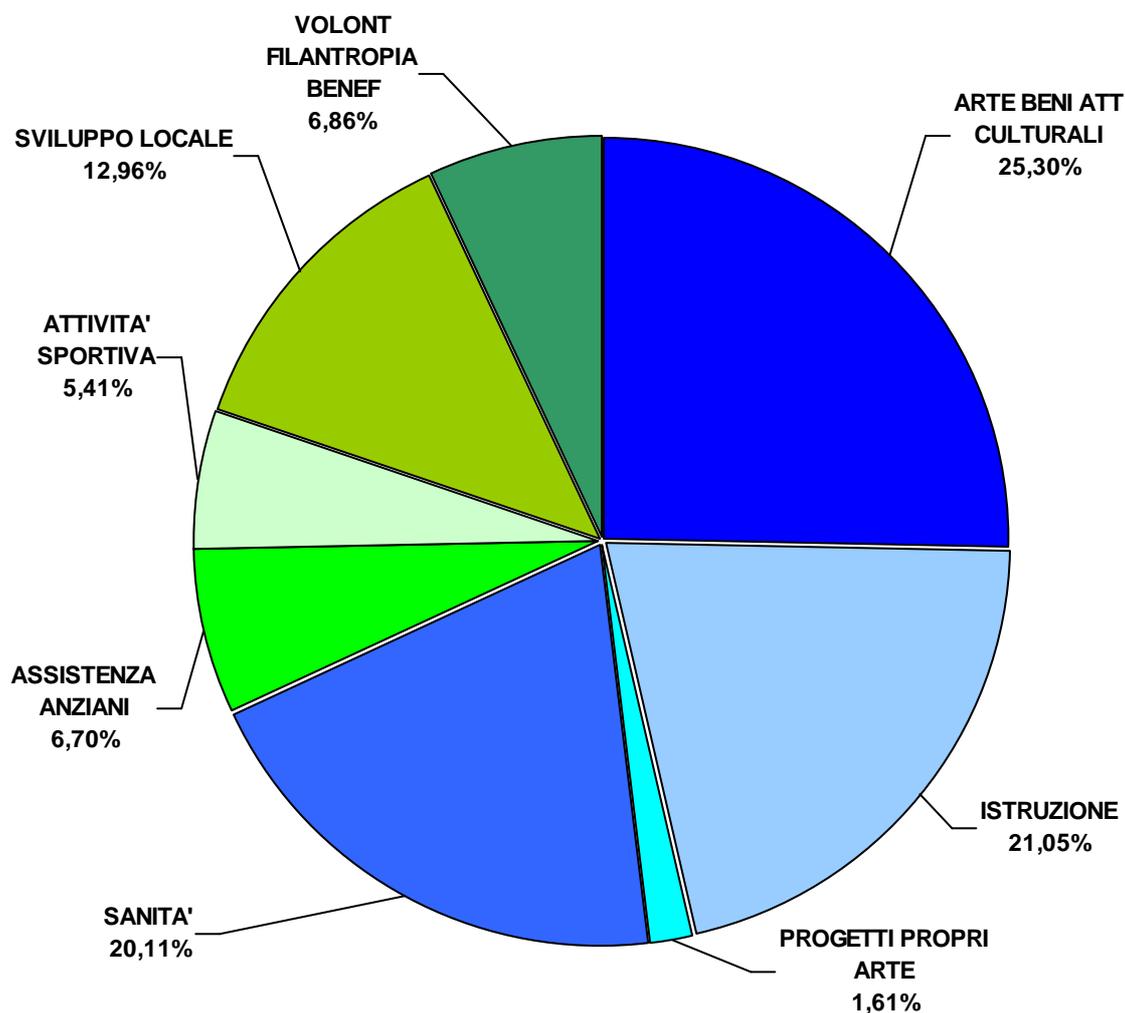
ANDAMENTO DELLE EROGAZIONI DAL 1991 AL 2015



ANNO 2015 -IMPORTI DELIBERATI PER TIPOLOGIA DI BENEFICIARIO



## ANNO 2015 - DISTRIBUZIONE DEGLI IMPORTI DELIBERATI PER SETTORE



	Tot Importi Deliberati	% Importi Deliberati
<i>SETTORI RILEVANTI PROGETTI PROPRI:</i>		
• ARTE	€ 13.069	1,61%
<i>SETTORI RILEVANTI PROGETTI DI TERZI:</i>		
• ARTE BENI ATT CULTURALI	€ 205.000	25,30%
• ISTRUZIONE	€ 170.500	21,05%
• SANITA'	€ 162.900	20,11%
<b>Totale settori rilevanti</b>	<b>€ 551.469</b>	<b>68,07%</b>
<i>SETTORI NON RILEVANTI PROGETTI DI TERZI:</i>		
• SVILUPPO LOCALE	€ 105.010	12,96%
• VOLONTARIATO BENEFICENZA	€ 55.563	6,86%
• ASSISTENZA ANZIANI	€ 54.300	6,70%
• ATTIVITA' SPORTIVA	€ 43.800	5,41%
<b>Totale settori non rilevanti</b>	<b>€ 258.673</b>	<b>31,93%</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>€ 810.142</b>	<b>100,00%</b>

---

**Il presente Bilancio Consuntivo e resoconto dell'attività dell'Ente è depositato presso  
la sede sociale in SALUZZO – C.so Italia 86,  
disponibile per chi voglia prenderne visione o ritirarne copia.**